2023

Bilancio Integrato

Gruppo AEG

Sommario

Sommario

Sommario 1

Lettera agli stakeholder 3

Premessa 4

Il Gruppo AEG

1.1 Valori e Storia 7

Il modello di business del Gruppo AEG 8

Le società del Gruppo AEG 10

1.2 Sfide attuali e prospettive future 13

1.3 Strategia e Piano strategico 15

1.4 Sostenibilità in divenire 18

Gli stakeholder del Gruppo e il loro coinvolgimento nel percorso di sostenibilità 18

L'analisi di materialità 20

Il nostro sostegno al piano d'azione globale: l'Agenda 2030 21

1.5 La ripartizione del valore aggiunto 23

Gestione della fiscalità 25

Bilancio di sostenibilità

Glossario 28

1. Guardiamo avanti insieme 30

1.1 Una Governance consapevole 31

Governance 31

Etica e integrità 37

La gestione dei rischi e gli strumenti a supporto 40

2. Energia per il futuro 43

2.1 Il nostro impegno per l'ambiente 44

Energia 44

Efficienza energetica nel Canavese 46

Le comunità energetiche rinnovabili 47

Emissioni 48

Emissioni dirette e indirette di CO_2 48

Altre emissioni 49

Acqua 50

Rifiuti 51

3. Creare il Canavese di domani 52

3.1 Generando valore: per noi e per il territorio 53
Il Canavese e i rapporti con la comunità locale 53
Soci e clienti 54
Gli interventi per la digitalizzazione per la gestione delle reti 57
Progetto Picarro 58
Fornitori 59
3.2 Uniti nel lavoro quotidiano 64
Il benessere delle nostre persone 66
La selezione dei dipendenti 70
Formazione e sviluppo continui 72
Salute e sicurezza dei dipendenti 76
Nota metodologica 81
GRI Content Index 85
Annex 92
Capitolo 1 92
Capitolo 2 94
Capitolo 3 98

Lettera agli stakeholder

Cari Soci,

il 2023 è stato un anno di graduale ritorno alla normalità dopo un anno eccezionale contrassegnato da una profonda crisi del sistema energetico.

Sotto il profilo della produzione di energia elettrica per la prima volta nel 2023 a livello mondiale le fonti rinnovabili hanno sfondato la quota del 30% della produzione globale ed a livello italiano le fonti rinnovabili hanno coperto il 36,8% delle richieste di energia nazionale.

In generale per ciò che concerne la domanda di energia in Italia, nel 2023 si è assistito ad una contrazione, con un calo del 2,8% nell'energia elettrica e con un calo molto più significativo di oltre il 10% nel gas definendo l'anno 2023 come l'anno con in minore consumo di gas di Italia da 25 anni.

La nostra cooperativa ha affrontato a livello locale tali fenomeni.

Le profonde trasformazioni nel mercato dell'energia ci rendono sempre più convinti che il percorso effettuato di profondo risanamento e riposizionamento delle attività della cooperativa sia nella direzione corretta.

Nel corso del 2023 si è definita a livello strategico la storica decisione di dismettere il segmento di distribuzione del gas naturale, definendo di non partecipare alla gara d'ambito per la distribuzione del gas naturale nell'ambito To5 nordest con la controllata Reti Distribuzione S.r.l.

Le risorse della cooperativa, nell'ottica di essere a supporto della transizione energetica del territorio, saranno impegnate nei processi di elettrificazione dei consumi e di produzione dell'energia da fonti rinnovabili. La sostenibilità diviene così centrale nel nostro agire.

In questa prospettiva sono state indirizzate tutte le azioni del gruppo che hanno portato alla elaborazione di un piano industriale 2024-2027 che prevede la centralità della produzione e del consumo locale dell'energia e la diffusione delle comunità energetiche in Canavese.

Il documento che vi presentiamo testimonia il continuo sforzo accanto alla trasformazione verso la sostenibilità delle attività per un coinvolgimento sempre maggiore degli stakeholders interni ed esterni sui temi della sostenibilità economica/di governance sociale e ambientale, nell' ottica degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Queste sono le basi che ci consentono di guardare con fiducia alle sfide future ed agli importanti processi di trasformazione che dovranno essere realizzati dalla cooperativa per consegnare alle generazioni future forme di convivenza e cittadinanza più eque.

Il Presidente

Premessa

La presente prima edizione del Bilancio integrato del Gruppo AEG (di seguito anche il "Gruppo"), rappresenta il principale strumento di rendicontazione sui risultati economici e sulle attività svolte nel corso dell'esercizio, offrendo una panoramica dettagliata della governance, del mercato, dell'attività caratteristica, delle persone, dell'ambiente e dell'interazione con la comunità.

L'obiettivo principale del documento è fornire una comunicazione chiara e sintetica riguardo a come la strategia, la governance, le performance e le prospettive del Gruppo contribuiscano alla creazione di valore nel breve, medio e lungo periodo. Attraverso dati e iniziative concrete, il Bilancio testimonia l'impegno del Gruppo nel garantire una maggiore trasparenza in favore di tutti gli stakeholder.

Il documento è suddiviso in quattro macrosezioni:

- **La Società**, che descrive la storia, i valori e il modello di business del Gruppo;
- **Relazione sulla Gestione,** che contiene le informazioni sull'andamento della gestione e sulla situazione del Gruppo;
- **Bilancio Consolidato,** che illustra la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo;
- **Bilancio di sostenibilità**, che descrive le strategie, le azioni e gli impatti, diretti e indiretti, dell'attività del Gruppo in relazione alle dimensioni ambientali, sociali e di governance.

La redazione del Bilancio di Sostenibilità è operata in conformità agli Standard Internazionali di rendicontazione non finanziaria emessi dalla **Global Reporting Initiative (GRI)**[1] **secondo l'opzione "*With reference to*" (versione 2021 dei GRI Standard)**. Il Report è costruito sulla base dei principi di rendicontazione definiti dagli Standard, a garanzia della qualità delle informazioni presentate.
Inoltre, sono stati anche considerati i principi guida dell'International "IR" Framework, pubblicato nel gennaio 2021 dall'International Integrated Reporting Council (IIRC) e i Principi Contabili Nazionali emanati dall'OIC.

Il perimetro del Bilancio integrato 2023 del Gruppo AEG ricomprende la Capogruppo AEG Cooperativa (di seguito "AEG Coop" o la "Cooperativa"), le società controllate, quali Reti Distribuzione S.r.l. (di seguito "Reti Distribuzione" o "Reti"), AEG Plus S.r.l. e AEG Rinnovabili S.r.l..
Le informazioni di carattere qualitativo e quantitativo rendicontate all'interno del documento sono relative al **periodo che intercorre tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023**. Nella parte relativa al Bilancio di

[1] La Global Reporting Initiative (GRI) è un'iniziativa internazionale indipendente nata con l'obiettivo di definire degli standard di riferimento per le aziende del settore pubblico e privato che rendicontano gli impatti ambientali, sociali ed economici generati dalle proprie attività. Gli Standard GRI sono riconosciuti globalmente come principale riferimento nella rendicontazione di sostenibilità e si compongono di standard universali e specifici, ossia inerenti alle dimensioni della sostenibilità. L'applicazione degli Standard GRI è volontaria, ma consente alle organizzazioni che vi si conformano di allinearsi alle best practice nazionali e internazionali in materia di reporting di sostenibilità. Nell'ottobre 2021 è stata pubblicata la versione più aggiornata degli Standard - a cui fa riferimento il presente documento.

sostenibilità, è inoltre fornito un raffronto con i dati ambientali e sociali relativi al biennio precedente (anni 2022 e 2021) al fine di assicurare piena comparabilità nel tempo dell'andamento delle performance di sostenibilità; invece nella parte relativa al Bilancio civilistico si riportano i dati dell'esercizio 2023 comparati con quelli dell'anno precedente (2022).

In apertura ad ogni sezione del Bilancio di Sostenibilità è riportata una **scheda riepilogativa delle informazioni presentate**, dando evidenza in particolare dei principali highlights qualitativi e numerici, delle tematiche materiali trattate, così come degli indicatori GRI Standard e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite cui si fa riferimento nelle pagine che seguono.

1. Il Gruppo AEG

Temi materiali trattati

Etica e trasparenza del business

Standard GRI di rifermento

2-1, 2-6, 2-12, 2-14, 2-29, 3-1, 3-2, 201-1, 207-1, 207-2, 207-3, 207-4

SDGs di riferimento

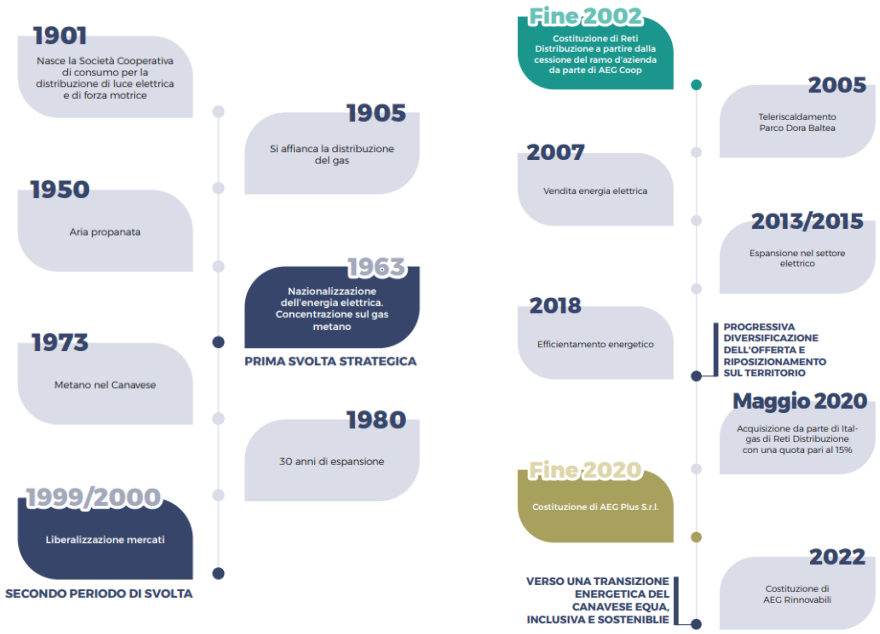
Contributo diretto del Gruppo

Contributo indiretto del Gruppo:

1.1 Valori e Storia

Radicata fortemente nei luoghi d'origine e nella tradizione, ma con sguardo rivolto all'intero territorio nazionale e alle sfide energetiche attuali e future, la storia del Gruppo AEG inizia nel 1901 e si sviluppa lungo alcuni eventi chiave, illustrati nella seguente infografica:

Infografica 1 – La storia del Gruppo AEG



Il Gruppo AEG è oggi formato da quattro società: la Capogruppo **AEG Coop**, la società **Reti Distribuzione**[2], controllata all'85% dalla Capogruppo, **AEG Plus S.r.l**, costituita nel 2020 e controllata al 100% dalla Capogruppo; infine **AEG Rinnovabili**, costituita nel 2022 e controllata al 60% dalla Capogruppo[3].

In particolare, tra AEG Coop e Reti Distribuzione intercorre una **separazione funzionale**[4], obbligatoria secondo quanto stabilito dalla delibera n.11/07 e s.m.i. dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas e a carico dell'impresa verticalmente integrata, ossia l'impresa o il gruppo di imprese che, nel settore dell'energia o del gas, svolge almeno un'attività in concessione (ad esempio, la distribuzione del gas) e almeno un'attività liberalizzata (ad esempio, la vendita di gas).

[2] Nata dalla cessione di ramo d'azienda da parte di AEG Coop sulla base di quanto disposto dal D. Lgs. 164/2000 (c.d. "Decreto Letta") circa la separazione societaria tra aziende di vendita e di distribuzione del gas per le società impegnate nella fornitura di gas ad un numero di clienti finali inferiore a 100.000.

[3] L'informazione relativa alla quota di AEG Rinnovabili in capo ad AEG Coop è stata modificata e corretta rispetto a quella indicata nel Bilancio di Sostenibilità 2022.

[4] La separazione funzionale prevede l'affidamento a un Gestore Indipendente di ciascuna delle attività in concessione relative alla gestione di infrastrutture essenziali (art. 7.1. del Testo integrato). Nel caso del Gruppo AEG, il Gestore Indipendente risulta costituito dalla totalità degli Amministratori in carica.

Il modello di business del Gruppo AEG

Attraverso le diverse società, il Gruppo si posiziona strategicamente all'interno della **filiera elettrica e del gas** offrendo una gamma di servizi che comprendono la vendita di energia elettrica, inclusa quella proveniente da fonti rinnovabili, e la distribuzione e vendita diretta del gas naturale al consumatore finale.

GAS NATURALE

1 APPROVVIGIONAMENTO

Diversamente dall'energia elettrica, il gas naturale si trova in natura e deve perciò essere estratto sul territorio nazionale o importato dall'estero, tramite gasdotti o via nave. Una volta a destinazione, il gas viene rigassificato per essere **immesso in Rete**

2 TRASPORTO

Una volta immesso in Rete, il gas deve essere trasportato per arrivare fino agli utilizzatori finali: questa fase, in Italia, vede principalmente il ruolo della società Snam Rete Gas, che detiene il 94% della Rete di trasporto

3 VENDITA ALL'INGROSSO

L'attività di acquisto dagli importatori e vendita all'ingrosso è svolta dagli "shipper": fornitori diretti di industrie o centrali termoelettriche, o di società di vendita al dettaglio (Utenti della Distribuzione), come nel nostro caso.

STOCCAGGIO

Diversamente dall'energia elettrica, il gas naturale può essere conservato (stoccato) per rispondere ai picchi di domanda del mercato. Di questa fase, in Italia, è incaricata la società Stogit.

4 DISTRIBUZIONE

Reti Distribuzione, in quanto Distributore Locale, gestisce l'attività di distribuzione, successiva all'acquisto effettuato dagli shipper, trasportando e consegnando il gas al cliente finale (società di vendita), attraverso le reti di distribuzione.

In particolare, Reti Distribuzione si occupa di:

- Prelievo e gestione degli apparati per la misura del gas metano transitato nella rete primaria
- Riduzione della pressione, odorizzazione, deposito di modulazione e riconsegna a clienti finali
- Conduzione e manutenzione della rete di condotte
- Realizzazione dei nuovi allacciamenti
- Posa dei contatori
- Progettazione per il potenziamento e l'estensione della rete

5 VENDITA A SOCI E CLIENTI

AEG Coop, in qualità di società di vendita, si occupa della gestione commerciale ed amministrativa della fornitura di energia elettrica (anche da fonti rinnovabili, principalmente da idroelettrico), di gas e dei servizi di teleriscaldamento ed efficientamento energetico, così come del rapporto diretto con i Soci e i clienti finali.

SERVIZI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

L'attività di AEG Plus è dedicata alla vendita dei servizi di riqualificazione energetica degli immobili e di efficientamento energetico.

In particolare l'offerta è così ripartita:

- Vendita di caldaie e condizionatori a pompa di calore di modesto valore unitario;
- Interventi di riqualificazione delle facciate di immobili e interventi di ristrutturazione edilizia con risparmio energetico;
- Interventi di riqualificazione globale di immobili residenziali (es. coibentazione facciata, sostituzione caldaia e infissi, installazione pannelli fotovoltaici)

Le società del Gruppo AEG

Da più di 120 anni, AEG Coop – Azienda Energia E Gas Società Cooperativa – si occupa della **vendita di energia elettrica, di gas, di teleriscaldamento e, dal 2021, di servizi di efficientamento energetico**.
Con oltre 21.000 Soci, per la maggior parte residenti nel territorio del Canavese, la nostra Cooperativa offre una delle principali iniziative di cooperazione di consumo nel settore energetico in Italia e, attraverso la creazione di infrastrutture abilitanti, contribuisce allo sviluppo e alla transizione energetica delle comunità presenti sul territorio. Sono tre le principali tipologie di mercato in cui la Cooperativa opera, in base al servizio offerto:

- **Domestico e microbusiness**, con clienti localizzati principalmente nel territorio locale, in particolare a Ivrea, Torino e nel Vercellese;
- **Pubblico**, dove il cliente è la Pubblica Amministrazione locale;
- **Grandi clienti**, tra cui clienti industriali, reseller, società cooperative idroelettriche, società di gestione del calore e i consorzi.

La gestione della nostra società e le relazioni con i nostri stakeholders si basano su **valori e principi etici** al fine di **generare** uno **sviluppo socio-economico responsabile e sostenibile**.

Cooperazione, territorialità, tradizione, solidarietà e uguaglianza riflettono il concetto di **mutualità**, con l'obiettivo di promuovere non solo la sostenibilità economica, ma anche, e soprattutto, i benefici per tutti i portatori di interesse presenti sul territorio. Alla base del nostro modello di business e a guida dei servizi, relazioni, ambienti di lavoro e nostre azioni di mutualità, c'è la garanzia continua di **qualità**, sostenuta da professionalità, competenza e cura del dettaglio. Alla base dei nostri rapporti con gli stakeholders c'è la **fiducia**, basata su trasparenza, onestà, integrità e risultati tangibili, che ci porta a creare e conquistare legami forti e a generare valore. La **lungimiranza** guida il nostro impegno verso risposte concrete ai bisogni attuali e futuri, considerando le tendenze di cambiamento e adottando strategie ed azioni adeguate. La **passione**,

infine, è la forza trainante verso i nostri obiettivi di inclusione sociale, ricerca di soluzioni, generosità verso gli altri ed emozioni positive.

Insieme, per darti di più!

La società AEG Plus S.r.l. è stata costituita a fine 2020 con lo **scopo di promuovere la vendita di sistemi di efficientamento energetico**. Più precisamente l'offerta di AEG Plus, così come si è concretizzata nel corso del 2021 è suddivisibile in tre categorie:

- **Vendita di caldaie e condizionatori a pompa di calore di modesto valore unitario**;
- **Interventi di riqualificazione delle facciate di immobili e interventi di ristrutturazione edilizia con risparmio energetico**;
- **Interventi di riqualificazione globale di immobili residenziali** (es. coibentazione facciata, sostituzione caldaia e infissi, installazione pannelli fotovoltaici).

Più recentemente l'attività si è focalizzata sulla realizzazione di impianti fotovoltaici sia domestici che industriali e/o commerciali, su ristrutturazioni di immobili industriali (rifacimento impianti elettrici, impianti di condizionamento/riscaldamento ed opere edili) e sul relamping.

I lavori di efficientamento energetico svolti da AEG Plus sono realizzati interamente tramite contratti di subappalto in favore di ditte terze. Il personale di AEG Plus ha un ruolo di coordinamento e supervisione delle attività svolte dai vari fornitori edili e impiantisti. Il valore aggiunto fornito dalla società sta nella **ricerca di professionisti e fornitori**, nel loro **coordinamento**, nella **gestione consulenziale di raccolta documentale per l'accesso ai bonus fiscali e nell'applicazione dello sconto in fattura**.

RETI DISTRIBUZIONE

La società Reti Distribuzione[5] opera nel mercato dei servizi energetici attraverso l'esercizio di **reti per la distribuzione di gas naturale e la consegna ai clienti finali**, per la progettazione e la realizzazione di **opere di estensione e potenziamento di reti esistenti** o di **nuove metanizzazioni su territori sovracomunali**. Grazie ad una rete lunga **oltre 620 km** e distribuita sul territorio in **47 comuni,** garantiamo il servizio a più di 32.000 utenti movimentando **45 milioni di metri cubi di gas naturale all'anno.**

[5] Nel maggio 2020, Italgas (società quotata alla Borsa di Milano e specializzata nella distribuzione del gas) è entrata nel capitale del Gruppo, attraverso la controllata Italgas Reti S.p.A., rilevando il 15% delle quote di Reti Distribuzione.

La distribuzione di metano è suddivisa in tre impianti e rispettivi ambiti territoriali, come di seguito riepilogato:

- **Impianto di Ivrea**[6] (ambito territoriale Torino 5 Nord Est), che raggruppa 43 Comuni,
- **Impianto Valli Orco e Soana**[7] (ambito territoriale Torino 4), che comprende i 3 comuni, delle Valli Orco e Soana – ossia Alpette, Locana e Sparone,
- **Impianto di Saluggia**[8] (ambito territoriale Vercelli), che include l'impianto di Saluggia capoluogo e la frazione di Sant'Antonino.

La Rete, nel suo complesso, risulta costituita da:

- Condotte di Distribuzione di 4° specie, realizzate tutte in acciaio rivestito e protetto catodicamente, funzionanti alla pressione massima di esercizio (MOP) di 5 bar, per uno sviluppo complessivo di circa 148 km;
- Condotte di Distribuzione di 6° e 7° specie, realizzate tutte in acciaio rivestito e protetto catodicamente o in polietilene ad alta densità, entrambe funzionanti a MOP di 0.5 o 0.02 bar, per uno sviluppo complessivo di circa 455 km;
- 7 cabine di primo salto (REMI) e oltre 100 cabine di secondo salto.

L'obiettivo principale della nostra attività è quello di **fornire servizi di alta qualità**, a beneficio dei nostri clienti e del territorio in cui operiamo, nonché di creare valore per tutti i nostri stakeholder. Per riuscire in questo obiettivo poniamo la **massima attenzione alla sicurezza**, agli **aspetti di salvaguardia ambientale** e alla **continua valorizzazione delle nostre persone**.

A ciò si aggiunge **un'accurata progettazione**, **realizzazione**, **collaudo**, **conduzione** e **manutenzione degli impianti e delle reti di distribuzione**, al fine di assicurarne la piena efficienza e la durata nel tempo.

AEG RINNOVABILI

AEG Rinnovabili è una società posseduta per il 60% e costituita nel 2022 per realizzare impianti a fonti rinnovabili. In particolare, la società – ad ora inattiva - è alla guida di un **nuovo progetto legato alla realizzazione di un impianto idroelettrico** lungo il fiume Orco, in località Spineto di Castellamonte, in grado di produrre 1,8 GWh di energia elettrica all'anno (investimento di circa 2,8 mil.€). A seguito dei periodi di intensa siccità verificati nel 2022 in Piemonte e dei cambiamenti dei regimi idrici, ci sono state delle revisioni progettuali, al fine di poter garantire il funzionamento dell'impianto anche con flussi idrici minori.

[6] Di proprietà di Reti Distribuzione.
[7] La proprietà dell'impianto è della Comunità Montana Valle Orco e Soana e Reti Distribuzione svolge il ruolo di gestore.
[8] Di proprietà di Reti Distribuzione.

1.2 Sfide attuali e prospettive future

Nel 2015, i 193 Paesi Membri della Nazioni Unite hanno approvato all'unanimità l'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, composta da 17 obiettivi condivisi (i Sustainable Development Goals – SDGs) e 169 target sottostanti. Attraverso gli SDGs, l'Agenda ha delineato 17 priorità d'azione nelle aree sociali, ambientali e di governance per affrontare le principali sfide di sviluppo globale. Tra questi, l'obiettivo 7 "Energia pulita e accessibile" si prefigge di garantire a tutti l'accesso a servizi energetici economici, affidabili, sostenibili e moderni.

L'ascesa di una nuova economia incentrata sull'energia pulita, trainata dall'energia solare fotovoltaica e dalla diffusione dei veicoli elettrici, infonde speranza per il domani. Nel 2023, a livello globale, gli investimenti nell'energia pulita hanno registrato un incremento del 40% rispetto al 2020[9]. Allo stesso tempo però il raggiungimento degli obiettivi è stato ostacolato dallo sviluppo e dal perpetuarsi di molteplici crisi a livello internazionale, come la **pandemia da Covid-19** e i **conflitti su scala internazionale.** In merito a quest'ultimi, sebbene la crisi energetica mondiale ad essi connessa sia progressivamente rientrata rispetto al 2022, nel 2023 i mercati dell'energia sono rimasti soggetti a una volatilità significativa, e, oltre all'incessante conflitto in Ucraina, si è aggiunto il rischio di un conflitto prolungato in Medio Oriente. Inoltre, il settore energetico è anche coinvolto in **mega-trend globali**, tra cui i significativi impatti ambientali legati allo sfruttamento delle risorse e alle emissioni climalteranti.

Considerando la situazione nazionale[10], tra il 2010 e il 2022 l'obiettivo SDG #7 è migliorato grazie all'aumento della quota di energia da rinnovabili sul consumo totale e all'efficienza energetica.

In Italia, la flessione dei consumi di fonti fossili nel 2023 ha determinato una significativa contrazione delle emissioni di CO_2 (da combustione) derivanti dalla produzione energetica, registrando un -8% rispetto al 2022[11]. L'indice sintetico della transizione energetica ISPRED[12] - che valuta le tre dimensioni cruciali per la transizione energetica nel nostro paese, quali decarbonizzazione, sicurezza dell'approvvigionamento e prezzo dell'energia - ha registrato nel 2023 un miglioramento significativo (+25%) rispetto al 2022, quando era crollato al minimo della serie storica (dal 2008), penalizzato dall'aumento delle emissioni e dai prezzi record dell'energia, in qualche modo funzionale a salvaguardare la Sicurezza del sistema in un anno critico. Negli ultimi anni, in particolare durante la pandemia, sono aumentate però anche le disuguaglianze tra Regioni e il numero di famiglie che si trova in una situazione di povertà energetica – intesa come "*la condizione delle famiglie che non sono in grado di accedere ai servizi energetici essenziali*". Secondo i dati del 2021 dell'**Osservatorio Italiano sulla Povertà Energetica** (OIPE), un totale di 2,2 milioni di famiglie (8.5% delle famiglie italiane) si trova in una situazione di povertà energetica, pari allo 0.5% in più rispetto al 2020.

[9] Fonte: World Energy Outlook 2023, IEA.
[10] Fonte: Rapporto ASviS 2023.
[11] Fonte: Analisi Trimestrale del Sistema Energetico Italiano 2023, ENEA.
[12] Fonte: Analisi Trimestrale del Sistema Energetico Italiano 2023, ENEA.

Per quanto riguarda invece i consumi energetici, come già descritto, nel corso del 2023 le tensioni sui mercati dell'energia hanno iniziato a rientrare progressivamente. Nonostante i cali registrati, i livelli assoluti dei prezzi di gas ed elettricità sono rimasti su livelli storicamente elevati, tali da continuare a esercitare una pressione al contenimento della domanda, in aggiunta a determinati fattori quali il clima mite, che ha caratterizzato i primi mesi dell'anno, e le politiche di gestione dei sistemi di riscaldamento, come la riduzione dei periodi di utilizzo. È inoltre plausibile che i persistenti effetti dei prezzi elevati del gas abbiano indotto cambiamenti comportamentali, contribuendo ulteriormente alle misure di contenimento dei consumi. Grazie a questi fattori, connessi alla strategica apertura di nuovi canali di approvvigionamento da parte del nostro Paese - che hanno permesso una diversificazione delle importazioni – non si è verificata una crisi dovuta alla scarsa disponibilità di gas.

1.3 Strategia e Piano strategico

Il Gruppo AEG si dedica attivamente al processo di trasformazione del settore energetico, per guidare e sostenere il Canavese nella transizione verso una maggiore sostenibilità e una riduzione delle emissioni. Crediamo fortemente che **garantire un'energia pulita, disponibile e sicura** possa favorire lo sviluppo di **modelli equi** di **coesione sociale**, **economia circolare**, **convivenza e mobilità sostenibili**, comportando anche un significativo cambiamento culturale e infrastrutturale della regione. Desideriamo avere un ruolo non solo di guida, ma anche di **partner** per gli altri attori locali. Attraverso la **cooperazione**, ci proponiamo di implementare **soluzioni condivise** per uno **sviluppo** e una **convivenza più inclusivi e democratici**.

I nostri obiettivi strategici si concretizzano attuando il **Piano Industriale 2021-2024**[13], articolato su **tre pilastri portanti**:

Obiettivi strategici

Le nostre azioni poggiano su due pilastri:

- **Guidare il territorio verso una transizione alla sostenibilità** perché solo un'energia pulita, disponibile e sicura può disegnare modelli equi di coesione sociale, modelli produttivi basati sull'economia circolare e forme sostenibili di convivenza e mobilità
- **Dare un futuro all'idea di cooperazione** intesa come modo di fare impresa, di stare insieme e di trovare soluzioni positive e condivise che ci portino verso forme di sviluppo e di convivenza sempre più inclusive e democratiche.

Obiettivi operativi

- ► Impatto socio ambientale positivo
- ► Decarbonizzazione - transizione da fonti fossili a rinnovabili e conseguente elettrificazione
- ► Riduzione della domanda di energia del territorio
- ► Rinnovamento del Parco edilizio
- ► Attivazione di filiere corte sui servizi energetici
- ► Cambiamento dei comportamenti
- ► Economia circolare
- ► Efficienza energetica
- ► Sharing economy

La produzione di **energie da fonti rinnovabili** si focalizza sul fotovoltaico – acquisendo impianti già esistenti e installandone di nuovi per promuovere lo sviluppo di comunità energetiche –, sul mini e micro idroelettrico, sul mini eolico, sulle biomasse e sul geotermico.

[13] Il Piano Industriale è disponibile al seguente link https://www.aegcoop.it/wp-content/uploads/2021/11/AEG-Piano-Industriale.pdf

Per il secondo pilastro – le **infrastrutture** – le azioni principali riguardano: il Parco Dora Baltea, con il completamento del sistema di gestione per la rete di teleriscaldamento e teleraffreddamento e gli investimenti in una nuova centrale frigorifera più efficiente; valutazione e scelta di sistemi di generazione dei fluidi vettore per migliorare l'efficienza energetica dello spazio in cui ha sede la società ICONA S.r.l e investimenti nella Sede del Gruppo per una nuova centrale termica e miglioramenti nella termoregolazione e illuminazione. La vendita di servizi legati alla gestione dei rifiuti rientra tra i servizi infrastrutturali da realizzarsi sul territorio.

Il pilastro **Smart solutions** si focalizza sull'efficienza energetica, con interventi per clienti residenziali ed industriali (es. illuminazione LED, sostituzione caldaie) e servizi alle comunità energetiche e per la mobilità elettrica (es. installazione colonnine di ricarica, mezzi elettrici). Il Piano include inoltre filoni innovativi con sperimentazioni in collaborazione con start-up ed università, come il Politecnico di Torino.

Inoltre, con specifico riferimento a Reti Distribuzione, il piano strategico si focalizza sui seguenti scenari di intervento, per un totale di **Euro 9 milioni circa di investimento ripartiti** sui tre anni oggetto del Piano Industriale:

- **Estensione di rete su concessioni esistenti** per circa 20 km di rete e circa 550 PDR;
- **Manutenzione delle infrastrutture esistenti**, con particolare riferimento alla sostituzione delle condotte e degli allacciamenti a fine vita utile tariffaria;
- **Automazione e digitalizzazione su infrastrutture esistenti**, ossia interventi che si articolano nel monitoraggio degli impianti e nel rinnovo tecnologico dei misuratori (*smart meters*). L'utilizzo di contatori digitali consente all'azienda di eliminare la rilevazione della lettura manuale dei contatori soprattutto in punti di difficile accesso e offre ai clienti una fatturazione basata su misurazioni reali dei consumi.

Dall'avvio del progetto nel 2019 sono stati sono stati installati circa 19.500 contatori intelligenti, trasformando quasi il 54% dei misuratori da tradizionali a elettronici. Nel 2023, invece, ci siamo maggiormente concentrati sulla sostituzione dei contatori malfunzionanti, per un totale di 1000 sostituzioni. Prosegue da parte della Società l'implementazione del **sistema Reti WFA** (Work Force Automation) – avviato negli esercizi precedenti - per automatizzare i processi, dotando il personale sul campo e le ditte incaricate della sostituzione dei misuratori con tablet connessi al sistema informativo aziendale. Nel 2023 abbiamo terminato la digitalizzazione del processo di Pronto Intervento.
Per raggiungere una maggiore efficienza energetica, è proseguita la collaborazione avviata da Italgas – in Reti Distribuzione – **con Picarro**, società leader nella fornitura di software intelligenti per le rilevazioni della presenza di gas. La collaborazione ha permesso la **ricerca** e la **rilevazione delle fughe di gas**, ampliando l'area precedentemente monitorata e prospettando un'ispezione completa in tre anni. L'analisi sino all'esercizio

corrente ha considerato circa 400 km di rete e i risultati hanno fatto emergere esiti positivi, restituendo un quantitativo di dispersioni inferiore alla media attesa.

Infine, sul territorio di Chiaverano e in collaborazione con AEG Coop, è proseguito il progetto di sviluppo commerciale della rete gas che include anche un **rinnovo tecnologico delle condotte idriche locali**, collaborando nei cantieri e condividendo i lavori e i benefici associati (es. scavi per sostituzione condotte).

1.4 Sostenibilità in divenire

Il Bilancio di Sostenibilità, pubblicato a livello di Gruppo all'interno del Bilancio integrato, si è sviluppato sulla base di attività che hanno visto il coinvolgimento sia della Direzione e dei referenti interni delle società del Gruppo, sia dei rispettivi stakeholder, al fine di assicurare una rendicontazione quanto più allineata alle esigenze informative e alle priorità tematiche di tutti gli interessi coinvolti.

Gli stakeholder del Gruppo e il loro coinvolgimento nel percorso di sostenibilità

Sulla base della mappatura svolta, si riportano nell'infografica di seguito presentata – la mappa "stakeholder-canali di dialogo" – le **sette principali categorie di stakeholder** con cui le società del Gruppo interagiscono.

La mappa raffigura una scintilla, simbolo della centralità degli stakeholder nel nostro agire: emergono come principali gli stakeholder riportati nel centro – i **dipendenti**, i **soci e i clienti** (nel caso di Reti Distribuzione intesi quali le società di vendita), la **comunità e** l'**ambiente** – con cui non soltanto l'interazione è più frequente ma anche la loro influenza/dipendenza è maggiore. Nelle diramazioni più esterne si collocano le altre categorie, tra cui:

- L'**autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente** (ad esempio, ARERA), con cui la relazione è particolarmente diretta e significativa con Reti Distribuzione;
- I **partner**, tra cui comprendiamo la Pubblica Amministrazione, le Banche, gli Enti Pubblici (ad esempio, Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico e il Sistema Informativo Integrato) e Città Metropolitana, le associazioni, l'Accademia e le Organizzazioni Non Governative;
- Le **nuove generazioni**, intese sia come i cittadini del domani (dunque, le scuole), sia come i giovani nuovi assunti (considerando anche il rapporto con le università);
- I **fornitori**, che per AEG Coop ricomprendono anche procacciatori, agenti e consulenti.

Dal punto di vista degli stakeholder interni risultano particolarmente usati come strumenti per esprimere le proprie istanze alle società del Gruppo i seguenti canali di dialogo: le riunioni interne, il contatto diretto con il responsabile di funzione e le riunioni tra responsabili di funzione e Direzione. Con riferimento invece agli stakeholder esterni sono emersi come canali principalmente utilizzati i contatti via mail o telefono, gli sportelli sul territorio, le newsletter inviate dal Gruppo, il sito web delle società e l'assemblea dei Soci.

Infografica 2 - Mappa stakeholder - canali di dialogo

Come nel 2021, anche per quest'esercizio il Gruppo ha scelto di coinvolgere alcune delle categorie di stakeholder sopra menzionate (identificate dall'icona arancione nell'infografica sopra riportata), rendendole partecipi nell'attività di aggiornamento dell'analisi di materialità. Attraverso un **questionario rivolto sia agli stakeholder interni che esterni** delle società del Gruppo, è stato richiesto loro di valutare le tematiche

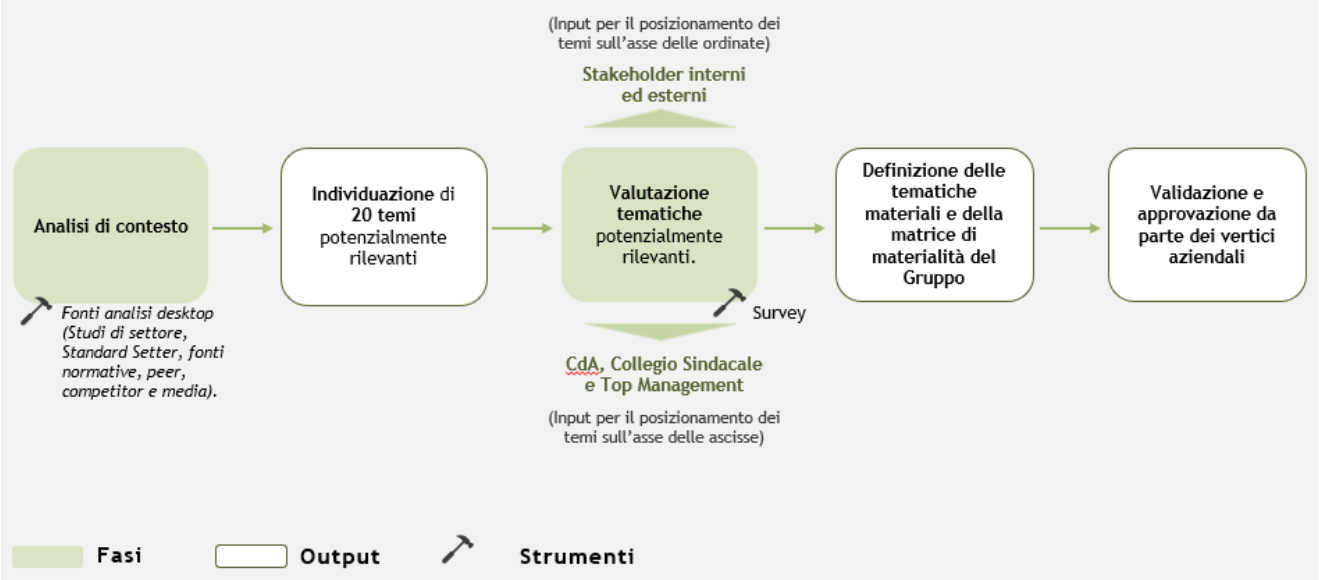
potenzialmente materiali loro proposte (un maggior approfondimento è presente nel paragrafo "*L'analisi di materialità*"). Nel complesso, sul campione di invitati inizialmente considerato (circa 280 persone), la survey ha ottenuto un riscontro del 30%, per un totale di 85 risposte complete (leggermente in diminuzione rispetto al precedente esercizio), di cui 53 relative a stakeholder interni (tra i quali rientrano anche i membri del CdA, il Collegio Sindacale e il Top Management) e 32 stakeholder esterni.

L'analisi di materialità

Nel 2023 è stato condotto l'aggiornamento dell'**analisi di materialità** da parte del Gruppo, volta ad identificare e dare priorità alle tematiche inerenti alle dimensioni «*relazione con gli stakeholder*», «*sociale*», «*ambientale*», «*economica*», «*di governance*».

Al fine di individuare le tematiche rilevanti è stata condotta un'indagine secondo un processo strutturato e basato sulle seguenti fasi di analisi:

Infografica 3 - Processo di aggiornamento dell'analisi di materialità



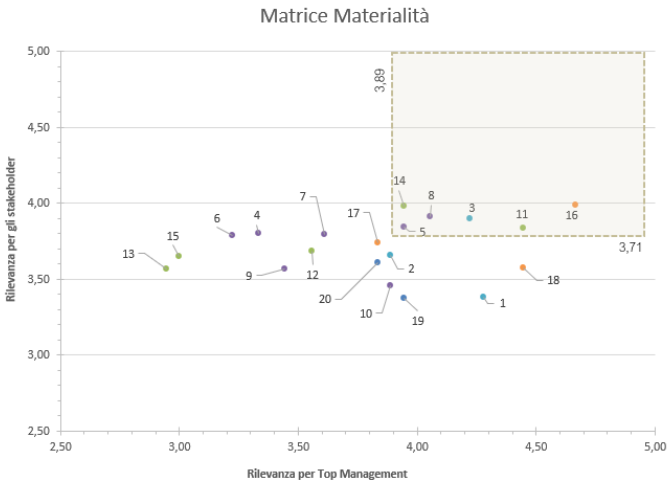
Durante la fase di valutazione delle tematiche, agli stakeholder interni ed esterni nonché al CdA, Collegio Sindacale e Top Management, è stato chiesto di valutare l'effettiva rilevanza dei temi individuati come potenzialmente rilevanti tramite una survey, assegnando un punteggio su una scala da uno a cinque. Sulla base dei punteggi ottenuti, sono state definite le tematiche materiali presenti nella matrice di materialità (*Infografica 4*), costituta da un piano definito da due assi, rappresentanti il livello di rilevanza dal punto di

vista del Gruppo (asse delle ordinate) e il livello di rilevanza dal punto di vista degli stakeholder (asse delle ascisse). La soglia di materialità è calcolata a partire dalla mediana dei punteggi ottenuti dai singoli temi.

Infografica 4 - Matrice di materialità 2023 del Gruppo AEG

Dimensione relazione con gli stakeholder	Creazione e promozione di un dialogo solido e continuo con gli stakeholder	1
	Comunicazione trasparente	2
	Ascolto e coinvolgimento delle comunità	3
Dimensione sociale	Diversità, equità ed inclusione	4
	Accessibilità e lotta alla povertà energetica	5
	Diritti umani	6
	Benessere, valorizzazione e sviluppo delle person	7
	Salute e sicurezza sul lavoro	8
	Gestione responsabile della catena di fornitura	9
	Educazione al consumo	10
Dimensione ambientale	Produzione e promozione nell'uso di energie rinnovabili	11
	Economia circolare	12
	Gestione della risorsa idrica	13
	Efficienza energetica e mitigazione e adattamento al cambiamento climatico	14
	Tutela dell'aria, del suolo e della biodiversità	15
Dimensione economica	Transizione energetica del Canavese (comunità energetiche)	16
	Innovazione e ricerca	17
	Qualità del servizio e centralità del cliente	18
Dimensione governance	Digitalizzazione e sicurezza informatica	19
	Etica e trasparenza del busines	20

Tematiche non emerse come materiali, ma aggiunte in sede di approvazione da parte della Direzione aziendale.



I risultati dell'analisi di materialità sono stati condivisi con i vertici aziendali per loro approvazione e, durante quella sede, è stato scelto di inserire ulteriori tematiche oltre quelle emerse dall'analisi come materiali (indicate nell'icona arancione nell'infografica riportata nella *infografica 4*), in quanto strategiche per il Gruppo. Dalla matrice è possibile notare che il tema a cui sono stati attribuiti i punteggi maggiori sia da parte del Gruppo che degli stakeholder è "***Transizione energetica del Canavese (Comunità energetiche)***", il quale riflette sia la nostra volontà - come Gruppo - di porci da guida in tale processo, sia il riconoscimento – da parte degli stakeholder – delle attività attualmente in corso riguardanti il tema, sia sul sostegno più in generale delle iniziative di diversa natura volte a promuovere e valorizzare il territorio e le comunità che lo abitano.

Il nostro sostegno al piano d'azione globale: l'Agenda 2030

A partire dalle tematiche materiali il Gruppo AEG ha inoltre svolto uno **studio dei 17 SDGs delle Nazioni Unite**, attraverso la mappatura e il collegamento dei diversi target con gli indicatori degli Standard GRI coperti

ai fini della presente rendicontazione. Tale processo ha consentito di selezionare i Goal, e i relativi target, che più si avvicinano al nostro business e al raggiungimento dei quali possiamo contribuire attivamente.

L'analisi ci ha permesso di individuare **5 SDGs prioritari**, ossia rispetto ai quali possiamo avere un impatto diretto:

- SDG #7 – Energia pulita e accessibile (target 7.1, 7.2, 7.3)
- SDG #8 – Lavoro dignitoso e crescita economica (target 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.8)
- SDG #9 – Imprese, innovazione e infrastrutture (target 9.1, 9.4)
- SDG #12 – Consumo e produzione responsabili (target 12.2)
- SDG #13 – Agire per il clima (target 13.1).

In particolare, all'SDG #9 si ricollega in modo significativo lo sforzo operato dal Gruppo per guidare la transizione energetica del Canavese, adottando nuove tecnologie che possano supportare l'utilizzo di energia pulita e accessibile all'intera comunità e focalizzandosi particolarmente sullo sviluppo delle comunità energetiche.

Crediamo infine di poter contribuire, anche se in modo indiretto, agli SDGs 4, 5, 10 e 16.

1.5 La ripartizione del valore aggiunto

Il prospetto di calcolo della ripartizione del valore aggiunto offre un'analisi dettagliata della ripartizione del valore economico generato dal Gruppo tra i diversi attori con cui l'impresa interagisce. Dai dati emerge una diminuzione del valore economico generato nel 2023 rispetto all'anno precedente. Il 2022, come si evince dalla *tabella 1*, ha rappresentato un anno atipico a causa dell'incremento del portafoglio utenti di energia elettrica e dell'elevato livello delle tariffe sia per l'elettricità che per il gas. Mentre nel 2022 l'attenzione era focalizzata sulla sfida di garantire la fornitura di gas per la stagione termica 2022/2023, **nel corso del 2023 si è assistito un progressivo ritorno alla normalità**.

Nell'ultimo esercizio, il valore economico generato ha superato i 42 milioni di euro. Di questa quota:

- Ai *Fornitori* è destinata la parte più consistente, corrispondente a più di 33 milioni di euro del valore economico generato, suddiviso in materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, oltre a servizi e godimento di beni di terzi.
- Al *Personale* sono stati restituiti circa 3 milioni di euro. Tale somma comprende salari e stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto e di quiescenza e altri costi.
- Ai *Finanziatori* sono stati assegnati circa 753 mila euro, in diminuzione rispetto all'anno precedente.
- La *Comunità locale* ha beneficiato di circa 42 mila euro del valore economico generato, tramite contributi a sostegno delle associazioni del territorio, in aumento rispetto all'anno precedente.

Infine, la quota trattenuta all'interno del Gruppo è variata significativamente – pari a 10.821.056,00 Euro - rispetto all'anno precedente, nel quale si era registrato un valore in perdita.

Tabella 1 Valore economico generato e distribuito

Gruppo AEG			
Euro/000	**2023**	**2022**	**2021**
Valore economico generato (ricavi delle vendite e delle prestazioni, altri ricavi e proventi, proventi finanziari, utili/perdite sui cambi)	**42.474.349,00 €**	**77.381.715,00 €**	**44.975.833,00 €**
ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.652.086,00 €	75.483.142,00 €	43.431.936,00 €
altri ricavi e proventi	822.263,00 €	1.305.511,00 €	1.202.903,00 €
proventi da partecipazioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altri proventi finanziari	0,00 €	593.062,00 €	340.994,00 €
Valore economico distribuito ai fornitori	**33.535.493,00 €**	**73.012.621,00 €**	**40.000.661,00 €**
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	28.713.020,00 €	66.917.188,00 €	33.258.329,00 €
Servizi	4.433.683,00 €	5.703.304,00 €	6.336.529,00 €
Godimento di beni di terzi	388.790,00 €	392.129,00 €	405.803,00 €

Valore economico distribuito al personale	**3.314.954,00 €**	**3.184.528,00 €**	**3.145.845,00 €**
Salari e stipendi	2.404.941,00 €	2.262.040,00 €	2.290.795,00 €
Oneri sociali	729.277,00 €	661.551,00 €	663.414,00 €
Trattamento di fine rapporto	176.713,00 €	253.429,00 €	187.175,00 €
Trattamento di quiescenza e simili	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri costi	4.023,00 €	7.508,00 €	4.461,00 €
Valore economico distribuito ai finanziatori (oneri finanziari)	**734.564,00 €**	**874.421,00 €**	**469.924,00 €**
Interessi e altri oneri finanziari	734.564,00 €	874.421,00 €	469.924,00 €
Valore economico distribuito ai Soci	**258.068,00 €**	**320.064,00 €**	**405.904,00 €**
Sconti	258.068,00 €	320.064,00 €	405.904,00 €
Valore economico distribuito alla Pubblica Amministrazione	**-6.231.352,00 €**	**421.722,00 €**	**404.664,00 €**
Imposte correnti	142.003,00 €	169.504,00 €	194.448,00 €
Imposte relative a esercizi precedenti	-6.535.884,00 €	17.400,00 €	0,00 €
Contributo Autorità, tributi vari, sanzioni e oneri diversi	162.529,00 €	234.818,00 €	210.216,00 €
Valore economico distribuito al territorio e alle comunità locali	**41.566,00 €**	**28.282,00 €**	**30.000,00 €**
Contributi a supporto delle associazioni del territorio	41.566,00 €	28.282,00 €	30.000,00 €
Valore economico distribuito	**31.653.293,00 €**	**77.841.638,00 €**	**44.456.998,00 €**
Valore economico trattenuto (Valore economico generato - Valore economico distribuito)	**10.821.056,00 €**	**-459.923,00 €**	**518.835,00 €**

GRI 201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito

Gestione della fiscalità

Il Gruppo AEG, data la natura cooperativa della Capogruppo e l'operatività insistente sul solo territorio Italiano, non ha una strategia fiscale formalizzata. La **gestione della fiscalità** è in capo ai Responsabili Amministrativi a livello di singola società, che predispongono il calcolo delle imposte, successivamente condiviso e controllato da fiscalisti esterni e soggetto a revisione da parte della società di revisione incaricata. Nel caso di questioni più specifiche e salienti, i Consiglieri di Amministrazione con competenze in materia fiscale offrono supporto e riportano tempestivamente al CdA.

Periodicamente si svolgono **due diligence fiscali** tese ad analizzare gli approcci seguiti sulle tematiche che si possono prestare a interpretazioni diverse e nel caso di eventuali contenziosi fiscali vengono consultati legali specializzati. Gli stakeholders non sono coinvolti ma AEG Coop e Reti Distribuzione partecipano ad Assogas, un'associazione di settore che occasionalmente tratta anche questioni fiscali/regolatorie.

La gestione della fiscalità è in capo ai Responsabili Amministrativi a livello di singola società, che predispongono il calcolo delle imposte, successivamente condiviso e controllato da fiscalisti esterni e soggetto a revisione da parte della società di revisione incaricata. Nel caso di questioni più specifiche e salienti, risulta centrale anche il supporto dei Consiglieri di Amministrazione aventi competenze in materia fiscale: ogni problematica di natura fiscale è puntualmente e tempestivamente riportata al CdA. Il calcolo delle imposte, predisposto dai Responsabili Amministrativi, è condiviso e controllato da fiscalisti esterni. È inoltre soggetto a review da parte della società di revisione. Le problematiche più salienti vengono solitamente gestite con il supporto dei Consiglieri di Amministrazione con competenze "fiscali". Con cadenza pluriennale sono svolte delle due diligence fiscali tese ad analizzare gli approcci seguiti sulle tematiche che si possono prestare ad interpretazioni diverse. Nel caso di eventuali contenziosi vengono ingaggiati i legali più esperti con riguardo al tema oggetto di contestazione.

Fino al 2022 la quasi totalità degli interventi svolti dalla controllata AEG Plus era stata fatta con acquisizione dei bonus fiscali ad essi correlati tramite l'applicazione del cosiddetto "sconto in fattura". Tali crediti fiscali sono stati in parte smobilizzati con lentezza nel corso del 2023 e in parte acquisiti a partire dal 2022 dalla Capogruppo, dotata di sufficiente capienza fiscale. Inoltre, nell'ottica di ottimizzare i flussi di iva, dal 2023 è stata applicata l'iva di Gruppo tra AEG Coop e Reti Distribuzione.

Inoltre, nel 2023 su alcune specifiche questioni che hanno riguardato le controllate AEG Plus e Reti Distribuzione, sono state definite delle strategie fiscali di Gruppo.

A tali propositi, dal 2022 AEG Coop, AEG Plus e AEG Rinnovabili hanno aderito al consolidato nazionale allo scopo di compensare, a livello IRES, eventuali perdite fiscali di alcune società con gli utili delle altre.

Gruppo AEG			
	2023	**2022**	**2021**
Nome delle entità residenti	AEG COOP - Reti Distribuzione - AEG Plus - AEG Rinnovabili	AEG COOP - Reti Distribuzione - AEG Plus	AEG COOP - Reti Distribuzione - AEG Plus
Attività principali	Vendita energia e gas e servizi di efficientamento energetico e distribuzione gas	Vendita energia e gas e servizi di efficientamento energetico e distribuzione gas	Vendita energia e gas e servizi di efficientamento energetico e distribuzione gas
Numero dei dipendenti (è possibile fare riferimento all'informativa GRI 2-7)	57	59	59
Ricavi da vendite a terze parti	40.397.421	75.483.142	43.431.936
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	0	-	0
Utile/perdita ante imposte	2.646.098	-1.590.645	2.267.173
Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	58.490.759	65.360.580	61.711.841
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	535.242	493.630	769.525
Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite[14]	142.003	169.504	194.448
Motivazioni della differenza tra l'imposta sul reddito delle società maturata sugli utili/ perdite e l'imposta dovuta, se l'aliquota fiscale prevista dalla legge è applicata sugli utili/ perdite ante imposte	Imposta sostitutiva pagabile a rate in 3 anni da parte di Reti Distribuzione	Imposta sostitutiva pagabile a rate in 3 anni da parte di Reti Distribuzione	Imposta sostitutiva pagabile a rate in 3 anni da parte di Reti Distribuzione
GRI 207-4: Rendicontazione Paese per Paese			

[14] In merito a questa voce, sono state riportate le imposte di competenza del 2023.

2023

Bilancio di Sostenibilità

Glossario

ARERA: Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente avente un ruolo di regolazione e controllo, al fine di tutelare gli interessi dei consumatori e promuovere la concorrenza leale, l'efficienza e la diffusione di servizi di elevata qualità nel rispetto dei regolamenti del settore.

Allacciamenti: impianti di derivazione, dispositivi ed elementi accessori che costituiscono le installazioni necessarie a fornire il gas ai clienti.

Condotte: complesso di tubazioni che costituiscono le installazioni necessarie a distribuire il gas metano.

Fonti Energetiche Rinnovabili (FER): fonti energetiche derivanti da risorse naturali (materiali o energetiche), che grazie alle proprie caratteristiche o per effetto della coltivazione da parte dell'uomo, si rinnovano nel tempo e pertanto possono essere considerate inesauribili.

Gruppi di misura (GdM): costituiscono la parte dell'impianto di alimentazione del cliente finale, comprendono oltre al contatore, che è lo strumento misuratore dei volumi di gas, eventuali correttori dei volumi misurati.

Gruppi REMI: complesso di apparecchiature ove il gas naturale viene sottoposto a filtrazione, preriscaldamento, riduzione della pressione, misura ed odorizzazione e poi convogliato nella rete di distribuzione. L'impianto REMI è denominato anche "cabina di primo salto".

MOP: Maximum Operating Pressure (pressione massima di esercizio), ossia livello di pressione da tenere in considerazione – in base a quanto previsto dai requisiti normativi – nella definizione delle intenzioni progettuali sulle reti di distribuzione del gas, anche con riferimento a considerazioni relative alla sicurezza delle reti.

Prosumer: dall'unione dei termini "producer" e "consumer", tale soggetto è colui che autoproduce energia elettrica attraverso impianti fotovoltaici, per consumarne una parte e immettere in rete la rimanente.

Punto di riconsegna dell'impianto di distribuzione (PDR): è il punto di confine tra l'impianto di distribuzione e l'impianto del cliente finale, dove l'impresa distributrice riconsegna il gas naturale all'utente di servizio di distribuzione per la fornitura al cliente finale o per uso proprio dell'utente.

Reseller: società intermediaria tra gli utenti del dispacciamento (c.d. "grossisti"), da cui acquista l'energia elettrica, e gli utenti finali, a cui la rivende sulla base delle proprie offerte.

Teleraffrescamento: sistema a circuito chiuso per la fornitura di acqua refrigerata per il raffrescamento degli spazi interni di un edificio, attraverso uno scambiatore di calore: una volta raffrescato l'immobile, l'acqua ritorna all'impianto di raffrescamento a temperatura più elevata, per poi essere nuovamente raffrescata e redistribuita.

Teleriscaldamento: sistema di produzione e distribuzione del calore che funziona sulla base del trasporto dell'acqua riscaldata attraverso una rete di tubazioni coibentate al fine di riscaldare gli ambienti di un edificio. Una volta che il calore è stato ceduto, l'acqua ritorna alla centrale per essere nuovamente riscaldata alla massima temperatura e quindi redistribuita.

TERNA: è il gestore nazionale della rete di trasmissione italiana dell'energia elettrica in alta tensione.

1. Guardiamo avanti insieme

Highlight di capitolo

- Continua implementazione del **Piano Industriale 2021-2024**
- È stato avviato da Reti Distribuzione un programma per la **ricerca delle fughe di gas** con l'utilizzo di una tecnologia innovativa.
- **Circa Euro 4,0 milioni** di investimento stanziati per Reti Distribuzione tra il 2022 e il 2023.

Temi materiali trattati

Etica e trasparenza del business

Standard GRI di riferimento

2-9, 2-10, 2-11, 2-12, 2-13, 2-15, 2-23, 2-27, 3-3, 205-2, 205-3, 206-1, 405-1, 405-2

SDGs di riferimento

Contributo diretto del Gruppo

Contributo indiretto del Gruppo:

1.1 Una Governance consapevole

Governance

Il Gruppo AEG, articolato nelle sue società AEG Coop, Reti Distribuzione, AEG Plus e AEG Rinnovabili, ha adottato un modello di **Corporate Governance** definito sulla base delle seguenti attività e relativi organi societari:

1. Attività di **ordinaria e straordinaria amministrazione** demandate al Consiglio di Amministrazione (CdA) delle società AEG Coop e Reti Distribuzione, che svolge un ruolo di indirizzo e valutazione dell'adeguatezza del sistema complessivo;
2. Attività di **controllo interno e gestione dei rischi** in capo alle organizzazioni operative e sotto la responsabilità della Direzione di AEG Coop e di Reti Distribuzione;
3. Attività di **controllo esterno** da parte del Collegio Sindacale di AEG Coop, che vigila sull'efficacia delle attività al punto precedente;
4. Organismo di Vigilanza (OdV) collegiale[15] – specifico per ogni Società – avente il ruolo di **controllo del funzionamento, dell'aggiornamento e dell'osservanza del Modello di Organizzazione e Gestione** ex. D. Lgs. 231/2001 ("Modello 231").

Nel seguito si riporta il dettaglio del sistema di governance della Capogruppo AEG Coop e delle società controllate.

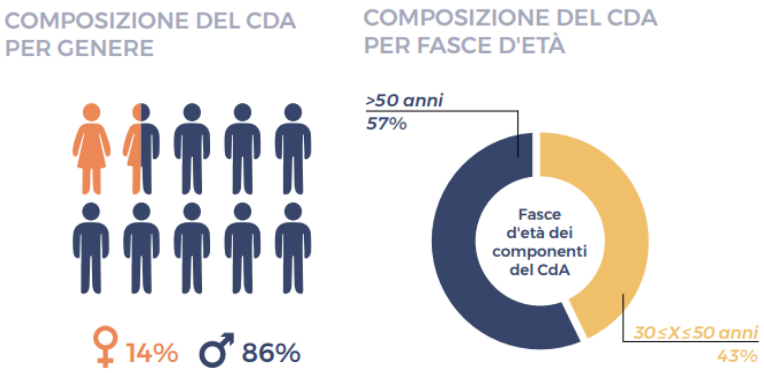
AEG Coop è una Società Cooperativa alla cui gestione societaria sono preposti i seguenti organi:

Infografica 1 - Gli organi societari di AEG Coop

[15] A seguito della revisione del Modello 231 da parte del CdA con delibera del 16/03/2022, l'OdV non risulta più monocratico ma collegiale.

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) di AEG Società Cooperativa, formato da sette Consiglieri, ha la responsabilità della gestione e amministrazione aziendale ed è eletto ogni tre anni dall'Assemblea dei Soci. L'**Assemblea dei Soci** può essere di natura ordinaria o straordinaria ed è composta da tutti coloro che alla data dell'assemblea risultano essere iscritti in qualità di Soci da almeno 90 giorni. Nello specifico, l'Assemblea ordinaria, oltre ad essere incaricata della nomina, e dell'eventuale revoca, degli amministratori, dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale, si occupa anche di deliberare le responsabilità e gli incarichi, stabilendo compensi e ruoli specifici come quello del Presidente. In particolare, il processo di nomina avviene tramite la presentazione di candidature per successiva elezione durante l'Assemblea dei Soci. I candidati devono riunirsi in liste ed essere per la maggior parte Soci e in regola con i loro adempimenti nei confronti della Cooperativa a qualsiasi titolo. Le candidature possono essere inviate a partire dalla data di convocazione dell'Assemblea per il rinnovo degli organi di amministrazione e fino a dieci giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa in prima convocazione. La presentazione è corredata dalle informazioni relative alle caratteristiche personali e professionali dei candidati, sulla base di uno schema definito nel regolamento Soci. Infine l'Assemblea si riunisce per deliberare sul bilancio della Società.

Il **CdA**, con un mandato triennale, è il massimo organo di governo della società e gestisce sia gli affari ordinari che straordinari della stessa. Ha inoltre il potere di compiere tutti gli atti non riservati all'Assemblea. L'attuale CdA – nominato in data 18 giugno 2021 e in carica fino all'approvazione del Bilancio Civilistico al 31.12.2023 – è composto da 7 Consiglieri, rieleggibili fino a un massimo di tre mandati (gli attuali membri del CdA sono al loro terzo mandato). Di seguito è presentato il dettaglio anagrafico dei membri del CdA.



In particolare, i diversi compiti del **CdA** includono l'approvazione di piani strategici e di budget annuali, il monitoraggio semestrale dei loro progressi e la definizione dei livelli di rischio in linea con gli obiettivi strategici. Il CdA si occupa inoltre della verifica dell'assetto organizzativo e amministrativo della Cooperativa, con attenzione al controllo interno e alla gestione dei rischi. Nel 2023, ha predisposto in piano triennale verso la transizione energetica che come obiettivo l'abbandono del gas e la concentrazione sulla elettrificazione dei consumi e la transizione energetica verso una produzione dell'energia da fonti rinnovabili.

Al **Presidente del CdA** sono attribuiti poteri di natura strategica e operativa sull'andamento della Cooperativa, esercitati autonomamente o in collaborazione con il Vice Presidente. Tra le sue molteplici responsabilità, il Presidente valuta il modello di business, le principali strategie della società, il controllo e la gestione dei rischi, la finanza e gli affari legali; inoltre presiede le Assemblee, convoca le riunioni del Consiglio e ne dirige i lavori.

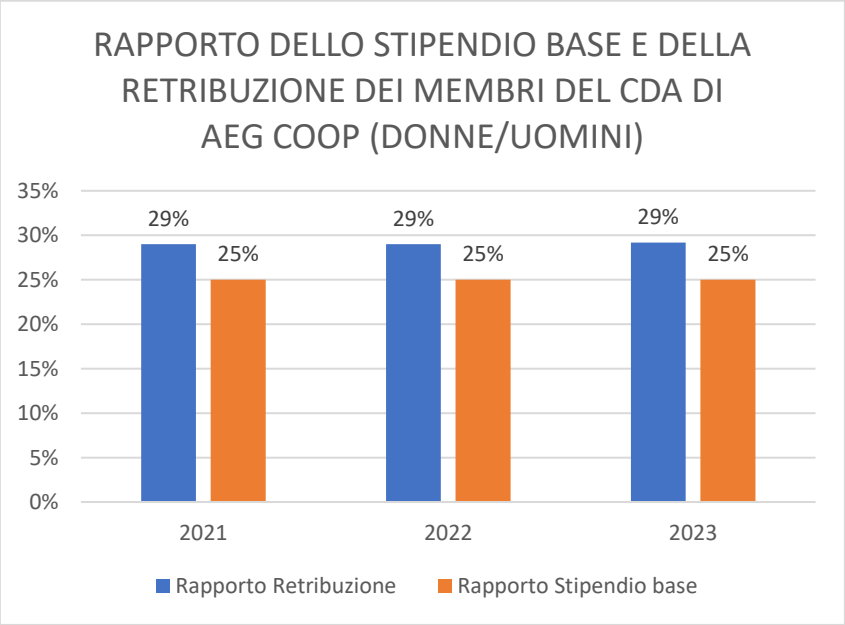
Il CdA delega al direttore la supervisione e la gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone e agli amministratori esecutivi - supportati anche da professionisti esterni – di definire con il direttore l'organizzazione degli obbiettivi strategici e gestionali nel triennio di gestione della Società e del Gruppo. La revisione avviene di pari passo con il monitoraggio dell'attuazione del piano.

La totalità dei Consiglieri ha competenze in materia di sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Nel 2023 il tasso di partecipazione alle riunioni del CdA è stato in media del 92,31%

L'assemblea approva il valore complessivo degli emolumenti all'intero CdA; quest'ultimo attribuisce la remunerazione individuale in funzione della carica e delle deleghe attribuite. Segue una rappresentazione del rapporto dello stipendio base e della retribuzione dei Consiglieri donne e uomini, che si mantiene costante nel triennio 2021- 2023. Per quanto riguarda AEG Coop, si segnala che gli importi medi di "stipendio base" e "retribuzione" (CdA) degli uomini risultano maggiori a quello delle donne in quanto:

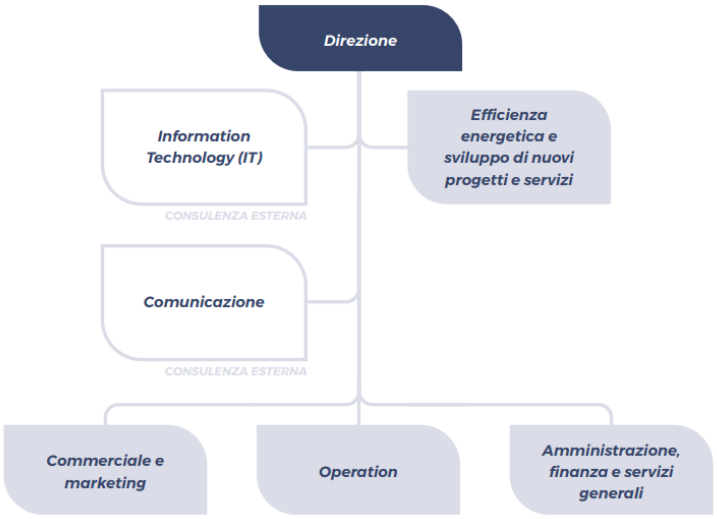
- nella media sono compresi i compensi di Presidente e Vice Presidente (n° 2 uomini) che sono importi maggiori rispetto al compenso di un Consigliere,
- i compensi degli altri consiglieri (n° 4 uomini) sono infatti equivalenti a quello della categoria donne
- c'è una sola donna nel CdA (consigliere).



Il **Collegio Sindacale** è composto da 5 Sindaci, di cui 3 effettivi (tra cui il Presidente) e 2 supplenti. Eletto dall'Assemblea, il Collegio ha vari mandati, tra cui la vigilanza sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel 2022 il tasso di partecipazione alle riunioni del Collegio Sindacale è stato del 100%

Infografica 2 – La macro struttura organizzativa[16]



L'organizzazione interna di AEG Coop segue una struttura di tipo funzionale distinta nelle macro aree descritte nell'infografica 3, per focalizzarsi sui Soci, il territorio del Canavese e lo sviluppo dei servizi energetici.

La **Direzione**, che riporta al Presidente del CdA, gestisce aspetti economici e finanziari e coordinamento aziendale e del personale. Efficienza energetica e Sviluppo di nuovi progetti e servizi è una funzione atta a gestire le infrastrutture, a sviluppare nuovi progetti e a partecipare a progetti di ricerca.
La controllata **AEG Plus**, invece, adotta un modello di corporate governance con **Amministratore unico** (coincidente con il Presidente di AEG Coop) con ampi poteri di gestione e rappresentanza legale. L'amministratore unico definisce sul base della mission data alla società dal gruppo l'assetto dell'organizzazione, riporta trimestralmente al CdA della Capogruppo l'assetto dell'organizzazione e lo sviluppo delle attività, e applica le policy di condotta aziendale definite dallo stesso CdA.
Sono stati nominati inoltre due Procuratori Speciali e un Preposto alla Gestione Tecnica ai sensi del D.M. 37/2008[17]. La Direzione Generale e Servizi di AEG Coop, in forza del contratto di service management in essere tra le parti, riporta direttamente all'Amministratore Unico della società.

Considerando le dimensioni e la composizione societaria della controllata **AEG Rinnovabili**, la società è amministrata da un **CdA** composto da un numero variabile di membri – da un minimo di due a un massimo

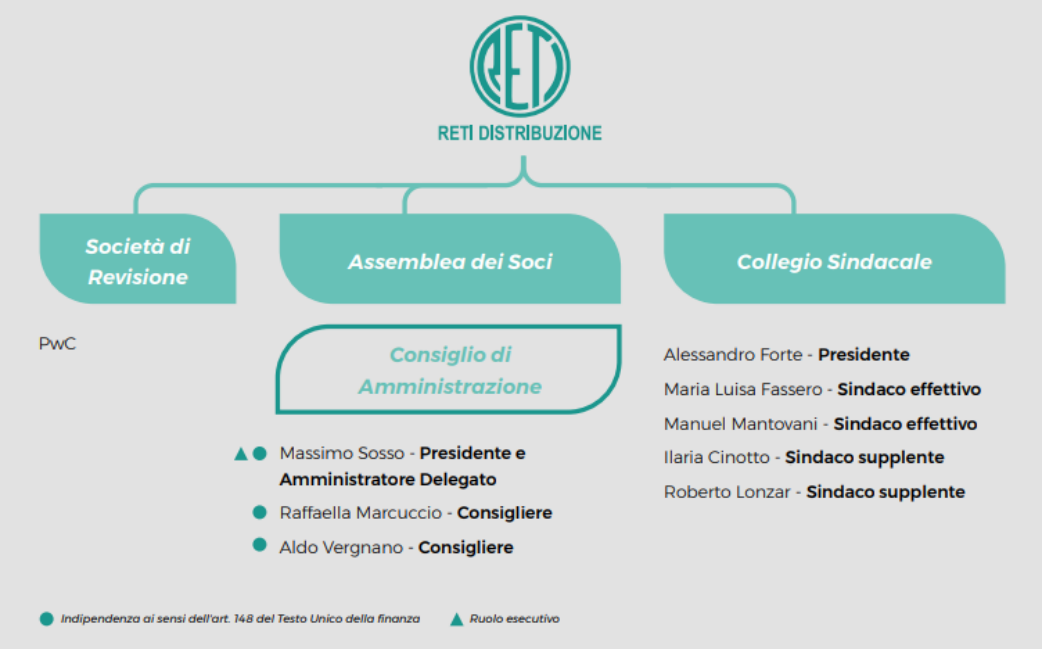
[16] La macro struttura riporta la direzione generale e le sue prime linee al fine di dare una visione complessiva del modello organizzativo aziendale.
[17] Regolamento concernente disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.

di cinque (organo collegiale). L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società e gli sono riconosciuti tutti i poteri e tutte le facoltà per il raggiungimento dell'oggetto sociale che non siano della legge o dell'atto costitutivo o dallo statuto riservati in modo tassativo all'esclusiva competenza dei soci.

Reti Distribuzione ha adottato un modello di governo tradizionale con Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione (CdA), Collegio Sindacale e Società di Revisione, assicurando un'equilibrata collaborazione delle varie componenti. Il sistema di governo è monitorato attraverso l'individuazione di flussi informativi periodici tra gli organi sociali e un'adeguata definizione del sistema di controllo interno e gestione rischi.

L'ingresso di Italgas Reti nel capitale di Reti Distribuzione ha comportato una trasformazione del modello di governo della Società, con la nomina di un nuovo organo amministrativo, la costituzione ex-novo del collegio sindacale, e la nomina di un nuovo organismo di vigilanza monocratico, con mandato triennale.

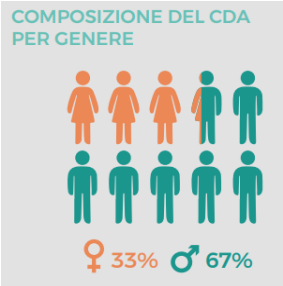
Infografica 3 - Gli organi societari di Reti Distribuzione



L'**Assemblea dei Soci**, presieduta dal Presidente del CdA o da altra persona designata dal Consiglio in sua assenza, ha il compito di assumere decisioni in merito a numerose tematiche, tra cui le modifiche dello statuto, l'ammissione a procedure concorsuali, l'approvazione del Bilancio Civilistico, la determinazione del numero dei componenti del CdA e il loro eventuale compenso complessivo.

Il **CdA** è il principale organo direttivo, con un mandato triennale e possibilità di rielezione dei membri; dispone di tutti i poteri amministrativi, ad eccezione di quelli riservati all'Assemblea dei Soci. Il CdA definisce inoltre le modalità di gestione e controllo ed elegge il Presidente e può nominare un segretario. L'attuale CdA è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 19 giugno 2023 e resterà in carica sino alla data dell'Assemblea

ordinaria degli Azionisti convocata per l'approvazione del Bilancio Civilistico 2025. Segue un dettaglio della composizione anagrafica del CdA della società:



Età media dei Consiglieri maggiore di 50 anni

Al **Presidente del CdA** e/o al Vice Presidente, in caso di necessità o assenza, vengono delegati tutti i poteri di ordinaria amministrazione di cui è titolare il CdA, ad eccezione di quelli non delegabili per Legge o per Statuto. Sono responsabili degli aspetti economici e finanziari, con funzioni strategiche ed operative, oltre alla rappresentanza legale della società. Il CdA guida le discussioni sull'adeguatezza del modello organizzativo, garantendo l'allineamento con gli **obiettivi del Piano Strategico triennale**.

AEG Coop definisce la strategia in ambito di **sostenibilità** la cui gestione è però demandata direttamente, per le attività pertinenti, anche a Reti Distribuzione. Si specifica infatti che sono stabiliti incontri periodici con le figure apicali per monitorare l'andamento della gestione sotto tutti i profili, non solo economico-finanziari.

Il CdA ha il compito di indirizzare e discutere tutti i temi relativi all'adeguatezza ed efficacia del modello organizzativo oltre ad assicurare la convergenza delle azioni portate avanti dalla Direzione e dalle figure apicali dell'azienda con gli obiettivi declinati dal Piano Strategico triennale approvato. Ogni anno, al momento della stesura del budget, vengono anche presentate le eventuali azioni da intraprendere per orientare l'organizzazione al conseguimento degli obiettivi strategici o di miglioramento dell'efficacia dei processi. Durante l'anno vengono fornite informative durante le sedute del CdA in merito all'aggiornamento dei vari percorsi intrapresi dalla società.

Il 100% dei membri ha competenze riguardanti i temi economici, ambientali e sociali.

Il compenso complessivo dei membri del CdA è determinato dall'Assemblea successivamente ripartito dal CdA in base alle deleghe e ai compiti dei singoli amministratori. In particolare, nel 2023, il rapporto dello stipendio base e della retribuzione dei Consiglieri per genere, si attesta rispettivamente al 13% e al 12% mantenendosi costante rispetto ai valori del 2022. Seppure i compensi dei consiglieri uomini siano equiparati a quelli del consigliere donna, si specifica il *gender pay gap* riscontrato nella misurazione dei due rapporti è influenzato in particolare dai seguenti fattori:

- è ricompreso il compenso del Presidente (uomo), più elevato rispetto a quelli degli altri consiglieri;

- è presente un’unica donna all’interno del CdA.

Nel 2023 si sono tenuti 6 incontri del CdA, con una partecipazione piena da parte del collegio sindacale

Il **Collegio Sindacale**, con mandato triennale, è eletto dall’Assemblea ed è attualmente composto da 5 membri tra cui il Presidente, 2 Sindaci Effettivi e 2 Sindaci Supplenti. In particolare, tale organo ha il compito di verificare l'amministrazione della società, vigilare sull'osservanza della Legge e dell'Atto Costitutivo e accertare l’adeguatezza del sistema contabile della società.

Etica e integrità

Il Gruppo, in linea con i suoi valori e principi di condotta, guida la sua attività seguendo etica e integrità e considerando le aspettative dei propri stakeholder. Per prevenire irregolarità nello svolgimento dell’attività d’impresa, è stato sviluppato e approvato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del D. Lgs. 231/01 (c.d. “Modello 231”)[18] per le società del Gruppo. Questo modello consiste in un **insieme di protocolli che regolamentano la struttura aziendale e la gestione dei suoi processi sensibili**. Quando correttamente applicato, riduce il rischio di commissione di illeciti penali, assicurando efficienza, trasparenza e correttezza nella gestione aziendale.

Nel corso del 2022, il Consiglio di Amministrazione di **AEG Coop ha aggiornato e approvato il Modello 231** in linea con gli adeguati assetti organizzativi. La società ha redatto una relazione sul governo dell'azienda all'interno del fascicolo di bilancio nella quale sono rese esplicite tutte le cariche dei consiglieri di amministrazione e dei sindaci. Non vi sono partecipazioni incrociate con fornitori ed altri stakeholders. La società è una società cooperativa con oltre 20.000 soci e non vi è il socio di controllo. il presidente del CdA è amministratore unico della società AEG Plus srl ed è Presidente del CdA della società AEG rinnovabili.

Nel secondo semestre del 2023, Reti Distribuzione ha aggiornato il modello 231 integrando le procedure di whistleblowing e gli adeguamenti legislativi in materia di turbativa nella libertà degli incanti e di trasferimento fraudolento dei valori. Sono inoltre state programmate azioni organizzative con l'obiettivo di favorire l'autonomia della struttura tecnica e la maggiore responsabilizzazione delle seconde linee.

[18] Tutte e tre le società del Gruppo si sono dotate del Modello 231, revisionato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 Marzo 2022 per la società AEG Coop, nel 2021 per Reti Distribuzione e approvato per la prima volta nel 2021 per AEG Plus.

Infografica 4 - I reati-presupposto individuati

Sulla base delle aree sensibili individuate, vengono dunque adottate le azioni necessarie di prevenzione previste dal Modello 231 e un sistema di sanzioni commisurate alla violazione e dotate di deterrenza.

L'Organismo di Vigilanza (**OdV)** è l'organo investito di potere autonomo di vigilanza sul funzionamento del Modello, in termini di efficacia e adeguatezza in relazione alla struttura aziendale e all'effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati previsti dal decreto, sull'osservanza delle prescrizioni da parte dei destinatari e sull'opportunità di aggiornamento dello stesso.

Grazie alla gestione prudente del Gruppo, nel triennio in esame non si sono rilevati episodi di corruzione accertati.

Al fine di accrescere la sensibilizzazione e la conoscenza in materia di tutti i destinatari del Modello 231, le società hanno previsto e si impegnano alla continua diffusione di una cultura basata su **legalità**, **segregazione dei processi decisionali**, **responsabilità, trasparenza**, **controllo dei flussi finanziari**, ed alla consapevolezza del **contributo positivo che i controlli interni danno al miglioramento dell'efficienza**. In particolare, tutti i dipendenti e gli organi sociali, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo previsto dal Modello. Sono altresì organizzati specifici incontri formativi – aventi carattere obbligatorio – dedicati sia alle risorse già presenti in azienda che a quelle da inserire.

Nel 2023, le comunicazioni e la formazione in materia hanno riguardato il 100% dei dipendenti e dei membri del CdA di Reti Distribuzione.

Il Gruppo aderisce inoltre alla disciplina finalizzata a favorire l'emersione di fattispecie di illecito, c.d *"**Whistleblowing**",* che mira ad incentivare la collaborazione dei dipendenti per favorire l'emersione dei fenomeni corruttivi e di condotta irregolare, commessa da altri soggetti appartenenti all'organizzazione ai danni delle società. Questa procedura, già impostata negli anni precedenti, è stata implementata nel corso del 2022. Amministratori e dipendenti sono tenuti a segnalare all'OdV le condotte che prefigurino reati o irregolarità. I canali attraverso i quali le segnalazioni vengono comunicate garantiscono la riservatezza o l'anonimato dell'identità del segnalante.

Costituisce parte integrante del Modello 231 il **Codice Etico**[19], adottato da AEG Coop, Reti Distribuzione e AEG Plus[20]. Funge da guida etica per coloro che operano per conto delle società, definendo principi, norme, impegni e responsabilità etiche per prevenire i rischi mappati dal Decreto. Diversamente dal Modello 231, il Codice Etico è uno strumento di portata generale per promuovere una "deontologia aziendale" senza una specifica proceduralizzazione.

Gli organi societari e tutti i destinatari devono rispettare normative vigenti, operare secondo i principi di **legalità, responsabilità, correttezza professionale, trasparenza, competenza, onestà e lealtà negli affari**, ed astenersi dal prendere decisioni in situazione di **conflitto di interessi**. Nell'infografica 6 sono riportate le responsabilità e gli standard di comportamento sanciti dal Codice Etico della Capogruppo, a cui si ispirano anche quelli delle società controllate.

Per quanto riguarda Reti Distribuzione, nel corso del 2023 si sono svolti due incontri dell'organo amministrativo, a cui non ha partecipato il consigliere Marcuccio, su argomenti soggetti a potenziale conflitto di interessi. Il principale tema di potenziale conflitto di interesse, noto agli stakeholder, è legato alla domanda per ricevere l'invito di partecipazione al bando gara per il rinnovo delle concessioni di gas naturale nell'ambito Torino 5 Nord Est.

Il Gruppo promuove il valore della **concorrenza leale**, evitando comportamenti collusivi e predatori, assicurando trasparenza sulle attività e impegnandosi a rispettare i diritti di proprietà intellettuale e le norme sui segni distintivi. Nell'ultimo triennio non si segnala nessun comportamento anticoncorrenziale o di violazione delle normative antitrust da parte del Gruppo AEG.

Infografica 5 - I valori alla base di una gestione etica del business

[19] Il Codice Etico è conforme ai principi indicati dalle Linee Guida di Confindustria, nell'ultima versione del marzo 2014.

[20] L'ultimo aggiornamento del Codice Etico di AEG Coop e di Reti Distribuzione è stato approvato dai rispettivi CdA nel 2021; AEG Plus ha adottato il proprio Codice Etico sempre nel 2021.

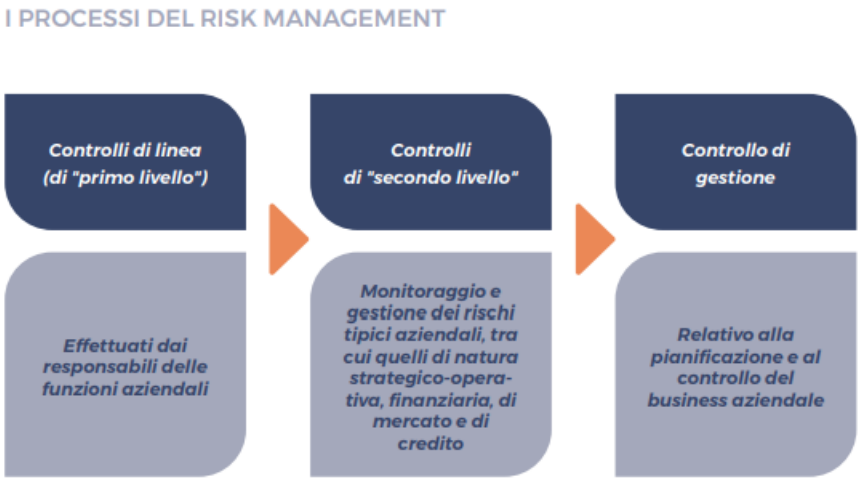
Per la **riservatezza delle informazioni**, è stato completato nel 2021 il progetto di digitalizzazione interna per prevenire rischi di perdita di dati sensibili ed è stata introdotta la figura dell'ICT Manager. Nel corso del 2022 è stata richiesta la redazione di una simulazione di attacco informatico, per prevenire ulteriormente rischi sulla sicurezza dei dati. Il presidio messo in campo ha consentito una completa protezione da attacchi e fughe di dati nel corso del 2022.

La gestione dei rischi e gli strumenti a supporto

Nel modello di governo societario del Gruppo AEG, la gestione dei rischi è strutturata attraverso un **sistema di controllo interno** suddiviso in diversi livelli di responsabilità. Le figure coinvolte includono il CdA, che valuta l'adeguatezza del sistema, un amministratore incaricato al controllo interno della gestione dei rischi, gli amministratori esecutivi che informano il CdA su operazioni significative, il Collegio Sindacale che sovraintende all'efficacia del sistema, l'OdV che monitora l'adeguatezza del Modello 231 e i responsabili operativi con compiti specifici in tema di controllo e gestione dei rischi.

Il sistema di *risk management* si compone di tre principali processi raffigurati nell'infografica 6.

Infografica 6 - I processi del Risk Management



Nel contesto di analisi e **mappatura dei rischi** relativa al Modello 231, è stata stabilita una soglia di rischio per classificare le situazioni dolose e colpose in base all'accettabilità valutata. In particolare, i rischi individuati sono categorizzati in tre livelli: **specifico** (direttamente legato all'attività svolta dalle società), **residuale** (associabile ad alcune attività delle società) e **remoto**, ovvero minimo o assente.

Attraverso i diversi processi di risk assessment, sono stati individuati[21] possibili impatti negativi, sia finanziari che legati a dimensioni ambientali, sociali ed economiche, riepilogati nell'infografica 6.

Per quanto concerne **i rischi non finanziari** – afferenti alle dimensioni ambientale, sociale ed economica/di governance – un'analisi condotta nel 2020 ha permesso di ricondurre a ogni tematica considerata strategica ai relativi rischi, le modalità di gestione associate e le opportunità che possono derivare dall'adozione di un approccio preventivo di identificazione e gestione puntuale degli stessi[22]. Tale analisi rientra nella gestione Sistema Qualità ISO 9001 e viene aggiornata annualmente.

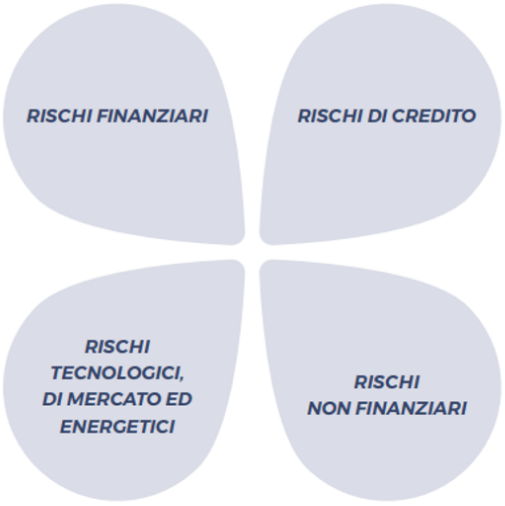
Infografica 7 - Le macro-categorie di rischi del Gruppo AEG

[21] I rischi analizzati per AEG Coop sono evidenziati nel Documento di analisi dei rischi e delle opportunità in ottemperanza alle richieste della norma ISO 9001:2015.

[22] Maggiori informazioni sono riportate nel Bilancio di sostenibilità 2020 del Gruppo AEG.

- RIschio di liquidità
- Rischio di variazione dei tassi di interesse

- RIschi correlati alla dimensione dei crediti commerciali derivanti dai servizi di vendita di gas metano, energia elettrica, teleriscaldamento e altri.



- RIschio prezzo sulle commodity energetiche gestite
- Nel mercato della distribuzione del gas, rischio di incertezza del quadro attuale di riferimento sui termini effettivi di attivazione delle gare

- RIschi reputazionali
- Rischi di mancata compliance socioeconomica e ambientale
- Rischi relativi alla gestione delle persone, con particolare riferimento alla salute e alla sicurezza sul lavoro
- Rischi relativi alla relazione con Soci e clienti e alla loro soddisfazione
- Rischi di malfunzionamento e/o inefficienza delle reti
- Rischi ambientali, connessi a modelli di sviluppo che generano impatti ambientali negativi e che sfruttano risorse naturali scarse

2. Energia per il futuro

Highlight di capitolo

- Diminuzione dei consumi energetici di Gruppo rispetto al 2022 (-17.2%)
- Tutti i rifiuti vengono messi in riserva o inviati a recupero e più del **99,6% dei rifiuti di Reti Distribuzione classificati come non pericolosi**

Temi materiali trattati

Produzione e promozione nell'uso di energie rinnovabili

Gestione della risorsa idrica

Efficienza energetica e mitigazione e adattamento al cambiamento climatico

Transizione energetica del Canavese (comunità energetiche)

Standard GRI di rifermento

302-1, 302-3, 302-4, 305-1, 305-2, 305-4, 303-1, 303-2, 303-3, 303-5, 306-1, 306-2, 306-3, 306-4, 306-5

SDGs di riferimento

Contributo diretto del Gruppo

7, 9, 12, 13

2.1 Il nostro impegno per l'ambiente

Ci impegniamo a tutelare e gestire il territorio che ci ospita secondo criteri di salvaguardia ambientale, utilizzando le risorse in modo razionale e adottando la transizione verso fonti energetiche rinnovabili e migliorando l'efficienza energetica, al fine di ridurre gli impatti ambientali. Ove possibile, intraprendiamo azioni economicamente sostenibili per migliorare l'ecosistema e mitigare i potenziali effetti nocivi, e offriamo formazione sia al personale sia a coloro che interagiscono con la nostra azienda. La **sostenibilità ambientale è un nostro driver strategico**, integrato nel Piano Industriale 2021-2024 della Capogruppo, con l'obiettivo di minimizzare sempre più gli impatti ambientali nelle attività aziendali. In particolare, Reti Distribuzione valuta l'impatto ambientale e paesaggistico di ogni progetto attraverso la redazione di una **Relazione Ambientale**, che riporta generalmente risultati a basso impatto. Essendo le opere solitamente interrate e su sedime stradale, le attività di ripristino restituiscono i luoghi allo stato originale o li migliorano visivamente.

Dal 2017, Reti Distribuzione è **certificata UNI EN ISO 14001:2015**.

Energia

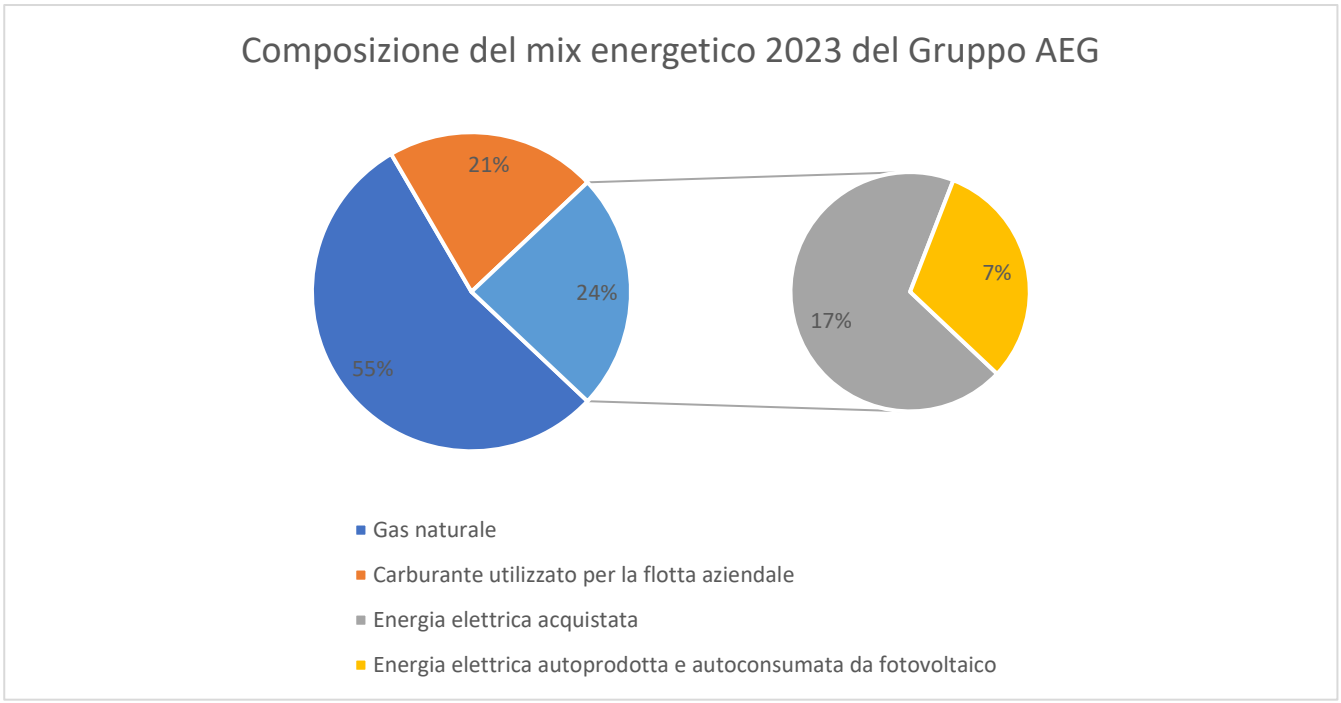
In questo periodo storico particolarmente complesso anche dal punto di vista energetico, il nostro obiettivo principale è quello di promuovere la transizione verso fonti energetiche rinnovabili e favorire l'utilizzo razionale dell'energia, ottimizzando i consumi sia internamente al Gruppo che tra i Soci e Clienti.

Nel 2023, i **consumi energetici totali del Gruppo**, riportati nel grafico che segue, sono pari a **4050 GJ**[23] (4.892 GJ nel 2022) e il mix energetico si compone per:

- Il **55% da gas naturale** per il riscaldamento dei locali aziendali e il funzionamento degli impianti di Reti Distribuzione;
- Il 21**% da carburante** (diesel e GPL) per il funzionamento della flotta aziendale[24];

[23] Si specifica che la fonte relativa ai fattori di conversione – da kWh, m3 e litri a GJ – è il database "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting" nelle versioni specifiche per gli anni oggetto di rendicontazione

[24] I consumi di carburante sono calcolati esclusivamente sulla flotta aziendale – a uso promiscuo – di Reti Distribuzione. Per AEG Coop non è stato possibile raccogliere i dati.

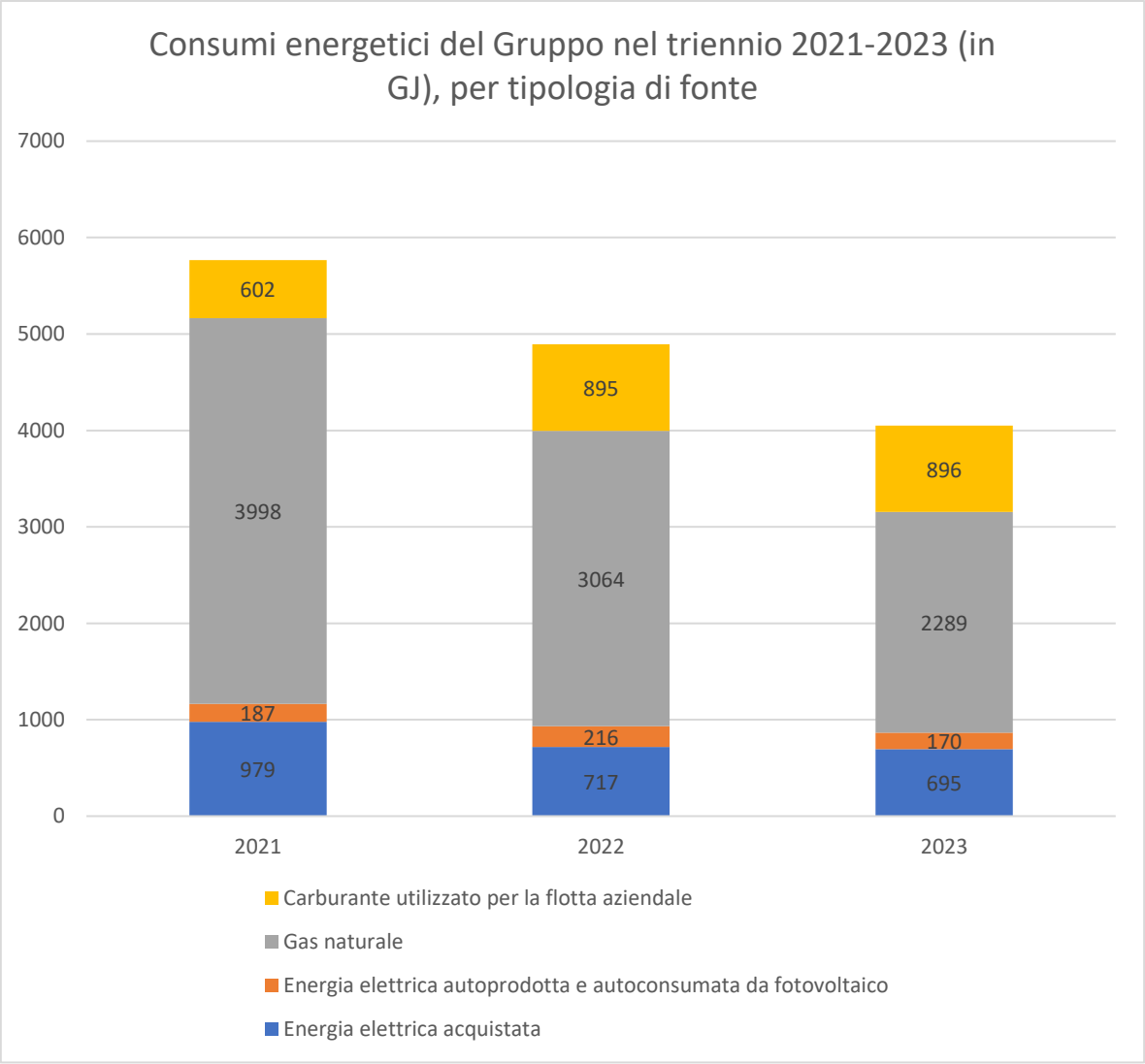


- Il **24% da energia elettrica** utilizzata per il funzionamento degli impianti di Reti Distribuzione, per l'illuminazione e il raffreddamento dello stabile, in condivisione tra tutte le società del Gruppo. Più nel dettaglio, il 17% del totale di elettricità consumata deriva da energia elettrica acquistata (396 GJ per raffreddamento, illuminazione e altro, e 299 GJ per il funzionamento dell'impianto di protezione dalla corrosione delle condutture e delle cabine REMI di riduzione della pressione collocate tra la rete di distribuzione nazionale e quella gestita da Reti). La restante parte (circa il 7%) è costituita da energia elettrica rinnovabile, è autoprodotta tramite i due impianti fotovoltaici presenti presso la sede del Gruppo. Di seguito il dettaglio relativo alla potenza e all'energia generata dai due impianti.

Impianto Fotovoltaico	Potenza	Energia prodotta nel 2023
Impianto 1 *(presso la sede del Gruppo)*	31,4 kWp	105.28 GJ
Impianto 2 *(presso la sede del Gruppo)*	61,2 kWp	214.40 GJ

0,000095 GJ/€ intensità energetica[25] del Gruppo AEG nel 2023 (0,000063 GJ/€ nel 2022)

[25] L'intensità energetica è calcolata come rapporto tra il volume totale dei consumi energetici del Gruppo in GJ e il Valore della Produzione da Bilancio Consolidato per il triennio di riferimento.



Efficienza energetica nel Canavese

Anche nel corso del 2023 il Gruppo AEG ha mantenuto un forte impegno e attenzione all'efficienza energetica e alla conseguente riduzione dei consumi energetici, seguendo specifici progetti nel territorio del Canavese. In particolare, è proseguita l'attività di **vendita di impianti e servizi per l'efficientamento energetico**: nel corso dell'anno AEG Plus ha realizzato 3 appalti industriali, 2 relamping e altri interventi riguardanti sia singoli Soci che condomini come ad esempio la vendita di 37 unità tra caldaie, condizionatori e pompe di calore. Inoltre, sempre nel 2023 stati installati **16 impianti fotovoltaici nel territorio**, in particolare 15 impianti domestici e 1 aziendale.

La Cooperativa ha compiuto progressi significativi nel campo delle comunità energetiche rinnovabili, che rappresentano un pilastro centrale della strategia futura. A partire dal 2020, abbiamo collaborato con l'accademia per sviluppare un progetto focalizzato sul potenziale delle fonti rinnovabili nei 58 Comuni eporediesi. Per la nostra azienda, una comunità energetica implica la fornitura di energia sostenibile per il

territorio, il rispetto dell'ambiente e la garanzia di sostenibilità per le generazioni future. Segue un box di approfondimento.

Le comunità energetiche rinnovabili

Le comunità energetiche sono associazioni costituite da cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni locali o PMI che condividono impianti per la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili. In queste comunità, i partecipanti sono "prosumer" – ovvero sia produttori che consumatori - di energia elettrica a livello locale.

Questo modello offre benefici economici, ambientali e sociali, supportando la **lotta al cambiamento climatico** e la **transizione energetica** e contribuendo all'**economia circolare** e alla **riduzione della povertà energetica**.

Le prime esperienze sono emerse in diversi paesi del nord Europa, e in questi ultimi anni si stanno diffondendo anche in Italia con diverse realtà di "aree di autoconsumo collettivo". Ad oggi, AEG Cooperativa si è impegnata a realizzare una **Comunità Energetica nel Canavese,** coinvolgendo un'area che comprende 58 comuni e avendo già portato a termine la realizzazione di un impianto fotovoltaico con una capacità di 1MWp. A novembre 2023 si è tenuto un primo incontro con i sindaci dei comuni interessati a partecipare per spiegare il progetto e discutere del suo sviluppo. Tuttavia, in relazione a questo progetto, la mancata pubblicazione del decreto attuativo da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), circa le modalità e la gestione degli incentivi per le comunità energetiche, ha sinora impedito che la nostra iniziativa si concretizzasse pienamente.

Infine, il Gruppo concentra la sua attenzione anche sul mini e micro idroelettrico, seguendo quanto definito nel Piano Industriale di AEG Coop.

AEG Rinnovabili

Nel 2022 AEG Rinnovabili ha acquisito il progetto e la concessione per la **realizzazione di una centrale idroelettrica sul fiume Orco**. Tuttavia, a seguito delle condizioni climatiche degli ultimi anni, con periodi invernali più miti e secchi e estati caratterizzate da elevate temperature, si è reso necessario rivedere il progetto per ottimizzare la produzione di energia elettrica anche con portate d'acqua inferiori a quelle storicamente registrate e al fine di evitare il rischio di sovradimensionamento dell'impianto stesso.
La modifica al progetto ha richiesto anche una revisione della concessione. In questa fase, proseguita nel 2023, è stato predisposto il nuovo progetto, non ancora esecutivo, sarà presentato alla Città Metropolitana di Torino per il riesame della concessione ottenuta. Ad oggi AEG Rinnovabili rimane ancora una società inattiva.

Emissioni

Emissioni dirette e indirette di CO_2

La rendicontazione delle **emissioni di gas serra** segue il Greenhouse Gas (GHG) Protocol che suddivide le fonti emissive in differenti categorie, definite come:

- **Scope 1**, nel caso di emissioni dirette sotto il controllo del Gruppo, come quelle derivanti dal consumo di gas naturale per il riscaldamento e di carburante per lo spostamento della flotta aziendale[26];
- **Scope 2**, per le emissioni indirette da consumo energetico, come l'utilizzo di energia elettrica per l'illuminazione e il funzionamento degli impianti di Reti Distribuzione[27].

Dall'analisi delle **emissioni di CO_2 totali del Gruppo** (Scope 1 e Scope 2 *location-based*) emerge che nel 2023 sono state prodotte **302,23 tCO_2eq**, in aumento del 25,2% circa rispetto al 2022 in cui sono state registrate 241,49 tCO_2eq.

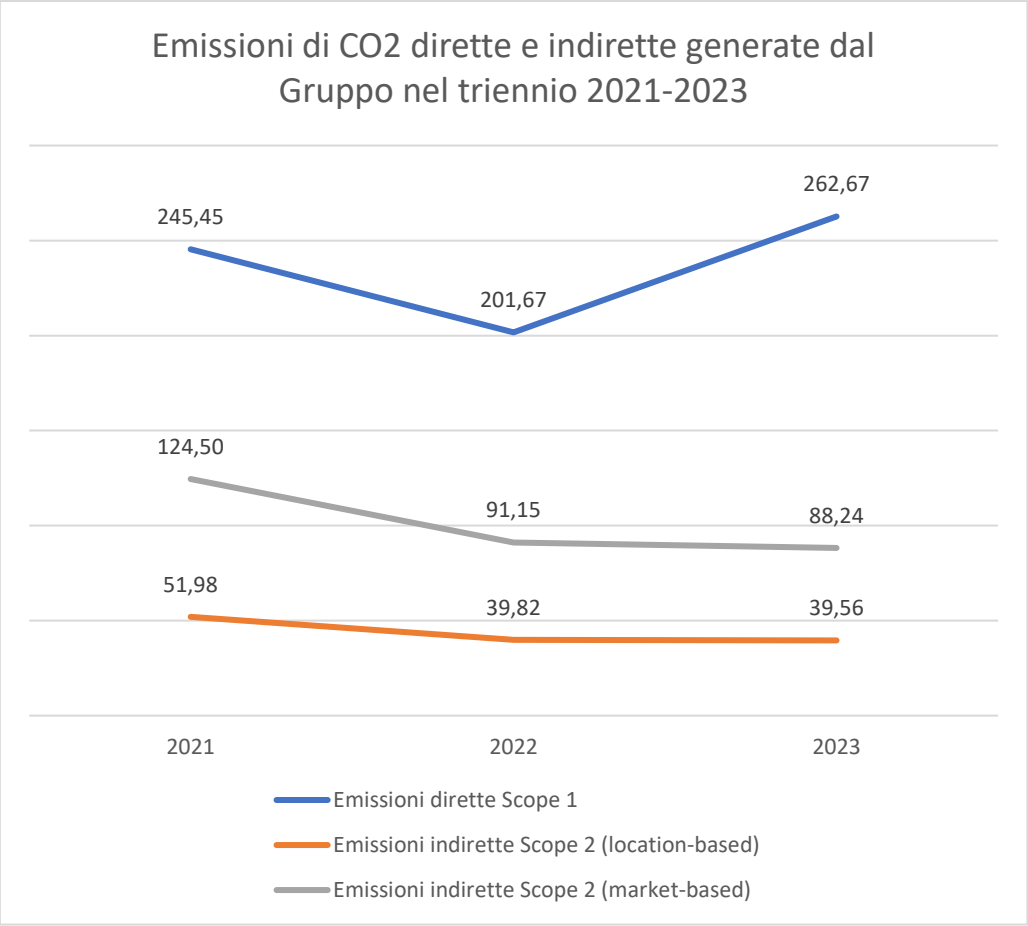
0,0000224 tCO2eq/€ intensità delle emissioni del Gruppo AEG nel 2023, rispetto a 0.0000160 tCO2eq/€ registrata nel 2022.

Di seguito viene riportato un dettaglio puntuale delle diverse categorie di emissioni e dei rispettivi valori registrati nel corso del 2023:

- Rispetto all'anno precedente, le emissioni dirette di CO_2 (Scope 1) nell'anno 2023, pari a 262,67 tCO_2eq, risultano essere del 30,2% superiori rispetto a quelle del 2022, pari a 201,67 tCO_2eq.
- Per quanto concerne le emissioni indirette di CO_2, sono state registrate variazioni rispetto al precedente esercizio, in particolare:
    - Scope 2 *location-based*, pari a 39,56 tCO_2eq, in diminuzione di circa lo 0,6% rispetto alle 39,82 tCO_2eq del 2022;
    - Scope 2 *market-based*, pari a 88,24 tCO_2eq, in diminuzione di circa il 3,2% rispetto alle 91,15 tCO_2eq registrate per il 2022.

[26] La disponibilità delle vetture di Reti Distribuzione è assicurata mediante la formula del noleggio a lungo termine.

[27] Si specifica che le emissioni indirette di CO_2 (*Scope 2*) possono essere calcolate secondo una duplice metodologia: "*location-based*" e "*market-based*". Nello specifico, il primo metodo considera un fattore medio di emissione di CO_2eq della rete elettrica nazionale (paese in cui avviene il consumo); mentre il secondo tiene conto delle emissioni da elettricità, sulla base della forma contrattuale intenzionalmente scelta da un'organizzazione. Ad esempio, nel caso di energia da FER il fattore emissivo di CO_2eq sarà nullo; nel caso di altre fonti energetiche non rinnovabili si utilizza invece un residual mix (definito a livello di paese) qualora il livello di intensità delle emissioni dell'organizzazione non sia specificato nei suoi strumenti contrattuali.



Altre emissioni

All'interno delle operazioni di Reti Distribuzione alcune attività generano emissioni difficilmente quantificabili[28], come quelle dovute alla **combustione di idrocarburi** durante le fasi di realizzazione dei cantieri, come il taglio dell'asfalto, lo scavo, la posa condotte e l'asfaltatura.

La società si impegna a ridurre questi impatti, ad esempio assicurandosi che le imprese esecutrici non lascino macchinari accesi durante i periodi di inattività e rispettino il corretto funzionamento dell'attrezzatura.

Si presta particolare attenzione alla **limitazione degli impatti causati dalle polveri prodotte durante i lavori di scavo**, adottando misure come la bagnatura delle pavimentazioni, la pulizia delle piste di cantiere e la copertura dei mezzi adibiti al trasporto dei materiali per evitare la dispersione di materiale pulverulento.

Per **mitigare l'inquinamento acustico** vengono effettuate valutazioni di impatto acustico ante operam e adottate misure come la collocazione degli impianti più rumorosi alla massima distanza dai recettori esterni e l'utilizzo di barriere acustiche.

[28] Questo tipo di emissioni, essendo strettamente correlate al consumo di idrocarburi molto costosi, sono gestite in maniera ottimale in modo da limitare il consumo energetico e quindi le emissioni stesse.

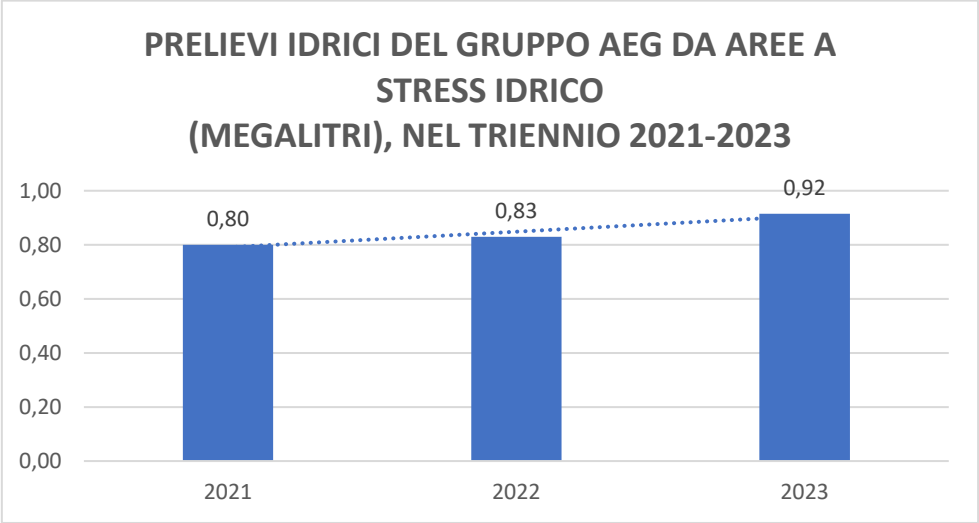
Acqua

Per garantire la salvaguardia e uso razionale delle risorse, riteniamo fondamentale monitorare tutti i nostri impatti, anche quelli meno significativi. Con riferimento alla **risorsa idrica**[29], preleviamo acqua dolce da acquedotto solo per usi igienico-sanitari degli uffici e di conseguenza gli scarichi idrici di tipo civile vengono convogliati nelle reti fognarie comunali. È importante notare che, poiché si tratta di consumi ad uso sanitario, la quantità di risorsa idrica prelevata e scaricata è coincidente.

La zona di Ivrea, dove ha sede il Gruppo AEG, è classificata come area a stress idrico[30].

In particolare, nel 2023 si registra un aumento dei prelievi di circa il 10,8% rispetto al 2022, passando da 0,83 ML a 0,92 ML[31].

Nei cantieri di Reti Distribuzione, è inoltre previsto un consumo di risorse idriche in piccole quantità durante la fase di realizzazione delle opere, principalmente per supportare attività come la bagnatura della pista di lavoro per evitare la dispersione delle polveri.



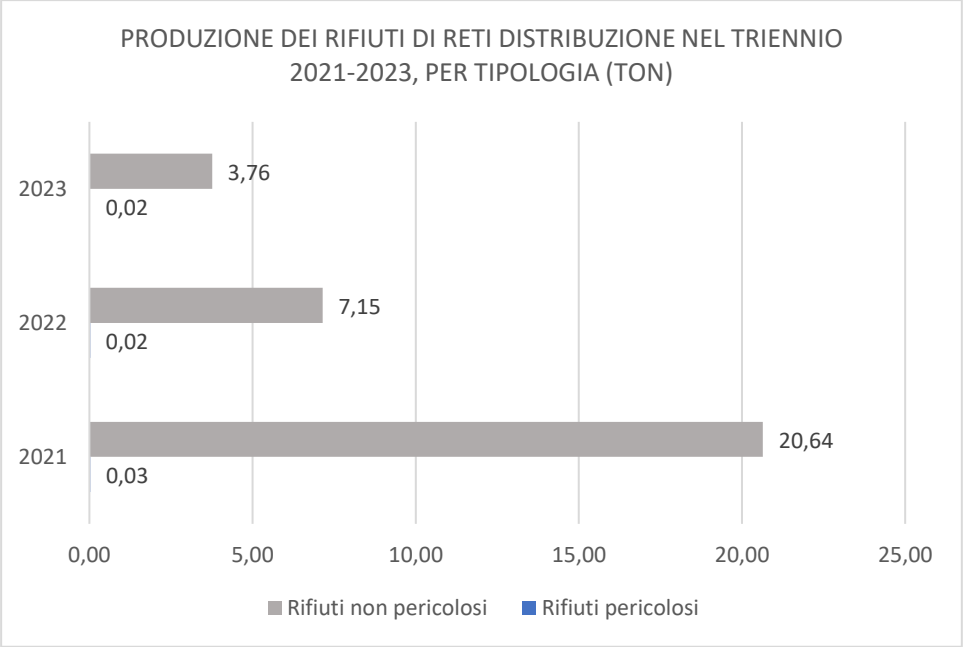
[29] Si specifica che i prelievi e gli scarichi idrici sono intestati ad AEG Coop, in quanto proprietaria dell'immobile in cui Reti Distribuzione e AEG Plus svolgono la loro attività.

[30] Le aree a stress idrico sono zone ritenute maggiormente sensibili dal punto di vista della risorsa idrica, perché aventi una capacità limitata o a rischio di soddisfazione della domanda di acqua – in termini di disponibilità, qualità e accessibilità –, sia umana che ecologica. Attraverso il database fornito dall'Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute è stato possibile definire il livello di stress idrico della zona di Ivrea, considerato "medio-alto".

[31] Si segnala che nel corso del mese di marzo 2023 è stato registrato un consumo "anomalo riscontrato in fase di lettura del contatore a seguito di una perdita occulta" da parte della società di gestione. In aggiunta, l'aumento nei consumi rispetto agli anni precedenti può anche essere attribuito al ritorno alle attività in sede a seguito della riduzione delle restrizioni legate al Covid.

Rifiuti

La produzione di **rifiuti industriali** è relativa esclusivamente all'attività di Reti Distribuzione[32]. Durante le fasi di cantiere si generano rifiuti solidi urbani e materiali di risulta provenienti dal taglio asfalto e dagli scavi delle trincee, che vengono rimossi quotidianamente e smaltiti dall'impresa esecutrice o, in alternativa, da una ditta terza incaricata da Reti Distribuzione. Si generano inoltre, in minime quantità (16 kg totali da Mud 2024), rifiuti pericolosi, direttamente collegati alle attività di distribuzione gas. Questi rifiuti sono gestiti direttamente da Reti e stoccati nell'area rifiuti aziendale in appositi contenitori riportanti il codice CER per permettere una corretta classificazione, in ottemperanza della direttiva 75/442/CEE sui rifiuti. Vengono poi conferiti a ditta terza con codice recupero R13 "Messa in riserva di rifiuti" – preliminarmente alle operazioni di recupero – per essere quindi utilizzati a fini di produzione energetica.



Nel 2023 sono state prodotte circa **3,8 tonnellate di rifiuti**, in diminuzione di circa il 47% rispetto alle 7,2 tonnellate prodotte nel 2022. La riduzione delle quantità è dovuta al minor numero di contatori sostituiti rispetto al 2022.

Come emerge dal grafico sopra riportato, nel triennio **la quasi totalità dei rifiuti (oltre il 99,6%) è classificata come non pericolosa**.

Maggiori informazioni relative alla composizione dei rifiuti sono disponibili negli Annex alla fine del documento.

[32] L'attività svolta da AEG Coop e AEG Plus genera solo rifiuti urbani, non ricompresi nei dati sopra esposti, per i quali l'azienda si adegua alle modalità di raccolta e smaltimento previste dal comune di Ivrea.

3. Creare il Canavese di domani

Highlight di capitolo

- Rinnovato il **sostegno del Gruppo a iniziative locali di carattere sociale, culturale e sportivo**
- **22047 Soci iscritti alla Cooperativa nel 2023** (+ 0,33% rispetto al 2022)
- Il 95% dei contratti a livello di Gruppo è a tempo indeterminato e il 91% è full time
- Circa **2428 h di formazione erogate nell'anno**: 857 h per AEG Coop, 31 h per AEG Plus e 1540 h per Reti Distribuzione

Temi materiali trattati

Ascolto e coinvolgimento delle comunità

Accessibilità e lotta alla povertà energetica

Qualità del servizio e centralità del cliente

Diversità, equità ed inclusione

Benessere, valorizzazione e sviluppo delle persone

Salute e sicurezza sul lavoro

Standard GRI di riferimento

2-6, 2-7, 2-8, 2-17, 2-28, 2-30, 201-3, 202-2, 204-1, 308-1, 401-1, 401-2, 401-3, 403-1, 403-2, 403-3, 403-5, 403-8, 403-9, 403-10, 404-1, 404-3, 405-1, 405-2, 406-1, 407-1, 408-1, 409-1, 413-2, 414-1, 415-1, 416-1, 416-2, 417-3, 418-1

SDGs di riferimento

Contributo diretto del Gruppo

Contributo indiretto del Gruppo

3.1 Generando valore: per noi e per il territorio

Il nostro Gruppo ha forti radici nel Canavese e si dedica con impegno a fornire un servizio di qualità e un supporto continuo sul territorio.

Il Canavese e i rapporti con la comunità locale

Il Gruppo dimostra il suo impegno nel partecipare e promuovere lo sviluppo del Canavese attraverso il sostegno ad una vasta gamma di iniziative[33] di natura sociale, economica, culturale, sportiva e di educazione sostenibile. Nel 2023 abbiamo continuato a sostenere varie iniziative di carattere sociale con erogazioni finanziarie per un totale di Euro 33.000 (tra le più rilevanti quella effettuata a favore di Fondazione di Comunità del Canavese).

Inoltre, siamo attivamente coinvolti, in qualità di sponsor, in progettualità culturali e sportive locali, come il Festival della lettura "La grande Invasione". Il nostro impegno ci vede anche collaborare con il panorama imprenditoriale locale e nazionale, partecipando attivamente a associazioni come **Confindustria Canavese**, **Legacoop**, **Confcooperative** e **Assogas**[34]. Reti Distribuzione prende parte ai lavori dell'associazione attraverso il proprio rappresentante all'interno del Consiglio Generale dell'associazione e tramite la partecipazione alla Commissione Distribuzione. Inoltre, è altresì associata a **UNI – Ente Italiano di Normazione**, associazione privata senza scopo di lucro che svolge attività di normazione tecnica, a fini di aggiornamento e approfondimento.

Seguendo l'eredità culturale olivettiana del Canavese, il Gruppo promuove l'incontro sinergico tra profitto e responsabilità. Nel 2017 abbiamo co-fondato **Il Quinto Ampliamento**, un'associazione culturale senza scopo di lucro che promuove la rigenerazione del lavoro e delle imprese, ispirandosi agli ideali olivettiani, con l'attenzione alla crescita della persona come elemento centrale del modello d'impresa.

Siamo anche tra i 18 fondatori di ICONA, un progetto che mira a trasformare la Fabbrica di Mattoni Rossi di Olivetti in un centro internazionale di innovazione e responsabilità sociale d'impresa, coinvolgendo la comunità locale e oltre i confini territoriali per promuovere uno sviluppo sostenibile e un benessere condiviso. Il progetto di ICONA rappresenta per AEG Coop l'operazione di mutualità più significativa mai fatta, in linea con i valori e il forte legame con il territorio che caratterizzano il nostro operare.

Nel corso del 2023, oltre all'assemblea dei soci – durante la quale si sono esaminate tematiche come l'approvazione del bilancio e il resoconto del 2022 – abbiamo arricchito il nostro impegno organizzando dei piccoli eventi in vari paesi del Canavese, mirati a presentare le comunità energetiche. Questi eventi erano

[33] Per una lista completa ed esaustiva delle iniziative sostenute si rimanda al Bilancio di Sostenibilità del 2020, pagina 120.
[34] Associazione nazionale di categoria che opera per promuovere e tutelare gli interessi degli industriali del comparto del gas e dei servizi energetici.

aperti al pubblico, ampliando così il coinvolgimento e la consapevolezza della comunità locale sui temi dell'energia e della sostenibilità.

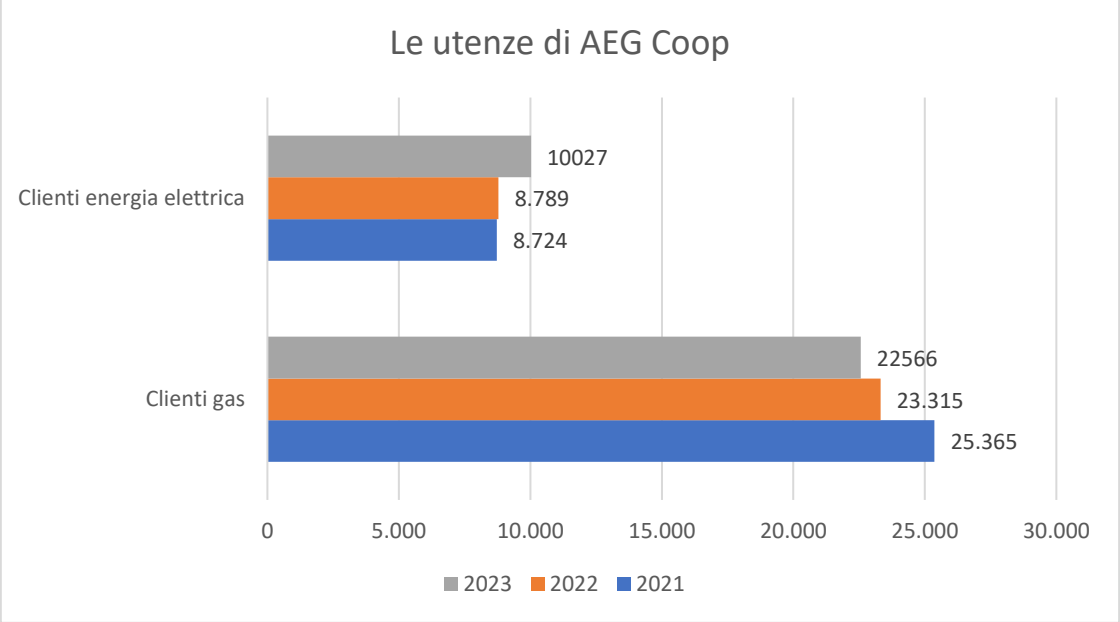
Soci e clienti

AEG Coop e Reti Distribuzione hanno implementato un **Sistema di Gestione per la Qualità** (SGQ) conforme alla norma **ISO 9001**, sottoposto a verifica continua da parte delle Direzioni, per garantire qualità e puntualità nei servizi ai Soci e clienti. Per fissare gli obiettivi del SGQ abbiamo adottato una **Politica della Qualità**, orientando la gestione verso i massimi livelli di efficienza e flessibilità e monitorando i progressi attraverso un **Piano di miglioramento annuale**. Inoltre, nel settore della vendita di elettricità[35], della distribuzione[36] e della vendita di gas naturale e della fornitura di teleriscaldamento e teleraffrescamento[37], rispettiamo rigorosamente i requisiti di ARERA[38] per garantire la qualità commerciale dei nostri servizi.

***** AEG COOP e AEG PLUS *****

Per l'anno di riferimento la Cooperativa conta **22047 Soci iscritti** (ne contava 21.974 nel 2022), principalmente residenti nel Canavese. La partecipazione attiva alle attività aziendali è mossa dalla volontà di contribuire allo sviluppo socio-economico del territorio e di affrontare tematiche inerenti all'attività d'impresa.

Maggiori dettagli sulla profilazione delle utenze di AEG Coop, sulla base della tipologia di contratto, sono riportati nel grafico seguente[39].



[35] Deliberazione dell'ARERA 21 luglio 2016, 413/2016/R/com – Testo Integrato della Qualità della Vendita TIQV e ss.mm.ii.

[36] Delibera ARG/gas 574/2013/R/GAS.

[37] Delibera n. 661/2018/R/TLR.

[38] Il mancato rispetto comporta l'obbligo di indennizzare i clienti in modo proporzionato alla violazione.

[39] Si specifica che i dati 2021 e 2022 riportati nel grafico sono stati riesposti per aggiustamenti, avendo presentato in precedenza delle imprecisioni.

Interventi AEG Plus nel 2023: 15 interventi sugli impianti fotovoltaici domestici e uno su quelli Industriali/Commerciali; 3 appalti industriali; 2 relamping e 37 sostituzioni tra caldaie, condizionatori e pompe di calore.

La qualità del servizio offerto da AEG Coop e AEG Plus è garantita attraverso una **comunicazione continua**, mirata ad andare incontro prontamente alle esigenze degli utenti. Questo include l'informazione sugli andamenti, programmi e iniziative, oltre ad offerte di acquisto vantaggiose e **convenzioni appositamente studiate** in vari settori, come viaggi, automobili, asili nido, sport e immobiliare.

Le funzioni Commerciale e Marketing gestiscono la **relazione con i clienti** (o ex-clienti), fornendo comunicazioni su tariffe e contratti ai Soci e clienti attuali, utilizzando anche la bolletta come canale di dialogo, nel completo rispetto della normativa in materia di privacy[40]. Campagne commerciali e di sostenibilità vengono veicolate attraverso i social network e il nostro sito web[41].

Il Customer Care gestisce il rapporto con Soci e clienti, garantendo vicinanza, qualità del servizio e sviluppo del senso di appartenenza attraverso canali fisici e telematici. **Gli sportelli presenti sul territorio forniscono supporto per operazioni in presenza e sono centri fisici fondamentali per la Cooperativa, favorendo l'interazione diretta ed immediata**. Soci e clienti possono anche contattarci tramite il **Numero Verde**[42] e una **mail dedicata** al Servizio Clienti.

Nel 2023, il Numero Verde ha gestito 12.338 chiamate (16.597 nel 2022).

Il tempo medio di conversazione in linea con l'operatore è stato nell'anno di 3 minuti e 44 secondi (circa 4 min e 12 secondi nel 2022) e, in media, il tempo di attesa in chiamata registrato è stato pari a 18 secondi (35 secondi nel 2022).

Per 16.520 utenze pari al 44,47% del totale degli invii, hanno convertito la ricezione delle bollette tramite posta elettronica.

In caso di disservizio infrastrutturale significativo, i nostri Soci e clienti sono avvisati in tempo reale tramite messaggio. Forniamo supporto nelle pratiche normative e operative attraverso numeri di contatto diretti ed un indirizzo email dedicato presidiato dal Customer Care, che risponde entro il giorno lavorativo successivo. Abbiamo inoltre indirizzi specifici per diverse tipologie di richieste. Il **Portale Clienti**, accessibile anche dal nostro sito, offre servizi come autolettura, cambio recapito, fatturazione e monitoraggio dei consumi. Dal 2020, l'**App AEG Coop** consente la gestione delle utenze in versione mobile, fornendo funzionalità quali

[40] Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) dell'Unione Europea, adottato nel 2016 e in vigore a partire dal 2018.

[41] Si specifica che a partire dal 2021, il sito web aziendale e il sito web commerciale sono stati uniti in un unico sito.

[42] Il Numero Verde di AEG Coop è 800213565.

autolettura, visualizzazione delle fatture, modifica dei dati anagrafici, monitoraggio dei consumi tramite grafici, localizzazione degli sportelli e invio di richieste di assistenza.

Al 31 dicembre 2023, 2.713 clienti hanno effettuato il download dell'APP tramite sistema operativo iOS (2.652 nel 2022) e 9.794 tramite Android (9.521 nel 2022).

Nel 2021 è stato attivato il **servizio di pagamento delle bollette online**, direttamente sul sito della Cooperativa, mentre dal 2023 è possibile anche **stipulare il contratto online**.

La Società gestisce diligentemente **segnalazioni e reclami**, al fine di ridurre progressivamente il loro numero. Nel 2023, abbiamo ricevuto 18 reclami dai Soci e clienti (34 nel 2022). Tra questi, 13 sono riconducibili ai clienti gas (20 nel 2022) e 5 ai clienti energia elettrica (14 nel 2022). Abbiamo risposto al 100% dei reclami, con un tempo medio di risposta di 23 giorni per il gas e 20,6 giorni per l'energia elettrica.

La **tutela della privacy** dei nostri Soci e clienti è una priorità su cui prestiamo sempre un'elevata attenzione in conformità alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). A tal fine, la Capogruppo ha nominato un Data Protection Officer (DPO) responsabile in materia per garantire la riservatezza nel trattamento dei dati personali e sensibili, assicurando il pieno rispetto delle normative vigenti.

*****RETI DISTRIBUZIONE*****

Reti Distribuzione opera principalmente con due tipologie di clienti:

- Le **società di vendita**, che sono passate da 86 a 93 tra il 2022 e il 2023, per le richieste di opere di allacciamento alla rete distributiva e, in generale, al servizio di distribuzione erogato all'utente di rete;
- I **clienti finali attivi della rete**, 32008 al 31/12/2023 (31.987 nel 2022), principalmente per il servizio di pronto intervento e il supporto tecnico per attività quali la lettura del contatore.

Le relazioni con i nostri clienti, sia effettivi che potenziali, si basano sui principi di **correttezza**, sull'**imparzialità** e sulla **trasparenza del servizio offerto**, nel rispetto delle norme vigenti. La comunicazione è sempre tempestiva e mirata a garantire la completa conoscenza di tutte le informazioni. Reti Distribuzione è inoltre impegnata a soddisfare prontamente le diverse esigenze dei clienti, adempiendo agli obblighi contrattuali e garantendo un livello di servizio uniforme in tutte le aree di competenza.

Il **Codice di rete tipo per il servizio di distribuzione del gas (CRDG)**[43] è lo strumento contrattuale che regola i rapporti con le società di vendita, imponendo alle imprese di distribuzione un'offerta neutrale e non discriminante del servizio di distribuzione alle imprese di vendita. Il dialogo con le società di vendita, inclusa AEG Coop, avviene attraverso il **portale dedicato** oppure attraverso Posta Elettronica Certificata (PEC).

Affidabilità e sicurezza del servizio

[43] Definito dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas nella deliberazione n. 108/06 e aggiornato con la deliberazione n. 138/04.

Per garantire un servizio di qualità, la nostra organizzazione gestisce l'infrastruttura per la distribuzione del gas con elevati standard di affidabilità e sicurezza, conformemente alle normative ARERA, in particolare la delibera n. 236/00 per la sicurezza, adottando procedure specifiche per la gestione tempestiva delle emergenze. Con investimenti netti di circa **4,1 milioni di euro** nel **biennio 2022-2023**, ci siamo concentrati sul **rinnovo tecnologico** e lo **sviluppo della rete** per mantenere un ruolo centrale nella gestione delle infrastrutture del territorio. Nel 2023, gli investimenti di circa 1,9 milioni di euro hanno permesso di estendere e potenziare le infrastrutture, di cui circa 0,8 milioni di euro destinati all'ampliamento delle reti gas, in particolare nel comune di Chiaverano.

Gli interventi per la digitalizzazione per la gestione delle reti

- **Digitalizzazione dei sistemi di riduzione della pressione:** disponiamo di 7 cabine riduzione e misura del metano telecontrollate di primo salto[44] e di 100 gruppi di riduzione (GRF – GRMI - IRI – GRU), di cui 68 dotati di Unità Terminale Remota (RTU) che consente di intervenire e risolvere con prontezza le emergenze. In particolare, nei gruppi di riduzione finale GRF il telecontrollo monitora, ad intervalli di tempo prestabiliti, i valori di pressione del gas a monte e a valle dell'impianto e lo stato della batteria. Nelle RTU, al superamento di soglie stabilite, vengono attivati allarmi inoltrati come SMS all'utilizzatore. Questa tecnologia consente un controllo continuo, migliorando la continuità e la qualità del servizio anche quando gli operatori sono fuori dal centro di telecontrollo, tipicamente durante l'operatività in campo o nei turni di reperibilità.
- **Ricerca avanzata delle dispersioni di gas nella rete:** nel 2023, è proseguito il progetto Picarro (*rif. box "Progetto Picarro"*) mirato alla ricerca delle dispersioni su circa XX km di rete in XX comuni della cintura di Ivrea.
- **Trasmissione digitale delle operazioni sul campo:** si tratta di un sistema automatizzato basato su palmari digitali per la gestione degli ordini di lavoro, per migliorare l'efficienza delle attività e velocizzare le comunicazioni in tempo reale tra i tecnici sul campo e il backoffice
- **Digitalizzazione dei contatori:** nel 2023 la Società ha focalizzato i suoi interventi al miglioramento dell'efficienza della rilevazione delle misure legati ai contatori elettronici di prima generazione, in ottemperanza alle performance richieste dall'Autorità ai distributori, limitando le nuove installazioni alla sostituzione dei contatori meccanici a fine vita.

Il box che segue fornisce un dettaglio sugli interventi realizzati da Reti Distribuzione con riferimento ai processi di digitalizzazione della gestione delle reti.

[44] Le cabine di primo salto ricevono il gas in alta pressione proveniente dal metanodotto di trasporto SNAM e avviano i processi di decompressione alle pressioni di esercizio per le condotte di distribuzione, di misura dei volumi di gas immessi in rete e dell'odorizzazione del gas.

Progetto Picarro

Italgas ha siglato un accordo di partnership con **Picarro**, società statunitense leader nella fornitura di software intelligenti per le rilevazioni della presenza di gas in aria, acqua e terra.

La metodologia avanzata, utilizzando un **sistema di campionamento laser** e la **misura di parametri fisici e ambientali**, ha dimostrato una capacità di localizzazione delle dispersioni circa 10 volte superiore al metodo tradizionale. Rispetto alla metodologia tradizionale, la nuova tecnologia non impone al veicolo di seguire il tracciato delle tubazioni interrate, ovviando così al problema di possibili ostacoli e ampliando in modo significativo l'area monitorata.

Il progetto ha permesso di analizzare i 2/3 della rete (circa 400 km) nel corso del biennio 2022-2023, prospettando un'ispezione completa entro tre anni. L'attività di ispezione della rete si svolge in due fasi: una prima di ispezione dei punti della rete e una seconda di valutazione dei punti critici tramite un'apparecchiatura sofisticata. **Questo approccio autonomo ha ridotto le segnalazioni da terzi e le chiamate al pronto intervento**, incentivando gli interventi manutentivi e offrendo benefici ambientali attraverso una strategia più precisa per ridurre le emissioni di gas metano.

Per superare la difficoltà di gestire un gas inodore e individuare perdite, abbiamo implementato apparecchiature di odorizzazione nella rete. Utilizziamo tecnologie avanzate per l'analisi delle tubazioni e ispezioniamo la rete, nella sua interezza, ogni tre anni con programmi di teleallarme per rilevare anomalie e garantire un servizio di presidio continuo. Inoltre, ci impegniamo nella protezione delle condotte dalla corrosione mediante un sistema di protezione catodica, difendendole dalle correnti elettriche disperse nel terreno che potrebbero comportare la corrosione delle condotte d'acciaio.

I nostri tecnici si occupano costantemente della **manutenzione**[45] della rete per garantire un servizio efficiente. Per rispondere prontamente alle esigenze, offriamo un **servizio di pronto intervento**[46] (tramite centralino) attivo 24 ore su 24, organizzato in ottemperanza alle prescrizioni dell'ARERA.

Il servizio è in grado di rimanere attivo per 24 ore consecutive anche in caso di interruzione dell'alimentazione elettrica esterna e garantisce una registrazione delle chiamate e una risposta diretta da parte di un operatore entro 120 secondi che, in attesa dell'arrivo sul luogo della squadra di pronto intervento reperibile – entro un'ora dalla chiamata –, fornisce istruzioni sui comportamenti e le procedure generali da mettere in atto immediatamente per tutelare la propria e l'altrui incolumità. Nel corso del **2023 sono state raccolte 499 segnalazioni e richieste** (657 nel 2022), **gestite in media in 32 minuti** (31 minuti nell'anno precedente),

[45] Nel periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2024, chiunque usi, anche occasionalmente, gas naturale o altro tipo di gas fornito tramite reti di distribuzione urbana o reti di trasporto, beneficia in via automatica di una copertura assicurativa contro gli incidenti da gas, ai sensi della deliberazione 167/2020/R/gas dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

[46] In conformità a quanto previsto in materia di pronto intervento dal Testo Unico Distribuzione Gas (TUDG). Si specifica che il numero verde per le verifiche e le operazioni di intervento è disponibile sul nostro sito ed è presente nelle bollette, su nicchie dei contatori e GFR.

principalmente riguardo a: dispersioni sulla rete (126); dispersioni a valle del contatore (55); interruzioni e irregolarità del servizio (124); danni da terzi (16); falsi allarmi (178).

Fornitori

Il Gruppo attribuisce fondamentale importanza al **rapporto con i fornitori**, mantenendo una comunicazione costante per garantire una relazione sana e trasparente.

Collaboriamo solo con fornitori di buona reputazione, eticamente allineati ai nostri valori. I nostri processi di acquisto sono orientati al massimo vantaggio competitivo, rispettando principi come **lealtà**, **imparzialità** e **integrità**. Tutti i nostri fornitori devono **conformarsi alle norme e ai valori etici inclusi nel Codice Etico**, rispettando normative nazionali e internazionali, specialmente per garantire condizioni di lavoro adeguate, salute e sicurezza, e il rispetto dei diritti umani fondamentali.

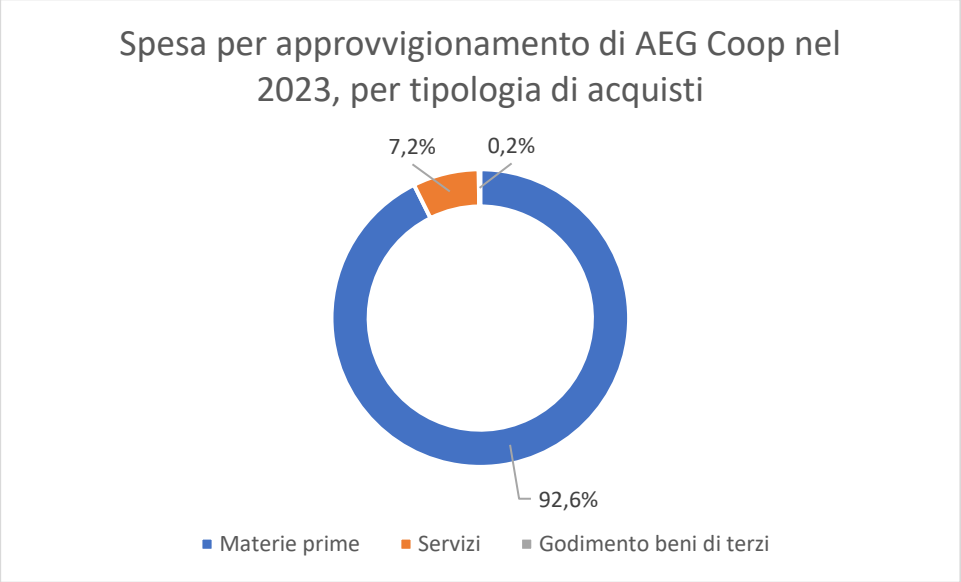
AEG COOP E AEG PLUS

Al fine di individuare e qualificare i nostri fornitori di energia elettrica, metano e altri beni e servizi abbiamo sviluppato delle **Procedure Operative nell'ambito del Sistema Qualità ISO 9001**. Nello specifico, le attività legate alla gestione dell'approvvigionamento di gas naturale ed energia elettrica sono coordinate e supervisionate direttamente dalla Direzione della Cooperativa.

Infografica 8 – Gli elementi alla base della qualifica dei nostri fornitori

Nel 2023, **AEG Coop ha registrato un totale di spesa per approvvigionamento** (per materia prime, servizi e locazioni) **superiore a Euro 29,6 milioni, in diminuzione di circa il 55,6% rispetto all'esercizio precedente**. La

componente principale della spesa, come riportato nel grafico che segue, è rappresentata dall'acquisto di materie prime (92,6%) – tra cui metano, energia elettrica, energia termica e sistemi di efficientamento energetico –, seguita dalla quota destinata ai servizi (7,2%) e, per la restante parte, al godimento di beni terzi (0,2%).



Con riferimento alla localizzazione geografica dei fornitori, si specifica che nel 2023, **il 4% della spesa di approvvigionamento è riconducibile a fornitori del Canavese.**

AEG Coop, nel corso del 2023, ha acquistato l'energia elettrica quasi totalmente operando nella borsa elettrica gestita dal GME, senza avvalersi dell'intermediazione di grossisti.
Tale modalità di acquisto implica di doversi relazionare direttamente con il Gestore della Borsa (GME), con i Distributori Locali (prevalentemente E-Distribuzione) e con TERNA in qualità di soggetto preposto alla gestione del dispacciamento elettrico e di responsabile del bilanciamento della rete. Il gas nel corso del 2023 è stato ancora prevalentemente approvvigionato tramite società grossiste (dette "*shipper*") e in borsa tramite *traders* specializzati. Tale modalità di acquisto del gas è divenuta, a partire dalla stagione termica 2023-2024, la principale modalità di approvvigionamento dello stesso.
Nel corso del 2023, l'**acquisto di energia elettrica è stato pari a di Euro 8,5 milioni circa** (Euro 30,5 milioni circa nel precedente esercizio).

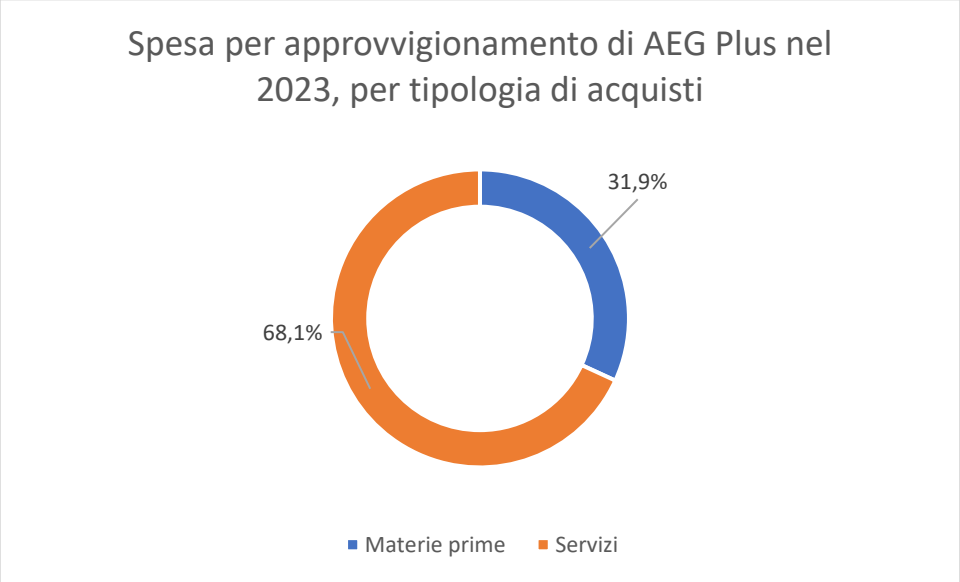
Nel corso del 2023 è **proseguita e** si è **accresciuta l'attività di approvvigionamento diretto di GAS in qualità di Utente del Bilanciamento** (iniziata a fine 2022), ambito in cui **AEG riveste il ruolo di Shipper** e si approvvigiona per volumi crescenti direttamente da grossisti al PSV. A partire **da Novembre 2023** inoltre, **AEG ha cominciato ad operare sui mercati gestiti dal GME anche per il GAS**, acquistando così quote del proprio fabbisogno sul mercato regolamentato.
Viene effettuato (residualmente) anche l'**acquisto da Snam Rete Gas delle quantità sbilanciate**.

Ancora nel corso del 2023 comunque il GAS è stato approvvigionato e fornito in parte rilevante alla "Cabina REMI" tramite società grossiste (dette "Shipper"): in particolare ci è stato fornito da ENGIE e dall'autunno 2023 da PPD Global, importanti società multinazionali del settore. Le società Shipper approvvigionano e forniscono il gas alle società di vendita ed in tal caso l'azione diretta di AEG si limita alla gestione dei soli rapporti con i distributori locali in qualità di Utente della Distribuzione. Anche quando forniti da Shipper, Snam Rete Gas resta fornitore occasionale per forniture di emergenza (il cosiddetto Servizio di Default Trasporto[47])

Per il **servizio di distribuzione ci siamo rivolti a 6 distributori locali** (RETI Distribuzione ed ITALGAS in primis) che godono di concessione statale (erano 26 nel 2022), contabilizzando un totale di circa Euro 18 milioni nel 2023 per l'acquisto del gas, le materie prime e la distribuzione (Euro 37 milioni circa nel precedente esercizio).

Al fine di monitorare la continuità delle condizioni determinanti la qualifica e la classificazione nell'Albo dei fornitori, effettuiamo una **valutazione periodica generale delle loro performance** evidenziando con cadenza annuale eventuali non conformità e le specifiche esigenze aziendali nel merito. Il monitoraggio si basa sull'analisi degli stessi parametri valutativi adottati anche in fasi di selezione. Al termine di ogni valutazione, l'Ufficio Acquisti elabora un "**Prospetto di valutazione dei fornitori**", specifico per tipologia di acquisti, che ne riassume i risultati.

Nel caso venissero ripetutamente rilevate non conformità, il fornitore retrocederà alla categoria inferiore ed eventuali condotte illecite e non allineate ai principi sopra esposti saranno trattate con opportuni provvedimenti, fino ad arrivare – in ultima ipotesi – alla risoluzione del contratto di fornitura.



[47] Il Servizio di Default Trasporto erogato da Snam Rete Gas a partire dal 01/10/2015 è un servizio volto a garantire il bilanciamento sulla rete di trasporto nelle situazioni di disequilibrio conseguenti ai prelievi che si verificano presso i punti di riconsegna nei cai e per il periodo in cui non sia identificabile l'Utente del Bilanciamento responsabile dei prelievi di gas.

Per quanto riguarda le spese di approvvigionamento di AEG Plus, il 31,9% viene investito in materie prime, sussidiarie, di consumo e merci mentre il 68,1% in servizi[48], come mostrato nel grafico. Con riferimento alla localizzazione geografica dei fornitori, si specifica che **il 80% della spesa di approvvigionamento è riconducibile a fornitori del Canavese o, più in generale, del Piemonte**.

*****RETI DISTRIBUZIONE*****

Per essere conformi alle norme vigenti e gestire in modo prudente i rischi legati alla **catena di fornitura**, abbiamo stabilito procedure operative nell'ambito del Sistema Qualità ISO 9001 e strumenti disciplinanti i requisiti per la qualifica e l'interazione con fornitori e appaltatori. In particolare, gli attori della catena di fornitura devono rispettare il Codice Etico, seguire la normativa sul lavoro, implementare sistemi di qualità aziendali e assicurare la disponibilità di mezzi e strutture organizzative adeguate alle commesse.

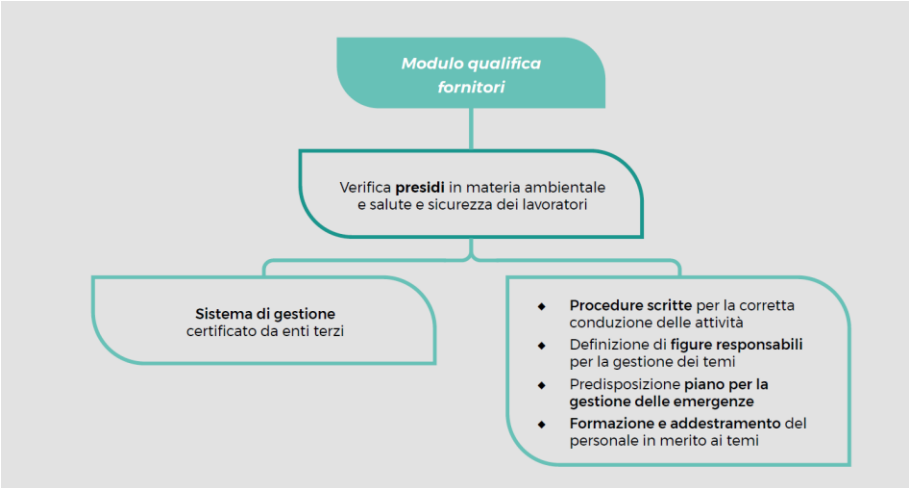
Più di 3 milioni di Euro il valore complessivo della fornitura nel 2023

3 nuovi fornitori qualificati nel 2023. Il 33% dei nuovi fornitori qualificati è stato valutato secondo criteri ambientali

Le aziende interessate all'inserimento nell'Albo Fornitori di Reti Distribuzione possono candidarsi nell'apposita sezione del nostro sito web, oppure inviare la richiesta tramite mail dedicata. Oltre alle candidature spontanee, in caso di particolari necessità, selezioniamo fornitori operanti sul mercato così da soddisfare le specifiche esigenze aziendali.

All'avvio del processo di qualifica, è richiesta la compilazione del "**Modulo qualifica fornitori**", strutturato come raffigurato nell'infografica 9.

Infografica 9 – Modulo qualifica fornitori



[48] Per approfondimenti si rimanda al Bilancio di Esercizio di AEG Plus 2022.

In particolare, è richiesto alle aziende fornitrici di essere in possesso della dichiarazione di piena regolarità contributiva (DURC) ed assicurativa e di piena conformità alle leggi di igiene e sicurezza sul lavoro; allo stesso modo, i fornitori devono esibire una copia dell'organigramma della sicurezza in cui figurano il datore di lavoro, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il medico competente, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), gli addetti alle emergenze e al pronto soccorso, nonché i dirigenti e i Preposti.

Per l'intero processo di selezione e di acquisto, a seconda dell'importo dell'appalto, sono previste apposite **procedure**. Le attività che svolgiamo rientrano nei cosiddetti "Settori Speciali" dei contratti pubblici[49], per cui è necessario definire un **Regolamento per l'affidamento degli appalti di lavori**[50]**, servizi e forniture nei settori speciali sotto soglia comunitaria**[51]. Il Regolamento prevede l'affidamento diretto per importi inferiori a 40.000 Euro[52], con invito rivolto ad almeno 3 operatori economici, ove esistenti, individuati tramite il Sistema di qualificazione e/o Albo Fornitori ovvero mediante apposita indagine di mercato, sempre nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento e, ove possibile, di rotazione. Per gli importi superiori alle suddette cifre l'affidamento avviene attraverso procedure negoziate rivolte ai fornitori qualificati.

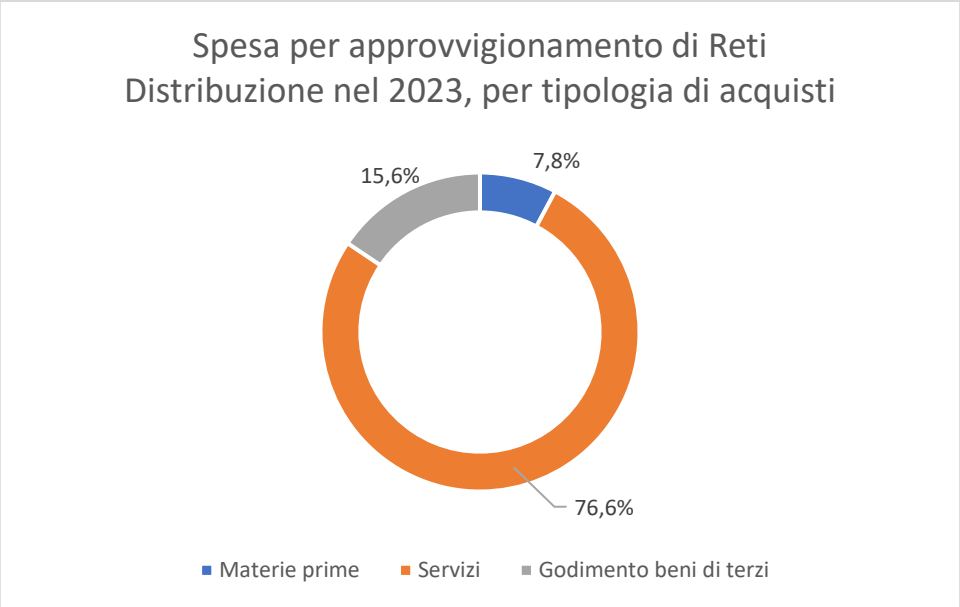
Anche nel 2023 la spesa totale verso i fornitori è stata superiore a Euro 3 milioni, di cui il 76,6% per servizi (80,7% nel 2022), il 7,8% per materie prime (8,4% nel 2022) e infine il 15,6% per il godimento di bene di terzi (10,9% nel 2022). Sul totale della **spesa per approvvigionamento del 2023, il 71% circa è da attribuirsi a fornitori con sede in Piemonte**.

[49] Definiti dall'art. 10 e dalla Parte II, titolo VI Capo I del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, "Codice dei contratti pubblici"

[50] La versione integrale del documento è consultabile al seguente indirizzo: https://retidistribuzione.com/sites/default/files/regolamento_appalti_sotto_soglia.pdf

[51] Euro 443.000 per gli appalti di servizi e forniture; Euro 5.548.000 per gli appalti di lavori e per le concessioni; Euro 1.000.000 per contratti di servizi

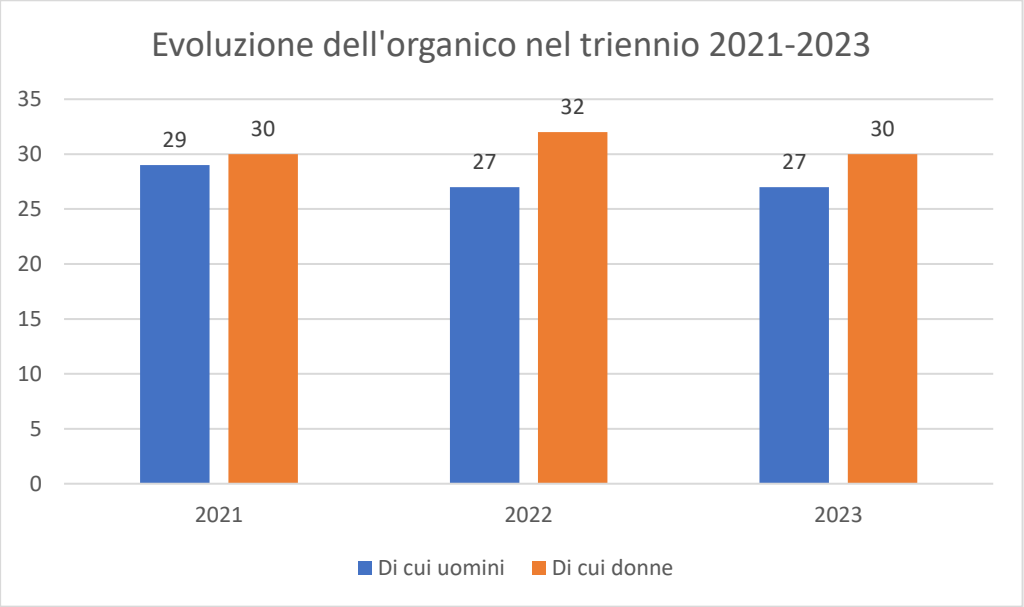
[52] Si precisa che possono, altresì, essere disposti con affidamento diretto, previa adeguata motivazione - salvo quanto previsto in eventuali distinti atti di delega in materia di sicurezza e ambiente - contratti di importo superiore a Euro 40.000 nei seguenti casi: (i) Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 125 del Codice; (ii) Qualora ricorrano necessità e urgenze correlate ad esigenze primarie della Società; (iii) Servizi di consulenza professionale per i quali, in ragione delle specifiche caratteristiche della consulenza richiesta, può essere individuato, per motivate e obiettive ragioni, un professionista dotato di specifica competenza, esperienza e affidabilità sull'oggetto della consulenza stessa, ferma restando la valutazione di congruità del compenso pattuito; (iv) Qualora l'esclusività del bene sul mercato o comprovati motivi tecnici rendano ostativo l'esperimento di procedure con più interlocutori; (v) Qualora ricorrano emergenze per motivi di sicurezza o ambientali.



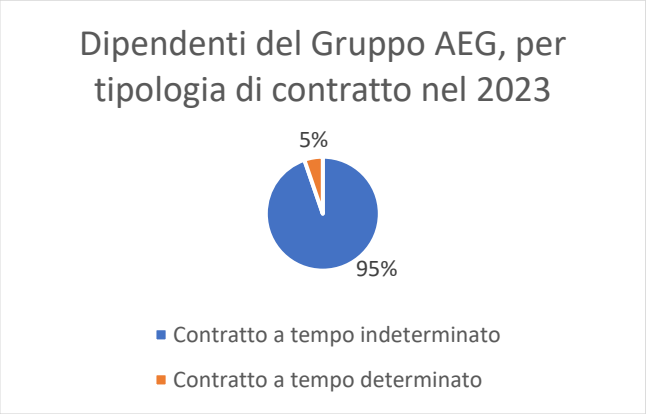
3.2 Uniti nel lavoro quotidiano

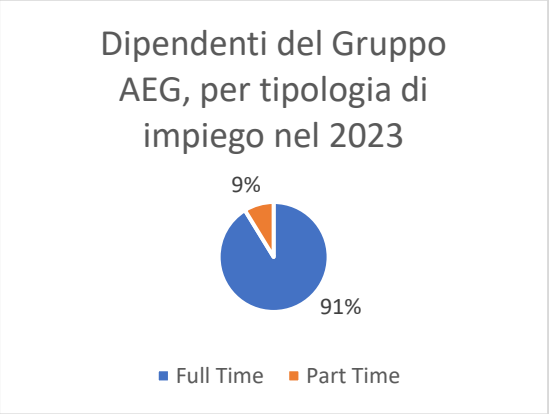
I nostri **dipendenti rappresentano un valore di fondamentale importanza per lo sviluppo e la crescita del Gruppo**: siamo una realtà di piccole-medie dimensioni, di cui le persone rappresentano la forza motrice. Lavoriamo quotidianamente per creare una **squadra unita**, **motivata** e **competente**, dedicando un'attenzione sempre crescente rispetto alle opportunità di sviluppo delle capacità professionali e del benessere individuale sul posto di lavoro di ogni collaboratore del Gruppo, nella ferma convinzione che un ambiente di lavoro positivo sia alla base del successo dell'intera organizzazione.

Al 31 dicembre 2023, l'organico è complessivamente formato da **57 dipendenti** (59 nel 2022) con un'equa distribuzione tra donne e uomini, rispettivamente il 53% e il 47% del totale della forza lavoro.



Il **95%** e il **91% dei contratti è rispettivamente a tempo indeterminato e full time** (rispettivamente 90% e 92% nel precedente esercizio).

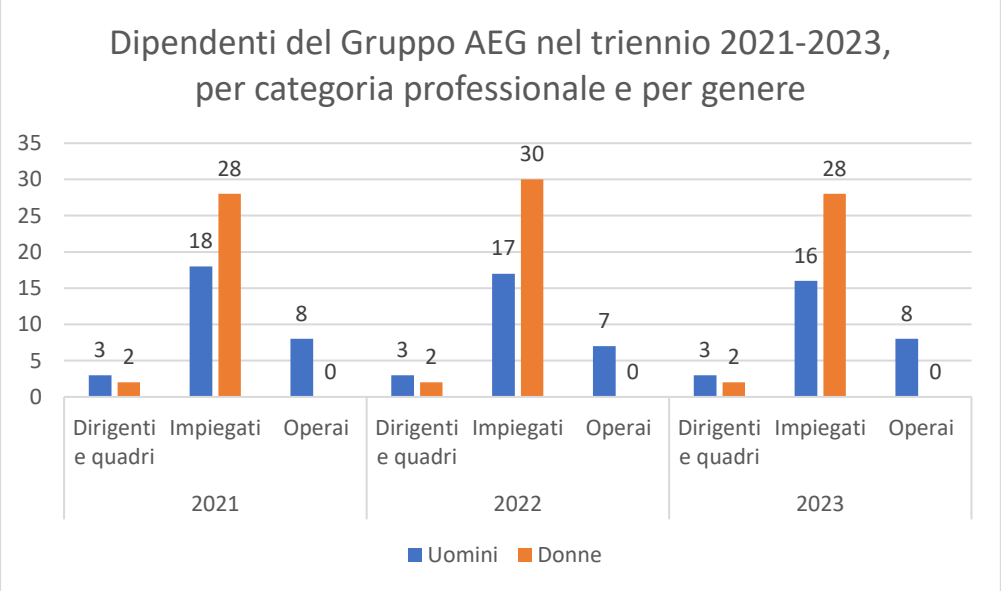




Nello specifico, nel Gruppo sono presenti quattro categorie professionali:

- **Dirigenti**[53], per i quali si applica il CCNL Dirigenti Cooperative;
- **Quadri**, **impiegati** e **operai** (quest'ultima categoria presente solo in Reti Distribuzione), per i quali si applica il CCNL Gas-Acqua.

Anche nel 2023 viene confermata la leggera predominanza di uomini tra i dirigenti e i quadri, donne tra gli impiegati e la presenza di personale di solo genere maschile tra gli operai.



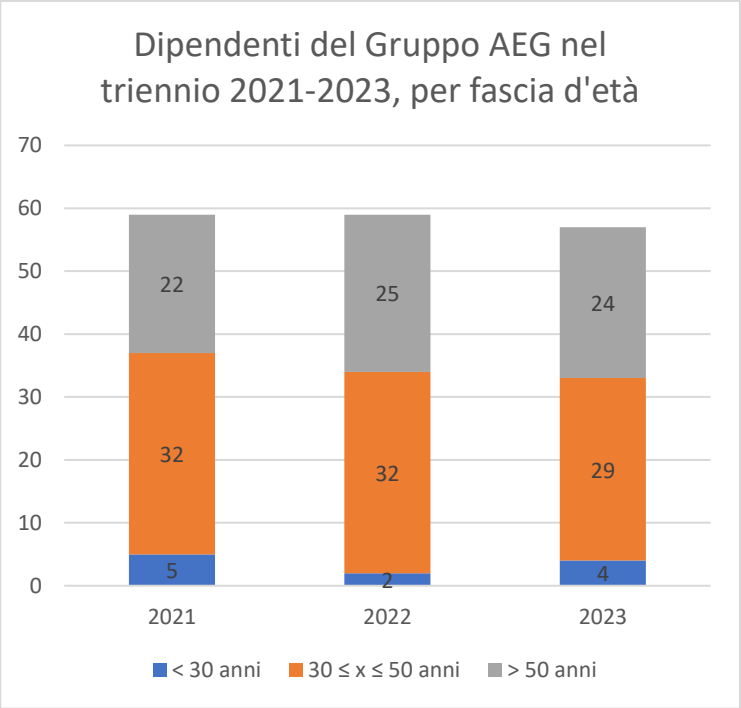
[53] La categoria dei Dirigenti è presente sono il AEG Coop.

Il 100% dei dipendenti del Gruppo è coperto da accordi di contrattazione collettiva.

Nel triennio 2021-2023, il **100% dei senior manager di AEG Coop è originario del luogo** (città di Ivrea e comuni limitrofi), percentuale che si attesta al 60% per Reti Distribuzione.

Inoltre, nell'anno oggetto di rendicontazione, la maggior parte della popolazione del Gruppo rientra nella fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni (51%), seguita dalla fascia over 50 (42%) e da quella under 30 (7%).

Nel 2023 l'età media in AEG Coop è di 44 anni, in AEG Plus di 53,5 anni.



Il benessere delle nostre persone

Coerentemente con quanto sancito nel Codice Etico delle società del Gruppo, promuoviamo un **ambiente di lavoro rispettoso** e condanniamo ogni comportamento che dia origine ad atti discriminatori, offensivi o di emarginazione. Il **benessere dei dipendenti è prioritario**, con un **focus sull'equilibrio tra lavoro e vita privata**. Abbiamo implementato misure come la flessibilità degli orari, con particolare attenzione alle situazioni personali di difficoltà. Per favorire il benessere, in Reti Distribuzione abbiamo esteso l'orario di lavoro a 39 ore settimanali – anziché 38,5 come definito dal CCNL "Acqua e Gas" – consentendo ai dipendenti di accumulare 36 ore di permessi retribuiti aggiuntivi. Offriamo – a tutti i dipendenti del Gruppo - inoltre 12 ore di permesso retribuite all'anno per visite mediche e ulteriori **permessi retribuiti** durante il Carnevale di Ivrea; integrando i normali accordi sindacali con un sistema di welfare aziendale per migliorare il benessere complessivo dei dipendenti.

Con riferimento particolare al tema del **congedo di paternità**, si segnala che AEG Coop e AEG Plus hanno deciso di integrare quanto già definito per legge e previsto dal CCNL "Gas-Acqua", con **ulteriori 5 giorni di permesso totalmente retribuito**. Nel caso poi del **congedo di maternità** sono previsti per le lavoratrici – sia nel caso di AEG Coop che di AEG Plus – **5 giorni in più di "permesso aziendale maternità", completamente retribuiti** e da utilizzare allo scadere del periodo di maternità obbligatoria. Entrambe le estensioni sono valide anche nel caso di adozione e affidamento.

Nel 2023, sul totale degli aventi diritto (intera popolazione aziendale) hanno usufruito del congedo parentale 5 dipendenti, in particolare 4 donne e un uomo (2 donne nel 2022), di cui 3 sono rientrati a lavoro nel corso dell'anno di riferimento. Si specifica che per l'anno oggetto di rendicontazione nessun dipendente di AEG Plus ha usufruito del congedo parentale mentre 2 dipendenti di Reti Distribuzione ne hanno usufruito.

100% tasso di rientro[54] a lavoro al termine del congedo parentale nel triennio 2021-2023 (AEG Coop)

100% tasso di retention[55] dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale negli ultimi due anni (AEG Coop)

Per quanto riguarda i contributi pensionistici, la Cooperativa ha mantenuto l'accordo con l'Inps per versare contributi di **integrazione pensionistica** ai dipendenti, seguendo la Legge 1084/1971 ("Fondo Gas"), anche se questa pratica non era più obbligatoria per le società di vendita ma solo per quelle di distribuzione. Dopo la soppressione del Fondo Gas, Reti Distribuzione accantona mensilmente una quota indennizzo per i dipendenti, che erano in forza prima della data di soppressione che verrà loro erogata alla cessazione del rapporto di lavoro.

AEG Coop, attraverso un accordo con UnipolSai, versa un contributo mensile (1.5% circa della retribuzione) nel Fondo, favorendo i dipendenti entrati in azienda successivamente all'accordo Inps di cui sopra. La stessa condizione si applica ai dipendenti di AEG Plus. Alcuni dipendenti del Gruppo hanno aderito al fondo di previdenza complementare Fondenergia[56] (su base volontaria) per ottenere trattamenti pensionistici aggiuntivi al sistema obbligatorio. Anche per Reti Distribuzione il Fondo di riferimento del CCNL "Gas Acqua" è il Fondenergia. L'Azienda non adotta altri piani pensionistici a benefit definiti e altri piani di pensionamento.

Il Gruppo fornisce, come **benefit**, i buoni pasto elettronici, del valore di Euro 8,00. Uno specifico accordo di contrattazione di secondo livello regola la distribuzione dei buoni pasto, previsto per tutti i dipendenti sotto il CCNL "Gas-Acqua", inclusi quelli a tempo determinato, full time e part time, oltre a tirocinanti, stagisti e studenti coinvolti nel programma di alternanza scuola-lavoro.

Inoltre, con lo scopo di agevolare le **attività culturali/ricreative** (teatro, cinema, attività sportive, ecc.), è previsto un apposito rimborso di Euro 10 previa presentazione di idonea documentazione attestante l'iscrizione alle attività in oggetto.

Il sistema di welfare del Gruppo include **specifici meccanismi di premialità** per riconoscere l'impegno e i risultati. Secondo il CCNL di riferimento, quadri, impiegati e operai di Reti Distribuzione ricevono un **Premio**

[54] Il tasso di rientro è calcolato come rapporto tra il numero di persone effettivamente rientrate in azienda al termine del periodo di congedo parentale e il numero di dipendenti che sarebbero dovuti tornare al lavoro nel periodo di rendicontazione.

[55] Il tasso di retention misura il numero di dipendenti che rientrati in azienda al termine del periodo di congedo parentale sono ancora dipendenti nei 12 mesi successivi al rientro".

[56] Fondo di Categoria associato al CCNL Gas-Acqua.

di Risultato[57] legato alla produttività e alla qualità dei servizi. Il premio si basa su obiettivi certificati dalla Direzione, e i dipendenti premiati[58] possono scegliere di ricevere parte dell'importo come retribuzione o "buoni acquisto", questa seconda opzione vantaggiosa per entrambe le parti in quanto tale somma non viene tassata.

Relativamente al **Premio di Risultato 2023** in Reti Distribuzione, sono stati erogati dei buoni carburante e per la restate parte il lavoratore ha potuto scegliere se riceverla in busta paga o come previdenza complementare al 50% o al 100%.

È inoltre previsto un sistema di incentivazione per tutti i dirigenti e quadri delle società del Gruppo, e per gli impiegati "prime linee" di Reti Distribuzione, anche sotto forma di **MBO** ("Management by Objectives") connessi a obiettivi individuali, definiti annualmente in linea con il budget aziendale e basati su indicatori misurabili di natura economica-finanziaria, operativa o legati a specifici progetti strategici e/o nuove iniziative.

Il premio è proporzionale al raggiungimento degli obiettivi, con l'erogazione del 100% in caso di superamento dell'obiettivo massimo e nessuna erogazione se l'obiettivo minimo non viene raggiunto.

Nel 2023, è proseguito il monitoraggio del **gender pay gap***,* ossia il parametro che indica una differenza nello stipendio base[59] e nella retribuzione[60] di donne e uomini, nelle società del Gruppo, evidenziando potenziali disallineamenti nei compensi tra uomini e donne in diverse categorie professionali. I dettagli quantitativi sono forniti nell'Annex del documento.

Per quanto riguarda AEG Coop, si segnala che gli importi medi di "stipendio base" e "retribuzione" degli uomini risultano maggiori a quello delle donne - per le categorie "Dirigenti e Quadri" - in quanto negli uomini è compreso il dirigente che percepisce uno stipendio decisamente più elevato dei quadri e c'è una sola donna nella categoria.

[57] Si specifica che il premio di risultato è stabilito da un accordo unico solitamente annuale tra la Direzione di AEG Coop e AEG Plus e le RSU – eventualmente supportate dalle Organizzazioni Sindacali – definito in coerenza con il budget aziendale. Nel caso di Reti Distribuzione si tratta invece di un accordo siglato tra Direzione e RSU.

[58] Il riferimento è ai dipendenti di AEG Coop e AEG Plus.

[59] Per stipendio base si intende l'importo fisso minimo definito nel contratto di assunzione del dipendente.

[60] La retribuzione è comprensiva dello stipendio base e dell'eventuale parte variabile riconosciuta al dipendente.

Le misure relative al welfare aziendale sopra descritte sono riepilogate nella tabella[61] che segue[62]:

	AEG Coop & AEG Plus			Reti Distribuzione		
	Dirigenti	**Quadri**	**Impiegati**	**Quadri**	**Impiegati**	**Operai**
Assistenza sanitaria integrativa	V	Facoltativa CCNL[63]	Facoltativa CCNL[64]	Facoltativa da CCNL	Facoltativa da CCNL	Facoltativa da CCNL
Copertura assicurativa in caso di morte e invalidità permanente da malattia non professionale	V	V	V	V	V	V
Congedo parentale	Riconosciuto dalla legge	Estensione congedo parentale	Estensione congedo parentale	Riconosciuto dalla legge	Riconosciuto dalla legge	Riconosciuto dalla legge
Contributi pensionistici	Come definiti da CCNL	Come definiti da CCNL + estensione	Come definiti da CCNL + estensione[65]	Come definiti da CCNL	Come definiti da CCNL	Come definiti da CCNL
Automobile aziendale ad uso promiscuo	V	V	X	V	V[66]	X
MBO[67]	V	V	X	V	V	X
Premio di risultato	X	V	V	V	V	V
Rimborsi attività culturali/ricreative	X	V	V	V	V	V
Buoni pasto elettronici	X	V	V	V	V	V
Polizza UNIPOL per rimborso spese mediche e assistenza sanitaria	X	X	X	V	V	V

[61] Si specifica che il simbolo "V" indica una misura attiva, mentre il simbolo "X" l'assenza di tale misura.

[62] La Polizza Collettiva Malattie Gravi, stipulata per il 2022 per AEG Coop e AEG Plus (quadri ed impiegati), non è stata rinnovata per il 2023.

[63] È previsto un contributo a carico sia dell'azienda (quota per singolo dipendente) sia del dipendente.

[64] Si specifica che le misure di conciliazione vita/lavoro di AEG Coop sono state definite nell'ambito dell'accordo di contrattazione di secondo livello stabilito in accordo con le Parti (RSU, CGIL/FILCTEM) ed entrato in vigore a partire dal 1° agosto 2018.

[65] Si tratta di una convenzione assicurativa prevista per le aziende aderenti ad Assogas, valida per tutti i dipendenti del Gruppo AEG.

[66] Si specifica che attualmente in Reti Distribuzione l'automobile aziendale ad uso promiscuo è stata assegnata a due dipendenti.

[67] L'erogazione dei Premi di Risultato e il sistema di MBO avviene in unica soluzione nel primo mese utile successivo all'approvazione del Bilancio da parte dei Soci durante l'Assemblea annuale (con riferimento a Reti Distribuzione si specifica che l'MBO è erogato nel mese di agosto).

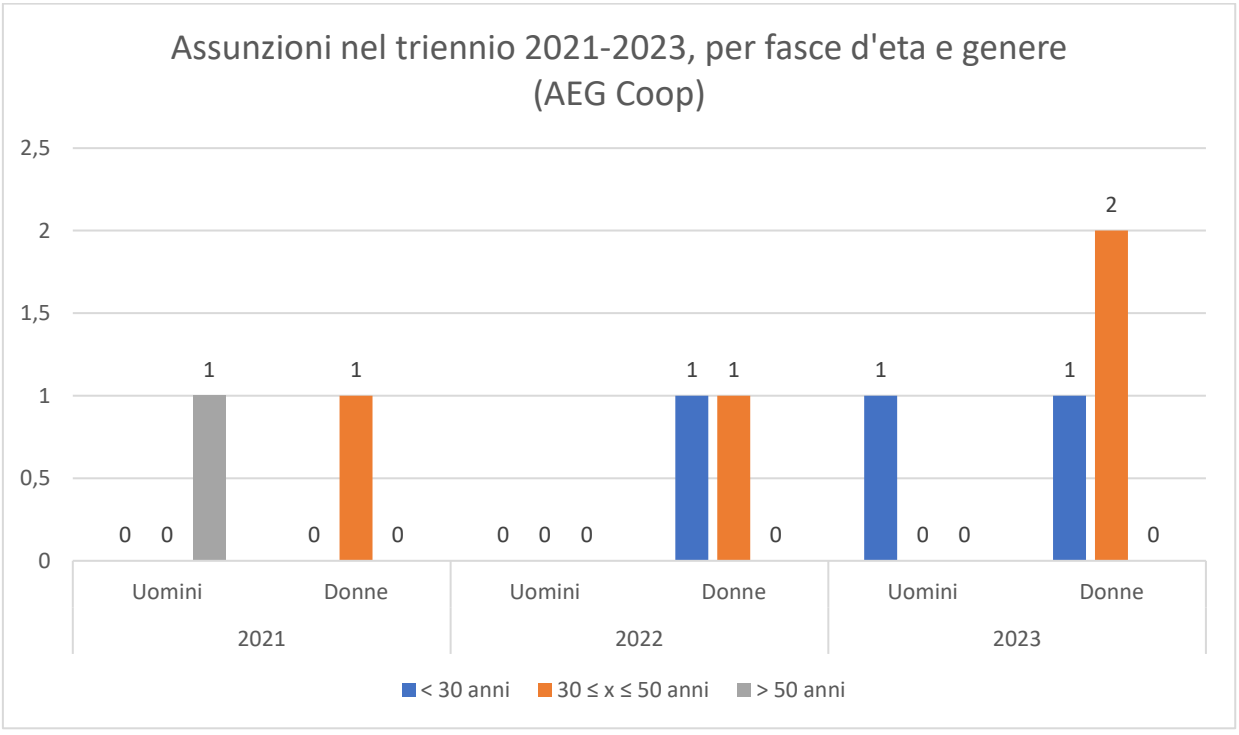
La selezione dei dipendenti

AEG COOP E AEG PLUS

La gestione delle risorse umane in AEG Coop e AEG Plus è centralizzata presso l'Ufficio Personale della Cooperativa. La selezione e il rapporto con i collaboratori sono incentrati sull'apprezzamento del **talento**, la valorizzazione delle competenze e attitudini personali, la fiducia e la **tolleranza** reciproca. Correttezza ed equità guidano la selezione basata su criteri di **trasparenza**, **competenza tecnica**, **professionalità** e **potenziale individuale.**

La ricerca di nuovi talenti avviene attraverso l'**apposita sezione del sito web di AEG Coop** ("Lavora con noi") e **siti terzi di società di recruitment**. Analizziamo attentamente tutti i curricula ricevuti, fornendo un riscontro a tutti i candidati, sia in caso di valutazione positiva che negativa.

Nel 2023, AEG Coop ha effettuato 4 nuove assunzioni e ha registrato 3 cessazioni. Si segnala, per un dipendente, la cessazione da AEG Plus e la relativa assunzione in AEG Coop.



Nel 2023, turnover in entrata[68] pari al 13% (6% nel 2022) per AEG Coop.

Nel 2023, turnover in uscita[69] pari a 10% (15% nel 2022) per AEG Coop.

Per quanto riguarda AEG Plus si registrano 2 cessazioni.

[68] Il turnover in entrata è calcolato come rapporto tra il totale dei nuovi assunti al 31.12 dell'anno in esame e il numero totale di dipendenti al 31.12 dell'anno precedente.

[69] Il turnover in uscita è dato dal rapporto tra il totale delle cessazioni avvenute al 31.12 dell'anno in esame e il numero totale di dipendenti al 31.12 dell'anno precedente.

Riteniamo importante offrire opportunità di scoperta e conoscenza della nostra azienda e del nostro settore, specialmente ai giovani. Coinvolgiamo regolarmente studenti in diverse iniziative, come il programma di "alternanza scuola-lavoro" per i liceali e offerte di tirocinio per universitari, neo-laureati e neo-diplomati.

*****RETI DISTRIBUZIONE*****

In Reti Distribuzione, promuoviamo la **collaborazione** e lo **scambio di conoscenze** tra i dipendenti, focalizzandoci sullo sviluppo delle risorse attraverso **piani di formazione mirati**. Cerchiamo di creare un **ambiente di lavoro gratificante e stimolante** per incoraggiare la partecipazione di tutti al raggiungimento degli obiettivi aziendali e favorire una percezione del lavoro come strumento di sviluppo personale, sociale e solidale. I rapporti con il personale sono improntanti a criteri di **merito** e ai principi di **obiettività**, **ragionevolezza** e **pari opportunità**.

Per garantire trasparenza e parità di opportunità nei processi di selezione, abbiamo implementato la **procedura "Assunzione di nuovo Personale"**, che copre **ricerca e selezione**, **formalizzazione dei contratti di assunzione** e adempimenti legati alle normative vigenti, assieme inoltre a **percorsi di accrescimento delle competenze** per colmare eventuali gap formativi dei candidati rispetto ai requisiti del ruolo.

Il piano di assunzioni è redatto dal Responsabile dell'Ufficio Personale, in collaborazione con i Responsabili di Funzione, basandosi sulle necessità e gli obiettivi aziendali indicati dalla Direzione. I canali utilizzati per il processo di selezione includono l'**Archivio dell'Ufficio Personale**, l'**apposita sezione del sito "Lavora con noi"** e **agenzie di recruiting** specializzate nel settore tecnico.

Dopo l'analisi preliminare dei profili, il processo di selezione prevede due colloqui. Il primo, condotto dal Responsabile dell'Ufficio Personale e il Responsabile dell'Ufficio interessato, mira a verificare la coerenza del candidato con il profilo cercato. Per assunzioni nell'Ufficio Distribuzione Gas, si effettua un colloquio con la **"Commissione di Valutazione Candidature"** in cui si aggiunge alle figure precedenti l'assistente tecnico che coordina l'attività specifica per valutare i requisiti tecnici specifici. Le informazioni raccolte durante il primo colloquio sono registrate sul **"Modulo Colloquio/Domanda d'Impiego"** per trasparenza e archiviazione.

Il secondo colloquio, condotto dal Responsabile dell'Ufficio Personale e dal Direttore, ha lo scopo di formalizzare la proposta di assunzione e acquisire l'accettazione del candidato. Ogni nuova risorsa riceve un **periodo di affiancamento** e un piano di formazione per sviluppare le competenze richieste e comprendere le prassi aziendali e le procedure del Sistema di Gestione aziendale, inclusa la separazione funzionale tra società di distribuzione e società di vendita (Unbundling). Per maggiori informazioni sul piano formativo si rimanda al paragrafo "*Formazione e sviluppo continui*".

Nel 2023 c'è stata una nuova assunzione e ci sono state 2 cessazioni.

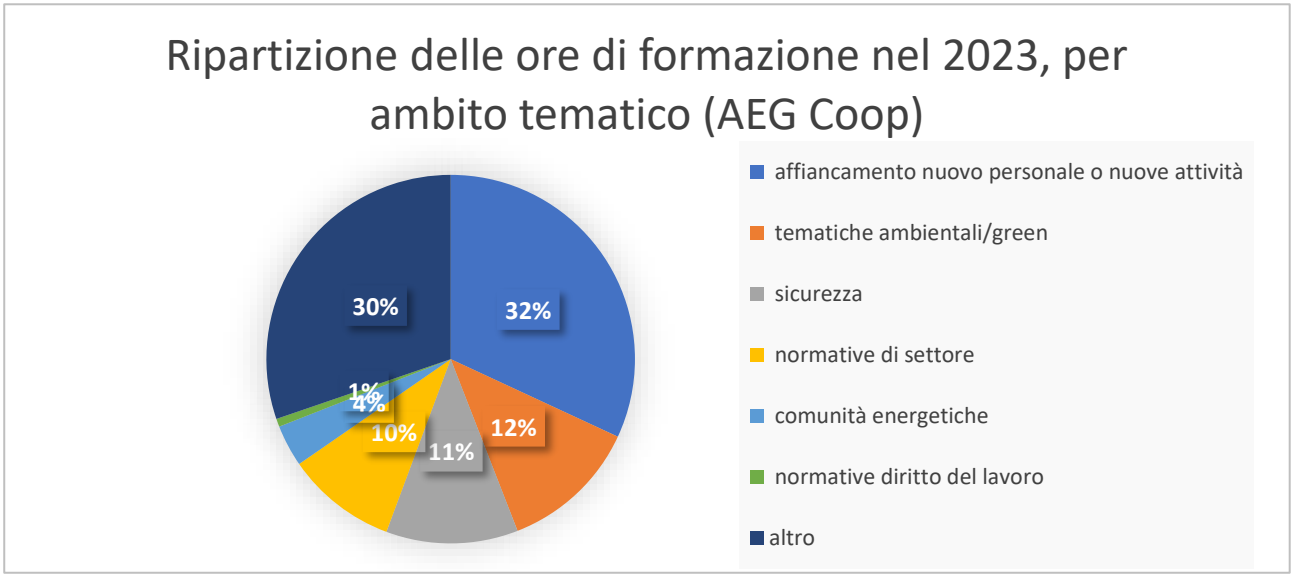
Formazione e sviluppo continui

AEG COOP E AEG PLUS

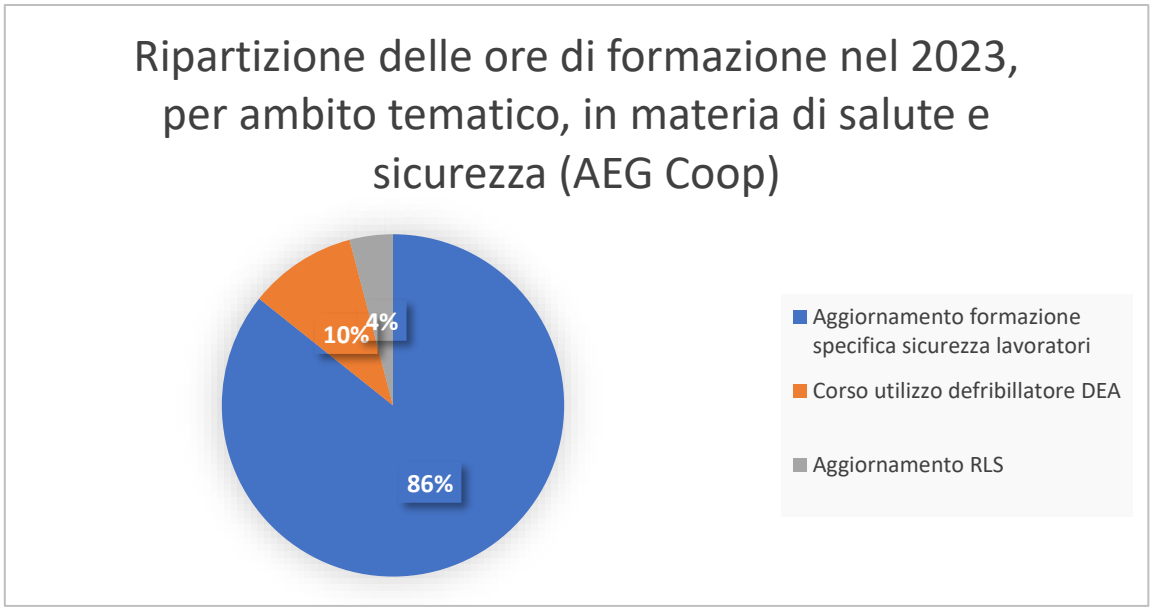
Dedichiamo grande attenzione alla formazione e all'aggiornamento professionale dei nostri collaboratori, ritenendo questi elementi cruciali per il successo dell'organizzazione. Dal 2018, in AEG Coop (e dal 2021 in AEG Plus), è attiva la **Procedura Operativa "Formazione e Addestramento del Personale"**. Questa procedura mira a definire competenze necessarie, individuare esigenze formative annuali, pianificare interventi formativi e verificarne l'efficacia, stabilire obiettivi, definire linee guida e responsabilità.

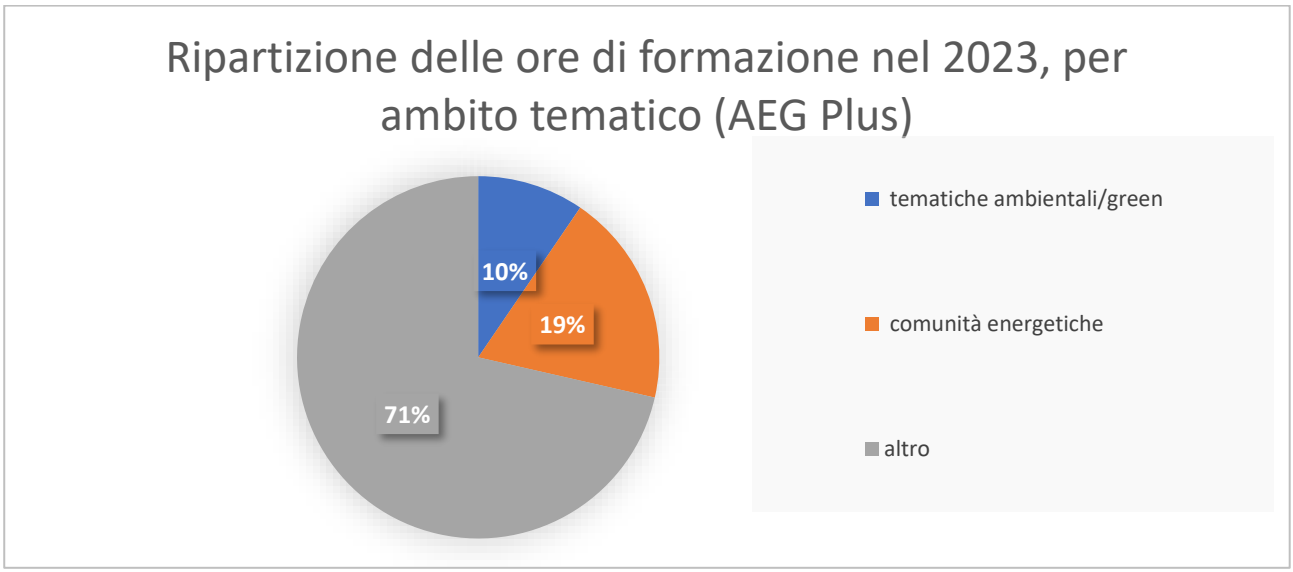
Dal 2016, in AEG Coop abbiamo implementato la formazione interna basata su un **modello di *lifelong learning*** per integrare competenze hard e soft. I dipendenti partecipano alla formazione obbligatoria sulla salute e sicurezza sul lavoro e agli aggiornamenti normativi obbligatori, ad esempio il Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati o le delibere ARERA[70].

Nel corso dell'anno, si organizzano anche altri momenti formativi, come indicato nel grafico allegato.



[70] ARERA - Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - è l'autorità amministrativa indipendente nazionale - istituita con Legge n. 481/1995 - incaricata di favorire lo sviluppo di mercati concorrenziali nel settore dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, dei rifiuti e del telecalore, attraverso attività di regolamentazione e controllo.





Nel 2023, **AEG Coop ha dedicato 846 ore complessive di formazione** (rispetto alle 1029 ore del 2022), con una media di circa 27 ore per dipendente. Per **AEG Plus, le ore di formazione sono state 21**, con una media di 10,5 ore per dipendente.

In particolare, in AEG Coop sono state erogate 84 ore relative all'aggiornamento della formazione specifica sulla sicurezza dei lavoratori a 14 dipendenti, 4 ore per l'aggiornamento RLS ad un dipendente e 10 ore sul corso dell'utilizzo del defibrillatore DEA ad un dipendente per 2 ore di retraining e a 2 dipendenti per 4 ore ciascuno di nuova formazione.

Per lo **sviluppo professionale e personale** abbiamo adottato un **modello organizzativo trasversale**, favorendo la flessibilità nella gestione delle mansioni e promuovendo l'interazione tra le diverse aree aziendali. Questo modello valorizza il lavoro di squadra, responsabilizzando i singoli e favorisce il raggiungimento condiviso degli obiettivi di progetto. I **programmi di affiancamento**, condotti dai colleghi più

esperti, sono stati organizzati per le nuove mansioni e le nuove assunzioni, trasferendo competenze specifiche e promuovendo lo sviluppo professionale continuo. Adottiamo inoltre un sistema retributivo che prevede un riconoscimento di meriti e competenze attraverso una componente variabile sia per i dirigenti e quadri, sia per gli impiegati.

Ciclo di incontri "Fridays for future"

Nel corso del 2023, abbiamo istituito tre appuntamenti con esperti dell'**ICO Academy**, dedicati alle persone che lavorano in AEG, al fine di approfondire alcuni temi generali che hanno strettamente a che fare con il nostro lavoro. L'iniziativa ha preso il nome di "Fridays For Future" perché crediamo che la formazione sia un elemento fondamentale per poter dare risposte concrete e attuali pensando anche alle generazioni che vivranno in futuro nel nostro Canavese.

Gli incontri si sono svolti regolarmente di venerdì pomeriggio e hanno affrontato tre grandi tematiche:

- Cos'è la crisi climatica? Quali sono i dati?
- Cos'è la cooperativa e cos'è la cooperazione?
- Cos'è la mobilità elettrica e perché importante?

***** RETI DISTRIBUZIONE*****

La società ha istituito la procedura "**Formazione e addestramento**" per gestire la formazione del personale sulla base di **piani formativi annuali**. Il personale tecnico e operativo deve possedere certificazioni legalmente riconosciute per operare sulla rete e sulle cabine di 1° e 2° salto. Reti Distribuzione ha ottenuto la "qualifica", rilasciata da un ente terzo certificato, per allestire uno spazio per corsi teorici e una cabina REMI di 1° salto per prove pratiche, consentendo anche di ospitare candidati di altre società del settore.

La procedura mira a raggiungere vari obiettivi, tra cui individuare le competenze necessarie per il personale, definire e pianificare obiettivi formativi, individuare responsabilità e modalità di valutazione dell'efficacia degli interventi formativi e strutturare modalità per interventi formativi urgenti.

Le **esigenze formative si basano sugli obiettivi aziendali e sui requisiti di competenze legati al ruolo e all'attività di ciascun dipendente**. La valutazione delle competenze del personale avviene attraverso audit, reclami dei clienti, rapporti di non conformità e altre fonti. Periodicamente, e in genere in concomitanza con le attività di Riesame della Direzione, il Responsabile dell'Ufficio Personale provvede a individuare e formalizzare le necessità formative emerse nel periodo.

Le competenze del personale sono documentate nelle **Schede Ruolo/Profilo** e nella **Carta delle Skills**, evidenziando il curriculum, le mansioni, la formazione e le valutazioni. La formazione avviene durante l'orario di lavoro e le ore straordinarie sono retribuite.

Nel corso del 2023 è proseguito il **progetto** avviato negli anni precedenti **di coordinamento e monitoraggio di tutte le fasi di pianificazione e di gestione delle attività**, oltre che di formazione delle risorse interne a fronte del rinnovato impegno in termini di interventi sul territorio e di progressiva digitalizzazione delle infrastrutture di rete. Sono stati somministrati tutti i corsi in scadenza:

- corsi ai sensi del D. Lgs. 81/08 (aggiornamento del preposto, formazione completa dell'addetto amministrativo antincendio a rischio basso, aggiornamento del RLS);
- aggiornamento dei patentini di saldatura ferro e polietilene;
- aggiornamenti degli addetti alla conduzione e sorveglianza degli impianti ai sensi della norma UNI 11632;
- ricertificazioni degli addetti alla conduzione e sorveglianza degli impianti ai sensi della norma UNI 11632.

Inoltre, metà del personale tecnico ed operativo è stato formato in qualità di addetto "operatore in spazi confinati[71]" ed è stata pianificata per il 2024 la formazione dei restanti lavoratori operativi.

Non sono mancati gli aggiornamenti presso il **Comitato Italiano Gas** sul pronto intervento, sulle emergenze e incidenti da gas, su ispezione programmata, localizzazione e classificazione delle dispersioni di gas combustibile da reti e allacciamenti, sulla delibera 40 ed esecuzione degli accertamenti documentali della sicurezza degli impianti di utenza gas, sui gruppi di misura e derivazioni di utenze; come sono proseguiti i corsi di formazione interni per gli aggiornamenti sul pronto intervento, sulle emergenze gas e sulla ricerca perdite con la strumentazione "Picarro".

A scopo informativo e formativo del Personale Reti Distribuzione e delle imprese fornitrici per le attività di cantiere, sono state effettuate **simulazioni previste dal piano delle emergenze**.

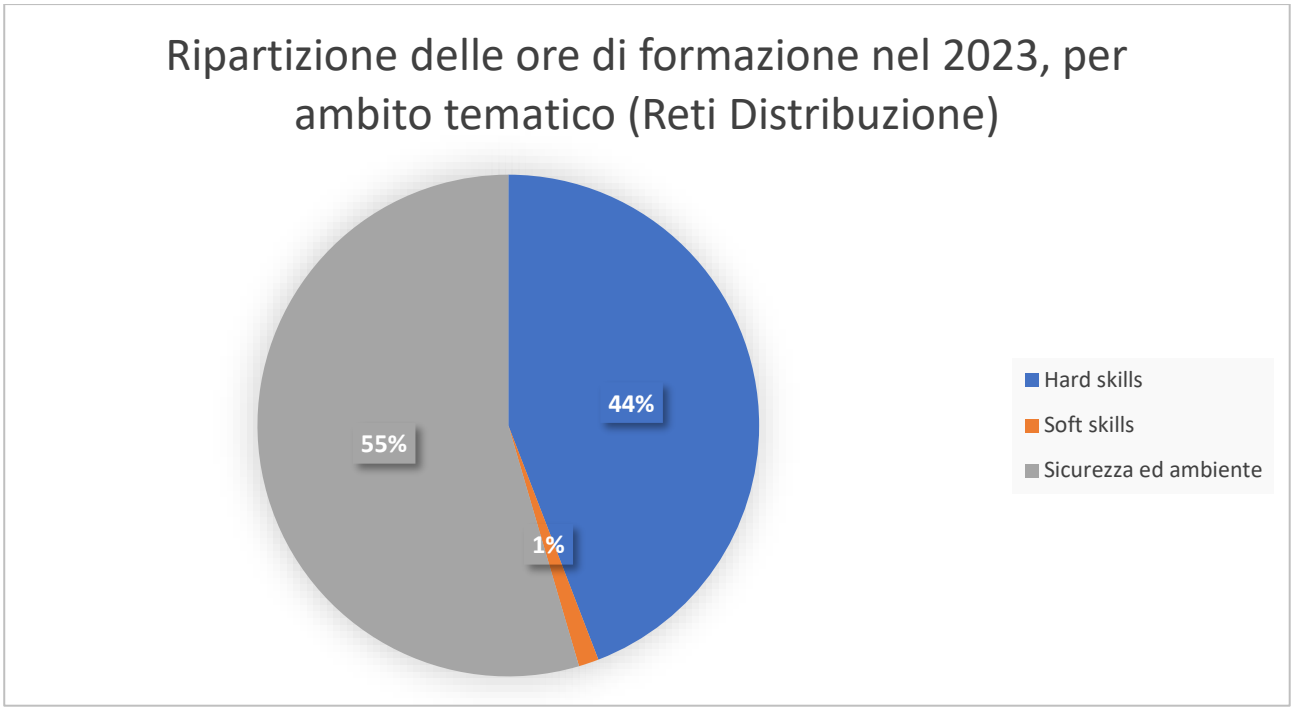
A cura del RSPP sono stati somministrati corsi per la sensibilizzazione del Personale in materia di:

- Informazione e formazione del personale su sicurezza e ambiente;
- Aspetti ambientali di cantiere: individuazione e loro gestione;
- Movimentazione manuale dei carichi: la nuova ISO 11228-1:2022;
- Acquisti ecosostenibili: individuazione dei requisiti ambientali;
- Gestione amministrativa dei rifiuti; aggiornamenti normativi;

[71] Lavorare in uno spazio confinato significa svolgere attività lavorative all'interno di uno spazio circoscritto, caratterizzato da accessi e uscite difficoltosi o limitati, con una ventilazione naturale sfavorevole. I rischi che maggiormente si incorrono, in uno spazio confinato, sono quelli di asfissia, caduta dall'alto, annegamento, inspirazione di sostanze tossiche, carenza di ossigeno, esplosioni e condizioni climatiche ostili.

- Informazione e formazione del personale: aggiornamento ai sensi dell'art. 37;
- Controllo periodico delle scaffalature presenti nel magazzino interno ed esterno ai sensi della norma UNI 15635[72].

Nel corso del 2023 sono state complessivamente erogate circa **1.540 ore di formazione** (circa 1600 nel 2022) di cui 680 ore in hard skills, 840 ore in sicurezza & ambiente, 20 ore in soft skills; per un totale di ore pro-capite per dipendente pari a circa 67 (in linea con 70 ore pro-capite del 2022).



Nel 2023 le ore totali di formazioni sono state circa 1540, circa 67 ore in media per dipendente.

Salute e sicurezza dei dipendenti

AEG COOP e AEG PLUS*

Gli impieghi presso AEG Coop non comportano specifici rischi e pericoli lavorativi che possano determinare infortuni sul lavoro o malattie professionali, pertanto non è previsto e formalizzato un processo di indagine per incidenti di tipo professionale. A tutela dei lavoratori l'azienda ha adottato il modello previsto dal D. Lgs. 231. Diversamente, alle attività operative di AEG Plus è riconosciuto un elevato rischio dal punto di vista della sicurezza sul lavoro data la specifica tipologia di attività svolta in cantiere. Si adottano misure rigorose per garantire la sicurezza, conformemente alle normative.

Nell'ambito del **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro** abbiamo adottato strumenti tecnici e organizzativi a copertura di tutti i dipendenti e dei lavoratori di ditte terze.

[72] Norma europea il cui obiettivo è garantire il corretto stato delle scaffalature metalliche del magazzino e, quindi, la sicurezza delle merci e del personale che opera al suo interno.

Attraverso il **Documento di Valutazione dei Rischi**[73] (DVR) tutte le mansioni aziendali sono esaminate per il loro potenziali di rischio e sono definite le misure atte ad annullare o limitare la probabilità che questi si realizzino.

Almeno una volta all'anno, il DVR è soggetto a riesame da parte del Delegato del Datore di Lavoro, dal RSPP, dal RLS[74] e dal Medico Competente. I lavoratori possono riferire la presenza di situazione di pericolo al RLS, che a sua volta informa il RSPP, che dopo opportuna valutazione, riporta al delegato alla sicurezza per richiedere gli interventi necessari. Anche in questo caso, a tutela dei lavoratori, l'azienda ha adottato il modello previsto del D. Lgs. 231.

Il medico competente predispone un piano che stabilisce la tipologia di **accertamenti sanitari** necessari per controllare lo stato di salute dei lavoratori e, sulla base dei risultati ottenuti, può esprimere il giudizio di idoneità rispetto alla mansione specifica assegnata. Ci atteniamo a quanto richiesto dal D. Lgs. 81/08 anche per quanto riguarda il **servizio di medicina del lavoro** e, inoltre, la sorveglianza sanitaria viene effettuata periodicamente per tutti i lavoratori durante l'orario lavorativo, come previsto dal **Protocollo di sorveglianza sanitaria**.

Durante l'assunzione viene effettuato un primo controllo medico, determinando una frequenza variabile delle visite in base all'età. Le sedi aziendali sono dotate di defibrillatore BLS-D, con dipendenti formati e aggiornati ogni due anni. Nel 2023, grazie alle precauzioni e in allineamento con gli anni precedenti – **non si sono verificati infortuni sul lavoro né in itinere**[75].

In aggiunta, la formazione obbligatoria in materia viene erogata durante l'orario di lavoro retribuito, consentendo anche ai partecipanti di esprimere una valutazione.[76]

*****RETI DISTRIBUZIONE*****

Reti Distribuzione agisce affinché l'esercizio di tutte le attività venga svolto nel rispetto della legislazione vigente, dell'igiene e della salute dei lavoratori. Siamo impegnati a diffondere una **cultura di prevenzione del rischio** adottando molteplici procedure interne e ne promuoviamo la consapevolezza attraverso informazione e formazione aggiornata.

[73] Si specifica che AEG Coop e AEG Plus sono dotate di un Organigramma sicurezza e di un DVR propri e non comuni considerando la diversa natura dell'attività dei due business.

[74] Si precisa che il RLS di AEG Coop, tramite accordo sindacale tra la Direzione e le RSU, è lo stesso anche in AEG Plus.

[75] In allineamento ai requisiti di rendicontazione degli Standard GRI, i dati relativi agli infortuni in itinere sono considerati ai fini del calcolo degli infortuni totali registrabili esclusivamente nel caso in cui il trasporto sia stato organizzato dall'azienda.

[76] Le schede di valutazione chiedono ai partecipanti di esprimere il loro grado di soddisfazione – da un livello minimo di non soddisfazione a un livello massimo di piena soddisfazione – in merito all'utilità del corso (congruenza e applicabilità dei contenuti), alla docenza (chiarezza espositiva, capacità di coinvolgimento e gestione dell'aula), all'organizzazione e ai servizi (qualità del materiale didattico fornito e adeguatezza dei locali e delle attrezzature utilizzate, questi ultimi punti non considerati in caso di sessioni formative a distanza).

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro è stato implementato su base volontaria, tenendo conto dei requisiti del D. Lgs. 231/01 recepito da RETI in relazione alle specie di reato pertinenti e ai requisiti ARERA per la sicurezza della rete di distribuzione gas.

L'attività che svolgiamo è classificata ad "alto rischio" quindi riteniamo ancor più importante che tutti i rischi siano correttamente valutati ed idoneamente mitigati attraverso appropriate misure di sicurezza sia collettive che individuali. Abbiamo redatto il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)** – che non ha registrato sostanziali variazioni nel corso del 2023[77] - quale strumento di analisi e misurazione dei rischi di salute e sicurezza potenziali e di valutazione delle misure preventive. In particolare, la valutazione dei rischi è effettuata prendendo in esame le mansioni svolte da tutti i dipendenti dell'organizzazione, le caratteristiche proprie dell'attività svolta e sulla base delle rilevazioni svolte durante gli audit interni nei luoghi di lavoro. Questi audit vengono pianificati **con periodicità annuale sia in sede sia nei cantieri**. Inoltre, le non conformità, le azioni correttive e le raccomandazioni emerse nel corso degli audit sono monitorate dal responsabile della qualità e dal RSPP affinché siano risolte nei tempi pianificati.

Nel Sistema Qualità oltre le procedure, le istruzioni e le schede di sicurezza con l'individuazione dei pericoli per ogni attività, esiste anche la procedura "**Whistleblowing**" secondo la quale i soggetti che possono effettuare le segnalazioni sono tutti i dipendenti Reti Distribuzione e i lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore della Società. L'oggetto della segnalazione è riportato come "comportamenti, rischi, reati o irregolarità consumati o tentati a danno della Società". Nel 2023 l'attenzione è stata focalizzata sull'adeguamento interno alla normativa introdotta a marzo 2023 relativamente alle segnalazioni (c.d. whistleblowing). Reti Distribuzione è stata proattiva nell'implementazione di nuovi canali di segnalazione e nell'adozione dei necessari provvedimenti organizzativi, fra cui la revisione della procedura in materia e del Modello Organizzativo 231. Il sistema di segnalazione interno è stato implementato entro il termine di legge, tutto il personale è stato informato ed è stato aggiornato il sito internet con la relativa informativa e link al portale per le segnalazioni. L'OdV è stato incaricato quale gestore delle segnalazioni e a tal fine gli è stato attribuito l'accesso esclusivo alla piattaforma e alla linea telefonica dedicata.

Gli audit in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Gli audit interni, sia in sede che nei cantieri, sono effettuati con l'ausilio del verbale di sopralluogo che prevede una **checklist per la verifica delle misure di salute e sicurezza implementate** sia con riferimento all'adeguatezza dei luoghi di lavoro sia agli aspetti logistici. In particolare, tali verifiche riguardano: la presenza del piano di emergenza, lo stato dei presidi antincendio (UNI 9994-1), la visibilità della segnaletica delle luci di emergenza, le vie di fuga, il contenuto del presidio di primo soccorso (D. Lgs. 81/08, Art. 45), la

[77] Nel DVR nel 2023 è stato aggiornato il nominativo relativo al Medico Competente.

presenza di pericoli evidenti, l'accessibilità ai luoghi di lavoro e alle zone adibite alla pausa lavorativa, l'adeguatezza dell'impianto elettrico, dei servizi igienici, dell'illuminazione, della pulizia e del rumore, il rispetto per l'ambiente.

Si assegna un punteggio da 1 a 5 per ogni indicatore, valutando la conformità ai parametri aziendali. Per le verifiche in cantiere, la checklist si articola in due sezioni: la prima dedicata ai controlli generali (organizzazione dell'area di lavoro, documentazione presente, presenza dell'addetto pronto soccorso e prevenzione incendi), la seconda ai controlli specifici su ogni attività effettuata (personale coinvolto e relativa qualifica, dispositivi di protezione individuale utilizzati, prassi di lavoro e gestione degli aspetti ambientali tra cui rifiuti, rumore e sostanze pericolose). Per ogni parametro viene espresso un giudizio di adeguatezza. L'esito dell'audit, con eventuali raccomandazioni o non conformità, sono monitorate dal responsabile della qualità e dal RSPP affinché siano risolte nei tempi pianificati.

Nel 2023 sono stati svolti:

- ***3 audit su cantieri, impianti e sede a cura del RSPP e del Responsabile SG-QSA;***
- ***4 audit a cura dell'OdV finalizzati all'analisi e alla verifica dell'applicazione degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 231/01.;***
- ***1 audit di conformità legislativa e sicurezza sul lavoro a cura del RSPP.***

Reti Distribuzione implementa un programma per migliorare continuamente la sicurezza, fornendo informazione e formazione ai lavoratori, grazie alla diffusione delle **schede di sicurezza** contenenti i pericoli e i dispositivi di protezione individuale (DPI) individuati per ciascuna attività, i codici di condotta e di buone prassi e la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature e impianti. La **Commissione Infortuni**, composta da Datore di lavoro, RSPP, RLS e Responsabile del Personale, gestisce situazioni di infortunio e adotta misure preventive e correttive.

In caso di situazione di infortunio, pericolo o mancato infortunio potenzialmente grave, il RSPP convoca la Commissione che ha il compito di analizzare l'evento e valutare eventuali modifiche da apportare a processi, procedure e dotazioni di protezione individuale. Nel caso di accadimento di un infortunio, partecipano alla Commissione anche il Responsabile e Preposto del lavoratore vittima dell'infortunio ed eventualmente altri soggetti a conoscenza dei fatti.

Nel corso del 2023 non si sono registrati infortuni.

Nel 2023 è stato svolto un aggiornamento sulla formazione sulla procedura PS-01 "Gestione di situazione pericolosa, incidente, infortunio, malore, gestione del primo soccorso formazione" al fine di sensibilizzare il personale sull'importanza delle segnalazioni preventive; è stato anche inserito nel premio di risultato un

obiettivo collegato alla segnalazione dei "near misses". Inoltre è stata effettuata una esercitazione antincendio con prova di evacuazione e una simulazione teorica di emergenza primo soccorso.

Infine, anche il presidio sanitario svolto dal medico competente aziendale è attuato sulla base delle informazioni presenti nel DVR. È stato infatti redatto un protocollo sanitario, aggiornato annualmente o con altra cadenza in caso di variazione del mansionario, che stabilisce la tipologia degli accertamenti sanitari necessari per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica assegnata. Le visite di sorveglianza sanitaria vengono effettuate periodicamente a tutti i lavoratori durante l'orario lavorativo, la programmazione delle stesse ed i relativi oneri sono a carico del datore di lavoro, così come gli eventuali esami clinici e biologici che sono ritenuti necessari dal medico competente.

Nota metodologica

Le informazioni economiche/di governance, sociali e ambientali riportate nel documento sono redatte prendendo come riferimento tecnico e metodologico i GRI Standard, nella loro ultima versione datata ottobre 2021. Il livello di aderenza agli Standard è identificato dall'opzione di rendicontazione "*With Reference to GRI Standards*". All'interno del presente documento di bilancio consolidato, il framework metodologico dei GRI Standard è stato utilizzato non solo per il Report di Sostenibilità ma anche per la sezione iniziale "La Società". Maggiori informazioni in merito alla copertura dei GRI Standard e dei relativi indicatori sono fornite nella sezione dedicata al GRI Content Index, strumento che riepiloga le informative e i relativi indicatori/requisiti trattati all'interno del documento.

In accordo a quanto definito dal *GRI 1 – Foundation*, la definizione dei contenuti e della qualità delle informazioni riportate nel Report è fedele, in particolar modo, ai seguenti principi e concetti chiave:

- **contesto di sostenibilità** (rif. Sezione "*Sfide attuali e prospettive future*");
- **interesse degli stakeholder** (rif. Paragrafo "*Gli stakeholder del Gruppo e il loro coinvolgimento nel percorso di sostenibilità*");
- **temi materiali** (rif. Paragrafo "*L'analisi di materialità*");
- **impatto** (rif. Capitoli "*Energia per il futuro*" e "*Creare il Canavese di domani*");
- **accuratezza, equilibrio, chiarezza e comparabilità** delle informazioni quali-quantitative rendicontate.

L'analisi di materialità

Nel corso dell'anno 2023, il processo di aggiornamento dell'analisi di materialità è stato sviluppato come segue:

- **aggiornamento dell'analisi di contesto** attraverso lo studio di fonti di accademia, di organizzazioni e iniziative nazionali e internazionali, che ha consentito di individuare i principali macro-trend di sostenibilità a livello trasversale e settoriale;
- **analisi di aggiornamenti relativi ai documenti interni**, inclusi i precedenti bilanci di sostenibilità, e ai siti web aziendali;
- **benchmark delle priorità individuate dai peer**.

Grazie ai risultati dell'analisi di contesto è stato possibile identificare una rosa di tematiche potenzialmente rilevanti da sottoporre alla valutazione del Management e degli stakeholder interni ed esterni -quali dipendenti, soci e clienti, fornitori, partner (es. associazioni), comunità (es. Pubblica Amministrazione locale) -, attraverso un questionario.

È stata quindi proposta all'attenzione dei partecipanti una lista di 20 tematiche potenzialmente rilevanti, suddivise in cinque categorie: tematiche di "relazione con gli stakeholder"; tematiche di "governance"; tematiche "economiche"; tematiche "sociali"; tematiche "ambientali". Per ognuno dei temi proposti, i partecipanti alla survey hanno espresso un giudizio di rilevanza strategica sia sulla creazione del valore aziendale che sull'ambiente, le persone e la società nel suo complesso, assegnando un punteggio su una scala di valutazione da 0 (non significativo) a 5 (strategico).

L'analisi delle risposte al questionario ha consentito di costruire la matrice di materialità 2023 del Gruppo AEG, successivamente validata dalla Direzione.

Perimetro di rendicontazione e di impatto dei temi materiali

A partire dal Report di Sostenibilità 2023 – relativo all'esercizio che decorre dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 – il perimetro di rendicontazione si riferisce all'intero Gruppo AEG, includendo la Capogruppo AEG Coop e le società controllate AEG Plus S.r.l., Reti Distribuzione S.r.l e, per il primo anno, AEG Rinnovabili.

I dati e le informazioni afferenti agli aspetti economici, di governance, sociali e ambientali sono relativi a tutte le realtà aziendali che compongono il Gruppo; laddove le specificità dei business lo abbiano reso possibile, è stata altresì operata un'aggregazione dei dati a livello di Gruppo per dare evidenza dell'impatto complessivamente generato. Eventuali limitazioni di perimetro, con riferimento ai diversi temi materiali o a specifici dati quali-quantitativi, sono chiaramente evidenziati all'interno del testo e in apposite note a piè di pagina.

Raccolta dei dati e metodologie di calcolo

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni quali-quantitative ha coinvolto tutte le società del Gruppo; per quanto riguarda AEG Rinnovabili sono stati riportati i soli dati disponibili (quali economici e di governance) in quanto la società ad oggi risulta inattiva.

Per quanto riguarda le modalità di gestione dei temi materiali esposti all'interno del presente Report si specifica che, laddove possibile, si è data evidenza della gestione strategica e operativa svolta a livello di Gruppo per poi entrare nel merito delle specificità delle singole società.

Le informazioni e i dati quantitativi sono riportate in modo grafico e/o testuale (anche attraverso highlights) all'interno del corpo del documento e successivamente trattate più dettagliatamente all'interno degli Annex.

Nella raccolta dei dati quantitativi si è cercato di ridurre al minimo l'utilizzo di stime che, laddove se ne sia fatto ricorso, sono riportate in apposite note a piè di pagina al fine di facilitare il lettore nella comprensione della costruzione del dato.

I dati relativi alle performance economiche – ossia, a copertura degli indicatori GRI 201-1 "*Valore economico direttamente generato e distribuito*" e GRI 207 "*Imposte*" (GRI 207-1, 207-2, 207-3, 207-4) – sono riportati in forma aggregata a livello di Gruppo.

Le informazioni sulla Corporate Governance e gli aspetti sociali, invece, sono rendicontate in modo specifico per le tre società.

Con riferimento ai dati relativi alle risorse umane, la trattazione è effettuata in forma aggregata nelle prime sezioni del Capitolo dedicato – per via di alcune trasversalità riconoscibili in tutte e tre le realtà aziendali – e in forma distinta per le singole società nelle pagine successive così come, in modo più dettagliato, negli Annex.

I dati riguardanti le performance ambientali in termini di consumi energetici ed emissioni di CO_2 relativi ad AEG Coop e AEG Plus sono forniti in maniere aggregata, in quanto i consumi – la cui fatturazione è intestata alla Capogruppo – sono riferiti in modo complessivo allo stabile che ospita la sede delle società; per Reti Distribuzione è invece riportato il dettaglio in modo distinto.
Nel caso dei prelievi, scarichi e consumi idrici il dato è fornito in maniera aggregata considerando che la fatturazione dei consumi è intestata sempre alla Capogruppo: in tal caso, per l'anno 2023, è stato fornito il dettaglio (stimato) relativo ai consumi di AEG Plus, che si ipotizza siano pari al 10% del totale dei consumi idrici della sede del Gruppo.
La rendicontazione dello Standard GRI 306 Rifiuti 2020 è invece riferita esclusivamente a Reti Distribuzione, in quanto il tema non è rilevante né per AEG Coop né per AEG Plus, che producono solo rifiuti urbani gestiti tramite raccolta differenziata, in allineamento con le disposizioni previste dalla città di Ivrea.

Infine, si riepilogano di seguito i fattori di conversione e di emissione utilizzati per il calcolo dei consumi energetici e delle emissioni di CO_2 generate:

- **Consumi energetici**: conversione dall'unità di misura specifica della fonte energetica considerata a GJ attraverso i fattori di conversione definiti dal *DEFRA - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting*, anni 2023 e 2022;
- **Emissioni di CO_2 dirette (Scope 1)**: conversione dall'unità di misura specifica della fonte energetica considerata a tCO_2eq attraverso l'utilizzo dei fattori di emissione definiti dal *DEFRA - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting* per gli anni 2023 e 2022;
- **Emissioni di CO_2 indirette (Scope 2)**: nel caso delle emissioni di CO_2 indirette calcolate secondo la metodologia "location-based" si è fatto riferimento ai fattori di emissione definiti dal *DEFRA - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting* per gli anni 2023, 2022, 2020; per il calcolo secondo metodologia "market-based" si è invece tenuto conto dei residual mix 2022 e 2020

definiti dall'Association of Issuing Bodies (AIB) nelle pubblicazioni *AIB - European Residual Mixes 2022 - Version 1.0, 2023-06-01* e *AIB - European Residual Mixes 2019 - V. 1.1, 8th September 2020*.

GRI Content Index

Il presente Report di Sostenibilità è stato redatto facendo riferimento alla versione del 2021 dei GRI Standard Universal e alle versioni 2016, 2018, 2019 e 2020 dei GRI Standard Topic-Specific. Con riferimento a questi ultimi, in particolare, si è utilizzata la versione 2018 dei GRI Standard 303 – Acqua e scarichi idrici e Standard 403 – Salute e sicurezza sul lavoro, la versione 2019 del GRI Standard 207 – Imposte e la versione 2020 del GRI Standard 306 – Rifiuti.

La tabella che segue offre un'indicazione, con relativo capitolo in cui vengono esposti, degli indicatori utilizzati per la redazione del Report di Sostenibilità 2023 del Gruppo AEG, ossia l'elenco di ogni Standard e dei relativi indicatori trattati all'interno del documento, specificando laddove necessario, nella colonna "Commenti/Omissioni", eventuali dettagli in merito alla copertura degli indicatori o le ragioni dell'omissione di parte dei requisiti delle informative.

Dichiarazione di utilizzo dei GRI Standard	Il Gruppo AEG ha riportato le informazioni citate nel presente GRI Content Index per il periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023, con riferimento agli Standard GRI (Opzione "*With reference to*").
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Foundation 2021

GRI STANDARD	INFORMATIVA	Pagina	COMMENTI
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli sull'organizzazione		
	2-2 Entità incluse nel Report di Sostenibilità dell'organizzazione		
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti per richiedere informazioni		*L'ultima pubblicazione del Report di Sostenibilità del Gruppo AEG, riferita all'esercizio 2022, è avvenuta nel 2023.*
	2-4 Revisione delle informazioni		
	2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni di business		
	2-7 Dipendenti		
	2-8 Lavoratori non dipendenti		
	2-9 Struttura e composizione della governance		
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo		
	2-11 Presidente del massimo organo di governo		
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità		
	2-13 Delega della responsabilità per la gestione degli impatti		*In merito ad AEG Coop, il consiglio di amministrazione delega il direttore alla supervisione e alla gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone.* *Per quanto riguarda AEG Plus, la responsabilità di gestire gli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone è in capo all'amministratore unico, il quale riporta trimestralmente al consiglio di amministrazione della capogruppo gli andamenti delle attività.*
	2-15 Conflitti di interesse		
	2-17 Conoscenza collettiva del massimo organo di governo	-	*Nel corso del 2023 non si sono tenuti incontri tra organo di governo e soci, per quanto riguarda AEG Coop e AEG Plus. Invece, nel 2022 si è tenuto un incontro sul tema della crisi energetica e come affrontarla. Reti Distribuzione nel 2022 ha completato il percorso avviato nel 2021 di aggiornamento dei requisiti di sostenibilità sul parco fornitori della Società. Inoltre, negli incontri periodici della direzione aziendale sono stati richiamati i principi di base e la utilità di procedere in un percorso che integri gli indici e i contenuti della sostenibilità nel bilancio di impresa.*
	2-22 Dichiarazione di un alto dirigente sulla strategia di sviluppo sostenibile		

	2-23 Policy commitments		*Tutte le policy di condotta in AEG Coop sono approvate dal Consiglio di Amministrazione. Per quanto riguarda AEG Plus, l'amministratore unico applica le policy di condotta aziendale definite dal CdA della capogruppo, i lavoratori ed i partner vengono solitamente informati attraverso incontri diretti.*
	2-27 Compliance con leggi e regolamenti		*In allineamento ai precedenti esercizi, il Gruppo non ha ricevuto sanzioni o pene per non conformità con leggi e regolamenti.*
	2-28 Associazioni		
	2-29 Approccio allo stakeholder engagement		
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva		*Nel triennio, il 100% dei dipendenti del Gruppo è coperto da accordi di contrattazione collettiva*
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo per determinare I temi materiali		
	3-2 Lista dei temi materiali		
	3-3 Gestione dei temi materiali		
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito		
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	202-2 Proporzione dei senior manager assunti dalla comunità locale		
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali		
GRI 205: Anti-corruzione 2016	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione		*In Reti distribuzione la comunicazione e la formazione in materia di politiche e procedure di anticorruzione è stata erogata al 100% dei dipendenti.*
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	-	*Nel 2023, come nel biennio precedente, in nessuna delle tre società ricomprese nel perimetro di rendicontazione del Report si sono verificati episodi di corruzione accertati.*
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	-	*Nel 2023, in allineamento al biennio precedente, il Gruppo non ha ricevuto azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche.*
GRI 207: Imposte 2019	207-1 Approccio alla fiscalità		
	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio		
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale		
	207-4 Rendicontazione Paese per Paese		
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata, venduta, autoprodotta		
	302-3 Intensità energetica		
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa		
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua		
	303-3 Prelievo idrico		

	303-4 Scarico di acqua		
	303-5 Consumo di acqua	-	*Nel triennio oggetto di rendicontazione il consumo di acqua è pari a zero in quanto il Gruppo – nonostante si trovi in una zona di stress idrico - ha prelievi e scarichi idrici esclusivamente per scopi igienico-sanitari.*
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)		
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)		
	305-4 Intensità delle emissioni		
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti		
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti		
	306-3 Rifiuti prodotti		
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento		
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento		
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri ambientali	-	*Nessun nuovo fornitore di AEG Coop ed AEG Plus è stato valutato sulla base di criteri ambientali.* *Reti Distribuzione ha riportato 3 nuovi fornitori per il 2023, dei quali il 33% è stato valutato mediante criteri ambientali.*
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover		
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato		
	401-3 Congedo parentale		
GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management	402-1: Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	-	*Il periodo minimo previsto per il preavviso ai lavoratori e ai loro rappresentanti per la comunicazione di cambiamenti organizzativi che potrebbero impattarli significativamente è stabilito nel rispetto dalle leggi in vigore e nei contratti collettivi applicati.*
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti		
	403-3 Servizi di medicina del lavoro		
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro		
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		*Nel triennio considerato il 100% dei dipendenti e altri lavoratori del Gruppo AEG sono coperti dal Sistema di gestione sulla salute e sicurezza sul lavoro, sottoposto inoltre a audit interno.* *In Reti Distribuzione, il sistema di gestione è certificato ISO 45001.*
	403-9 Infortuni sul lavoro		*La tipologia di business non implica specifici rischi e pericoli lavorativi che possano determinare infortuni sul lavoro o malattie professionali, pertanto*

			nel triennio 2021-2023 non se ne sono verificati.
	403-10 Malattie professionali	-	*Nel triennio 2021-2023 non si sono verificate malattie professionali tra i dipendenti del Gruppo.*
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente		
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	-	*Nel triennio considerato il 100% dei dipendenti hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale.*
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità nell'organo di governo e tra i dipendenti		
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini		
GRI 406: Non-discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	-	*Nel triennio in esame non si sono verificati episodi di discriminazione*
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016	407-1 Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	-	*Non sono presenti attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio.*
GRI 408: Lavoro minorile 2016	408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	-	*Non sono presenti attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile nel Gruppo.* *In particolare AEG Coop lavora unicamente con realtà del seguente tipo: i) Grandi player del settore energia e gas che svolgono attività di trading e non produttive; ii) artigiani locali noti e controllati che non impiegano lavoro minorile; iii) grandi studi di consulenza. Pertanto, pure non avendo specifiche che prevedano verifiche sull'impiego di lavoro minorile da parte dei fornitori, vista la tipologia degli stessi, si esclude che possano esistere, tra di loro, situazioni di quel tipo.* *Invece, AEG Plus specifica che lavora esclusivamente con società locali, tendenzialmente piccole realtà artigiane a conduzione padronale. Pertanto si esclude l'impiego da parte di tali aziende di lavoro minorile. Inoltre, in relazione ad ogni incarico viene sempre richiesto il DURC.*
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016	409-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	-	*Non sono presenti attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio nel Gruppo.* *In particolare AEG Coop lavora unicamente con realtà del seguente tipo: i) Grandi player del settore energia e gas che svolgono attività di trading e non produttive; ii) artigiani locali noti e controllati che non impiegano lavoro forzato o obbligatorio; iii) grandi studi di consulenza. Pertanto, pure non avendo*

			specifiche che prevedano verifiche sull'impiego di lavoro forzato o obbligatorio da parte dei fornitori, vista la tipologia degli stessi, si esclude che possano esistere, tra di loro, situazioni di quel tipo. *Invece, AEG Plus specifica che lavora esclusivamente con società locali, tendenzialmente piccole realtà artigiane a conduzione padronale. Pertanto si esclude l'impiego da parte di tali aziende di lavoro forzato o obbligatorio. Inoltre, in relazione ad ogni incarico viene sempre richiesto il DURC.*
GRI 413: Comunità locali 2016	413-2 Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	-	*Con riferimento ad AEG Coop e AEG Plus è possibile affermare che non si sono verificati impatti negativi sulla comunità locale in relazione all'attività e agli investimenti della società.* *Con riferimento a Reti Distribuzione, potrebbero costituire elemento di potenziale impatto negativo, le emissioni da combustione di idrocarburi derivanti dall'utilizzo dei mezzi d'opera utilizzati nelle fasi di taglio asfalto, scavo, posa condotte, rinterro e asfaltatura, così come le emissioni acustiche prodotte nello svolgimento dalle lavorazioni nei cantieri. Si riconoscono poi impatti di tipo visivo sulla conformazione paesaggistica del territorio generati dall'attività. La società segnala anche che per necessità operative legate alla realizzazione di opere in aree di elevata importanza ambientale (SIC - Sito di Importanza Comunitaria - Laghi di Ivrea e Serra d'Ivrea), sono stati approfonditi gli impatti di tali attività nell'ambiente e sottoposti agli organi di controllo di tali aree (Regione Piemonte e Città Metropolitana di Torino), che hanno valutato le opere come "non soggette alla valutazione di incidenza" ritenendole coerenti con il contesto antropizzato in cui si innestano.*
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	-	*Nessun nuovo fornitore delle tre società del Gruppo è stato sottoposto a valutazioni che tengano conto di criteri sociali.*
GRI 415: Politica pubblica 2016	415-1 Contributi politici	-	*Nessun contributo versato a favore di organizzazioni o partiti politici nel corso del 2023, come nei precedenti esercizi.*
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	-	*L'indicatore è stato coperto solo con riferimento a Reti Distribuzione.* *La valutazione degli impatti sulla sicurezza per categorie di prodotto copre il 100% delle*

			attività in ottemperanza di quanto definito dal DVR e alle certificazioni ISO 45001:2018 e ISO 14001:2015.
	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	-	*Non si sono verificati, nel triennio oggetto di rendicontazione, episodi di non conformità rispetto ai servizi offerti dal Gruppo AEG con conseguenti impatti negativi sulla salute e la sicurezza dei clienti.*
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	-	*Nel triennio in esame non sono state rilevate non conformità riguardanti comunicazioni di marketing.*
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	-	*Non si sono verificati nel corso del 2023 episodi di fughe o perdite di dati sensibili, sia con riferimento ai dati interni del Gruppo (relativi alle informazioni sui dipendenti) sia ai dati dei clienti.*

Annex

Capitolo 1

AEG COOP					
Nome e cognome	**Carica**	**Ruolo esecutivo o non esecutivo**	**Indipendenza**	**Mandato**	**Competenze riguardanti i temi economici, ambientali e sociali**
Andrea Ardissone	*Presidente*	*Esecutivo*	*Si*	*triennale*	*Si*
Jody Saglia	*Vice Presidente*	*Esecutivo*	*No*	*triennale*	*Si*
Barbaro Gallo	*Consigliere*	*Non esecutivo*	*No*	*triennale*	*Si*
Antonio Castiello	*Consigliere*	*Non esecutivo*	*No*	*triennale*	*Si*
Alberto Dini	*Consigliere*	*Non esecutivo*	*No*	*triennale*	*Si*
Alessandro Sabolo	*Consigliere*	*Non esecutivo*	*No*	*triennale*	*Si*
Alberto Zambolin	*Consigliere*	*Non esecutivo*	*No*	*triennale*	*Si*
GRI 2-9: Struttura e composizione della governance					

AEG PLUS					
Nome e cognome	**Carica**	**Ruolo esecutivo o non esecutivo**	**Indipendenza**	**Mandato**	**Competenze riguardanti i temi economici, ambientali e sociali**
Andrea Ardissone	*Amministratore Unico*	*Esecutivo*	*Si*	*A tempo indeterminato*	*Si*
GRI 2-9: Struttura e composizione della governance					

Reti distribuzione					
Nome e cognome	**Carica**	**Ruolo esecutivo o non esecutivo**	**Indipendenza**	**Mandato**	**Competenze riguardanti i temi economici, ambientali e sociali**
Massimo Sosso	*Presidente*	*Esecutivo*	*Si*	*triennale*	*Si*
Aldo Vergnano	*Consigliere*	*Non esecutivo*	*Si*	*triennale*	*Si*
Raffaella Marcuccio	*Consigliere*	*Non esecutivo*	*Si*	*triennale*	*Si*
GRI 2-9: Struttura e composizione della governance					

Per quanto riguarda la struttura e la composizione della governance di AEG Rinnovabili, risultano Andrea Ardissone come Presidente della società, Mauro Rinaldo Demarziani come Consigliere. Essendo la società inattiva non sono state predisposte formalmente ulteriori informazioni relative all'esecutività del ruolo, all'indipendenza e al mandato. In merito alle competenze riguardanti i temi economici, ambientali e sociali, per Andrea Ardissone, si rimanda quanto indicato nelle tabelle precedenti relative ad AEG Coop e AEG Plus.

Reti Distribuzione	2023	2022	2021
Membri del massimo organo di governo a cui sono state comunicate le politiche e le procedure in materia di anticorruzione			
n	3	3	3
%	100	100	100
Membri del massimo organo di governo che hanno ricevuto formazione in materia di anticorruzione			
n	3	3	3
%	100	100	100
Dipendenti a cui sono state comunicate le politiche e le procedure in materia di anticorruzione			
Quadri			
n	1	1	1
%	100	100	100
Impiegati			
n	15	15	14
%	100	100	100
Operai			
n	7	8	8
%	100	100	100
Dipendenti che hanno ricevuto formazione in materia di anticorruzione			
Quadri			
n	1	1	1
%	100	100	100
Impiegati			
n	15	15	14
%	100	100	100
Operai			
n	7	8	8
%	100	100	100

GRI 205-2: Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione

	2023				2022				2021			
	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Membri del massimo organo di governo, per età e genere												
<30 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui uomini	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30 ≤ x ≤ 50 anni	1	1	0	2	3	1	0	4	3	1	0	4
di cui uomini	1	1	0	2	3	1	0	4	3	1	0	4
di cui donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
> 50 anni	6	0	3	9	4	0	3	7	4	0	3	7
di cui uomini	5	0	2	7	3	0	2	5	3	0	2	5
di cui donne	1	0	1	2	1	0	1	2	1	0	1	2
Totale membri	7	1	3	11	7	1	3	11	7	1	3	11
GRI 405-1: Diversità nel massimo organo di governo												

	2023				2022				2021			
	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Organi di Governo (CdA)												
Rapporto Stipendio base	25%	-	13%	19%	25%	-	13%	19%	25%	-	13%	19%
Rapporto Retribuzione[78]	29%	-	12%	21%	29%	-	12%	21%	29%	-	12%	21%
GRI 405-2: Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini												

Capitolo 2

	2023			2022			2021		
	AEG Coop e AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop e AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop e AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Consumi energetici per tipologia di fonte (GJ)									
Energia elettrica acquistata	396	299	695	363	355	717	585	394	979
Per funzionamento impianto	-	299	299	-	267	267	-	269	269
per riscaldamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
per raffreddamento,	396	0	396	363	87	450	585	125	710

[78] Gli importi indicati nella colonna Retribuzione comprendono MBO e Premio di risultato il cui valore, che verrà effettivamente erogato nel corso del 2024, al momento della pubblicazione del Bilancio non è ancora stato definito (pertanto ai fini del calcolo sono stati indicati gli importi massimi indicati in bilancio).

illuminazione e altro									
di cui **da fonti rinnovabili**	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Energia elettrica autoprodotta	314	0	314	344	0	344	190	0	190
Energia elettrica autoprodotta **da fonti rinnovabili** (Es: fotovoltaico)	314	0	314	344	0	344	190	0	190
di cui autoconsumata	170	0	170	216	0	216	187	0	187
di cui venduta/ceduta in rete	144	0	144	128	0	128	3	0	3
Energia elettrica autoprodotta **da fonti non rinnovabili**	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui autoconsumata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui venduta/ceduta in rete	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vapore acquistato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Teleriscaldamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gas naturale	654	1635	2289	777	2287	3064	1030	2968	3998
per riscaldamento	654	0	654	777	396	1173	1030	1297	2327
per raffreddamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
per produzione	0	1635	1635	0	1891	1891	0	1671	1671
Carburante utilizzato per la flotta aziendale	N/A	896	896	N/A	895	895	N/A	602	602
Benzina	N/A	0	0	N/A	0	0	N/A	0	0
Diesel (100% mineral diesel)	N/A	866	866	N/A	820	820	N/A	564	564
Diesel (average biofuel blend)	N/A	0	0	N/A	0	0	N/A	0	0
Metano	N/A	0	0	N/A	0	0	N/A	0	0
GPL	N/A	30	30	N/A	76	76	N/A	55	55
Consumi energetici complessivi	1220	2830	4050	1356	3537	4892	1802	3964	5766
Consumi energetici da fonti non rinnovabili	1050	2830	3880	1140	3537	4677	1615	3964	5579
Consumi energetici da fonti rinnovabili	170	0	170	216	0	216	187	0	187

Percentuale dei consumi energetici da fonti rinnovabili sul totale	14%	0%	4%	16%	0%	4%	10%	0%	3%
Intensità energetica (GJ/€K)	0,000034	0,000448	0,000095	0,000019	0,000576	0,000063	0,000044	0,000539	0,000109

GRI 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione
GRI 302-3: Intensità energetica

	2023			2022			2021		
	AEG Coop e Reti Distribuzione	AEG Plus	Gruppo AI	AEG Coop e Reti Distribuzione	AEG Plus	Gruppo AI	AEG Coop e Reti Distribuzione	AEG Plus	Gruppo AI
Prelievi e scarichi idrici, a uso civile (megalitri)									
Prelievi idrici da aree a stress idrico	0,82	0,09	0,92	0,75	0,08	0,83	0,72	0,08	0,80
da risorse idriche di terze parti (acquedotto)	0,82	0,09	0,92	0,75	0,08	0,83	0,72	0,08	0,80
Scarichi idrici in aree a stress idrico	0,82	0,09	0,92	0,75	0,08	0,83	0,72	0,08	0,80
in risorse idriche di terze parti (acquedotto)	0,82	0,09	0,92	0,75	0,08	0,83	0,72	0,08	0,80
GRI 303-3: Prelievo idrico GRI 303-4: Scarico di acqua									

	2023			2022			2021		
	AEG Coop e AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop e AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop e AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Emissioni dirette e indirette (tCO2eq)									
Emissioni dirette Scope 1	32,96	229,71	262,67	48,64	153,04	201,67	52,50	192,95	245,45
da carburante per la flotta aziendale	-	60,85	60,85	-	47,18	47,18	-	41,73	41,73
Emissioni indirette Scope 2 (location-based)	22,55	17,01	39,56	25,62	14,20	39,82	31,07	20,90	51,98
da consumo di energia elettrica	22,55	17,01	39,56	25,62	14,20	39,82	31,07	20,90	51,98
Emissioni indirette Scope 2 (market-based)	50,30	37,94	88,24	57,14	34,00	91,15	74,43	50,07	124,50
da consumo di energia elettrica	50,30	37,94	88,24	57,14	34,00	91,15	74,43	50,07	124,50

Totale emissioni Scope 1 e Scope 2 (location-based)	55,52	246,72	302,23	74,26	167,23	241,49	83,57	213,86	297,43
Intensità delle emissioni (Scope 1 + Scope 2 – location-based) (tCO2eq/K€)	0,0000015	0,0000391	0,0000203	0,0000010	0,0000272	0,0000141	0,0000021	0,0000291	0,0000156
Totale emissioni Scope 1 e Scope 2 (market-based)	83,26	267,65	350,92	105,78	187,04	292,82	126,93	243,02	369,95
Intensità delle emissioni (Scope 1 + Scope 2 – market-based) (tCO2eq/K€)	0,0000023	0,0000424	0,0000224	0,0000015	0,0000305	0,0000160	0,0000031	0,0000330	0,0000181

GRI 305-1 "Emissioni dirette di GHG (Scope 1)"
GRI 305-2 "Emissioni indirette di GHG (Scope 2)"
GRI 305-4 "Intensità delle emissioni di GHG"

Tipologia di rifiuti (ton)	2023	2022	2021
Rifiuti pericolosi	0,016	0,022	0,025
di cui inviati a recupero, incluso il recupero di energia	0,016	0,022	0,025
Rifiuti non pericolosi	3,761	7,146	20,641
di cui inviati a recupero, incluso il recupero di energia	3,761	7,146	20,641

GRI 306-3: Rifiuti prodotti
GRI 306-4: Rifiuti non destinati a smaltimento
GRI 306-5: Rifiuti destinati allo smaltimento

Nella tabella che segue viene riportata la suddivisione dei rifiuti in termini di peso, per macroarea CER, e segnalati con * i codici relativi ai rifiuti pericolosi. Si specifica inoltre che tutti i rifiuti vengono conferiti a ditta terza con codice recupero R13 “Messa in riserva di rifiuti”, per essere quindi utilizzati come combustibile (o come altro mezzo per produrre energia).

Macroarea CER	Codice	Quantità (ton)	Descrizione rifiuto
CER 08: Rifiuti della p.f.f.u 108 di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa	CER 080318	0,009	Cartucce toner esauste

CER 15: Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)	CER 150110 *	-	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.
	CER 150111 *	0,016	Bombolette spray esaurite.
	CER 150202 *	-	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
CER 16: Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco	CER 160214	0,149	Apparecchiature elettriche e elettroniche fuori uso non contenenti sostanze pericolose
	CER 160604	0,024	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)
	CER 160605	0,025	Altre batterie ed accumulatori
CER 17: Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione	CER 170203	0,024	Plastica
	CER 170301	-	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone
	CER 170405	0,420	Ferro e acciaio
	CER 170407	3,110	Metalli misti
GRI 306-4: Rifiuti non destinati a smaltimento			

Le attività di AEG Coop e di AEG Plus producono solo rifiuti urbani, non ricompresi nei dati esposti sopra, per i quali le aziende si adeguano alle modalità di raccolta e smaltimento previste dal Comune di Ivrea.

Capitolo 3

AEG Coop			
Tipologia di dati	**2023**	**2022**	**2021**
Area geografica di vendita	Italia	Italia	Italia
Tipologie di clienti	prevalentemente domestici	prevalentemente domestici	prevalentemente domestici
Numero dei punti di fornitura gas (clienti gas)	22.566 di cui 21.207 domestici	23.315 di cui 21.875 domestici	25.365 di cui 23.361 domestici
Numero di mc di gas venduti	25.733.856,00	34922136	45430847
Numero dei punti di fornitura di Energia Elettrica (clienti energia elettrica)	10.027 di cui 8.674 domestici	8.789 di cui 7.569 domestici	8.724 di cui 7.479 domestici
Numero MWh di Energia Elettrica venduti	41.052,00	79602	72512
di cui certificati da fonti rinnovabili	-	-	-
Abitanti equivalenti allacciati al teleriscaldamento	5	23	26
Numero MWh di Calore venduti per teleriscaldamento	294.463,00	1802554	3128552
Numero di richieste scritte da clienti			

Numero di soci	22047	21974	21344
GRI 2-6: Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali			

AEG Plus		
Prodotti	**Tipo di clienti e beneficiari**	**n° contratti attivati/n°clienti attivati**
Impianti fotovoltaici domestici	Unifamiliari	15
Impianti fotovoltaici ind.li/Comm.li	Aziende	1
Appalti industriali		3
Relamping		2
Caldaie/Condizionatori/Pompe di calore	Condomini / unifamiliari	37
GRI 2-6: Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali		

Reti distribuzione			
Tipologia di dati	**2023**	**2022**	**2021**
Prodotti/servizi	Distribuzione e misura del gas naturale		
Tipologie di clienti	93 Società di vendita 32.008 Clienti finali della rete	86 Società di vendita 31.987 Clienti finali della rete	87 Società di vendita 32.148 Clienti finali della rete
Mercati serviti	43 Comuni del Canavese, 3 Comuni in Valle Orco e 1 comune di Saluggia (VC)	43 Comuni del Canavese, 3 Comuni in Valle Orco e 1 comune di Saluggia (VC)	43 Comuni del Canavese, 3 Comuni in Valle Orco e 1 comune di Saluggia (VC)
Numero di mc movimentati	44440794	48074604	56936514
Utenti	32008	31987	32148
Numero totale di operazioni	Numero operazioni attive: 1.108 Numero operazioni passive: 1.179	Numero operazioni attive: 1.107 Numero operazioni passive: 1.225	Numero operazioni attive: 1.178 Numero operazioni passive: 1.175

	2023				2022				2021			
	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Dipendenti per tipologia di contratto e genere												
Contratto a tempo indeterminato	**30**	**1**	**23**	**54**	**29**	**1**	**23**	**53**	**30**	**1**	**23**	**54**
Di cui uomini	7	0	18	25	7	0	18	25	7	0	18	**25**
Di cui donne	23	1	5	29	22	1	5	28	23	1	5	**29**
Contratto a tempo determinato	**2**	**1**	**0**	**3**	**2**	**3**	**1**	**6**	**4**	**1**	**0**	**5**
Di cui uomini	1	1	0	2	0	2	0	2	3	1	0	**4**
Di cui donne	1	0	0	1	2	1	1	4	1	0	0	**1**
Totale per società	**32**	**2**	**23**	**57**	**31**	**4**	**24**	**59**	**34**	**2**	**23**	**59**
Totale uomini	**8**	**1**	**18**	**27**	**7**	**2**	**18**	**27**	**10**	**1**	**18**	**29**
Totale donne	**24**	**1**	**5**	**30**	**24**	**2**	**6**	**32**	**24**	**1**	**5**	**30**
GRI 2-7: "Dipendenti"												

	2023				2022				2021			
	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Dipendenti per tipologia di contratto e genere												
Full Time	27	2	23	52	27	3	24	54	29	2	23	54
Di cui uomini	8	1	18	27	7	2	18	27	10	1	18	29
Di cui donne	19	1	5	25	20	1	6	27	19	1	5	25
Part Time	5	0	0	5	4	1	0	5	5	0	0	5
Di cui uomini	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Di cui donne	5	0	0	5	4	1	0	5	5	0	0	5
Totale per società	32	2	23	57	31	4	24	59	34	2	23	59
Totale uomini	8	1	18	27	7	2	18	27	10	1	18	29
Totale donne	24	1	5	30	24	2	6	32	24	1	5	30
GRI 2-7: "Dipendenti"												

	2023				2022				2021			
	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Dipendenti delle ditte fornitrici – personal contrattista	**0**	**0**	**4**	**4**	**3**	**0**	**0**	**3**	**0**	**0**	**1**	**1**
Di cui uomini	0	0	4	**4**	2	0	0	**2**	0	0	0	**0**
Di cui donne	0	0	0	**0**	1	0	0	**1**	0	0	1	**1**

GRI 2-8: Lavoratori non dipendenti

	2023				2022				2021			
	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva, per categoria professionale												
Dirigenti e quadri	**4**	**0**	**1**	**5**	**4**	**0**	**1**	**5**	**4**	**0**	**1**	**5**
Impiegati	28	2	14	**44**	27	4	16	**47**	30	2	14	**46**
Operai	0	0	8	**8**	0	0	7	**7**	0	0	8	**8**
Totale dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	32	2	23	57	31	4	24	59	34	2	23	59

GRI 2-30: "Accordi di contrattazione collettiva"

	2023				2022				2021			
	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Percentuale di senior manager assunti dalla comunità locale	100%	-	60%	80%	100%	-	60%	80%	100%	-	60%	80%

GRI 202-2 "Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale"

	2023				2022				2021			
	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Spesa verso fornitori (Euro/000)												
Totale spesa per approvvigionamento	29.631,01	1.950,85	3.184,10	34.765,95	66.740,49	4.817,19	3.182,36	73.012,62	38.012,74	4.554,10	3.118,02	40.000,66
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	27.452,92	621,36	248,90	28.323,18	64.339,14	2.226,03	267,04	66.917,19	35.619,35	1.768,74	555,88	33.258,33
Per Servizi	2.129,05	1.329,49	2.438,78	5.897,32	2.347,75	2.591,16	2.568,16	5.703,30	2.331,06	2.785,36	2.167,52	6.336,53
Godimento di beni terzi	49,03	-	496,42	545,46	53,61	-	347,16	392,13	62,32	-	394,62	405,80
Percentuale di spesa verso fornitori locali	4%	80%	71%	52%	20%	99%	72%	64%	20%	80%	70%	57%

GRI 204-1: "Proporzione di spesa verso i fornitori locali"

	2023				2022				2021			
	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Nuove assunzioni, per età e genere												
< 30 anni	2	0	1	3	1	1	0	2	0	0	0	0
di cui uomini	1	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui donne	1	0	0	1	1	1	0	2	0	0	0	0
30 ≤ x ≤ 50 anni	2	0	0	2	1	1	1	3	1	1	0	2
di cui uomini	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0
di cui donne	2	0	0	2	1	0	1	2	1	1	0	2
> 50 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	2
di cui uomini	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	2
di cui donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tasso di turnover in entrata	13%	0%	4%	8%	6%	100%	4%	8%	6%	-	0%	7%

GRI 401-1: "Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti"

	2023				2022				2021			
	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Cessazioni, per età e genere												
< 30 anni	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui uomini	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui donne	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
30 ≤ x ≤ 50 anni	2	1	2	5	3	0	0	3	3	0	0	3
di cui uomini	0	0	1	1	2	0	0	2	1	0	0	1
di cui donne	2	1	1	4	1	0	0	1	2	0	0	2
> 50 anni	0	1	0	1	2	0	0	2	1	0	0	1
di cui uomini	0	1	0	1	1	0	0	1	1	0	0	1
di cui donne	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0
Tasso di turnover in uscita	10%	50%	8%	12%	15%	0%	0%	8%	11%	-	0%	7%

GRI 401-1: "Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti"

	2023				2022				2021			
	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale	32	2	23	57	31	4	24	59	34	2	23	59
di cui uomini	8	1	18	27	7	2	18	27	10	1	18	29
di cui donne	24	1	5	30	24	2	6	32	24	1	5	30
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	3	0	2	5	2	0	1	3	8	0	0	8
di cui uomini	0	0	1	1	0	0	0	0	2	0	0	2
di cui donne	3	0	1	4	2	0	1	3	6	0	0	6
Dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale	1	0	2	3	1	0	0	1	7	0	0	7
di cui uomini	0	0	1	1	0	0	0	0	2	0	0	2
di cui donne	1	0	1	2	1	0	0	1	5	0	0	5
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro	1	0	0	1	6	0	0	6	5	0	0	5
di cui uomini	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0
di cui donne	1	0	0	1	5	0	0	5	5	0	0	5
Dipendenti che sarebbero dovuti tornare al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale	1	0	2	3	1	0	0	1	7	0	0	7
di cui uomini	0	0	1	1	0	0	0	0	2	0	0	2
di cui donne	1	0	1	2	1	0	0	1	5	0	0	5
Tasso di rientro al lavoro dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	100%	-	100%	100%	100%	-	-	100%	100%	-	-	100%
di cui uomini	-	-	100%	100%	-	-	-	-	100%	-	-	100%
di cui donne	100%	-	100%	100%	100%	-	-	100%	100%	-	-	100%
Tasso di retention in azienda dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	100%	-	-	100%	86%	-	-	86%	#RIF!	-	-	100%
di cui uomini	-	-	-	-	50%	-	-	50%	-	-	-	-
di cui donne	100%	-	-	100%	100%	-	-	100%	100%	-	-	100%

GRI 401-3: "Congedo parentale"

	2023				2022				2021			
	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Dipendenti e altri lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro												
Dipendenti												
Dipendenti coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	32	2	23	57	31	4	24	59	34	2	23	59
Percentuale di dipendenti coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100
Dipendenti coperti da un tale sistema sottoposto a audit interno	32	2	23	57	31	4	24	59	34	2	23	59
Percentuale di dipendenti coperti da un tale sistema sottoposto a audit interno	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100
Dipendenti coperti da un tale sistema sottoposto a audit o certificato da terze parti indipendenti	0	-	23	23	0	0	24	24	0	0	23	23
Percentuale di dipendenti coperti da un tale sistema sottoposto a audit o certificato da terze parti indipendenti	-	-	100%	-	-	-	100%	-	-	-	100%	-
Lavoratori non dipendenti												
Lavoratori non dipendenti coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	0	0	4	4	0	0	4	4	0	0	5	5
Percentuale di lavoratori non dipendenti coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	-	-	100%	-	-	-	100%	-	-	-	100%	-
Lavoratori non dipendenti coperti da un tale sistema sottoposto a audit interno	0	0	4	4	0	0	4	4	0	0	5	5
Percentuale di lavoratori non dipendenti coperti da un tale sistema sottoposto a audit interno	-	-	100%	-	-	-	100%	-	-	-	100%	-
Lavoratori non dipendenti coperti da un tale sistema sottoposto a audit o certificato da terze parti indipendenti	0	0	4	4	0	0	4	4	0	0	5	5
Percentuale di lavoratori non dipendenti coperti da un tale sistema sottoposto a audit o certificato da terze parti indipendenti	-	-	100%	-	-	-	100%	-	-	-	100%	-

GRI 403-8 "Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro"

	2023				2022				2021			
	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Infortuni sul lavoro												
Dipendenti												
Numero di ore lavorate	49710	3935	36248	89893	50510	5937	36826	93273	52815	3732	38732	95279
Numero di infortuni sul lavoro registrabili (compresi i decessi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
di cui in itinere (solo se il trasporto è stato organizzato dall'organizzazione)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Numero di decessi derivanti da infortuni sul lavoro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lavoratori non dipendenti												
Numero di ore lavorate	0	0	N/A	0	0	0	0	0	0	0	6260	6260
Numero di infortuni sul lavoro registrabili (compresi i decessi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui in itinere (solo se il trasporto è stato organizzato dall'organizzazione)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Numero di decessi derivanti da infortuni sul lavoro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GRI 403-9: Infortuni sul lavoro												

Per quanto riguarda Reti Distribuzione, il numero di ore lavorate da lavoratori non dipendenti è riportato come N/A in quanto lavoratori di ditte fornitrici, pertanto il dato non è quantificabile.

	2023				2022				2021			
	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Ore totali di formazione erogata ai dipendenti, per categoria professionale e genere												
Dirigenti e quadri	111,5	0	65	176,5	26	0	110	136	41	0	16	57
di cui uomini	81,5	0	0	81,5	25	0	0	25	33	0	0	33
di cui donne	30	0	65	95	1	0	110	111	8	0	16	24
Impiegati	734,5	21	993	1748,5	1003	39	1230	2272	457	57	413	927
di cui uomini	99,5	12,5	673	785	129	11,5	790	930,5	294	25	348	667
di cui donne	635	8,5	320	963,5	874	27,5	440	1341,5	163	32	65	260
Operai	0	0	482	482	0	0	260	260	0	0	271	271
di cui uomini	0	0	482	482	0	0	260	260	0	0	271	271
di cui donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GRI 404-1: "Ore totali di formazione annua per dipendente"												

	2023				2022				2021			
	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Ore medie di formazione erogata ai dipendenti, per categoria professionale e genere												
Dirigenti e quadri	27,88	-	65,00	35,30	6,50	-	110,00	27,20	10,25	0	16	11,4
di cui uomini	27,17	-	-	27,17	8,33	-	-	8,33	11	0	0	11
di cui donne	30,00	-	65,00	47,50	1,00	-	110,00	55,50	8	0	16	12
Impiegati	26,23	10,50	70,93	39,74	37,15	9,75	76,88	48,34	15,23	29	29,50	20,15
di cui uomini	19,90	12,50	67,30	49,06	32,25	5,75	71,82	54,74	42	25	34,80	37,06
di cui donne	27,61	8,50	80,00	34,41	38,00	13,75	88,00	44,72	7,09	32	16,25	9,29
Operai	-	-	60,25	60,25	-	-	37,14	37,14	0	0	33,88	33,88
di cui uomini	-	-	60,25	60,25	-	-	37,14	37,14	0	0	33,88	33,88
di cui donne	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	0	0
GRI 404-1: "Ore medie di formazione annua per dipendente"												

	2023				2022				2021			
	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Categorie di dipendenti, per età e genere												
Dirigenti e quadri	4	0	1	5	4	0	1	5	4	0	1	5
< 30 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui uomini	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30 ≤ x ≤ 50 anni	3	0	0	3	3	0	0	3	3	0	0	3
di cui uomini	2	0	0	2	2	0	0	2	2	0	0	2
di cui donne	1	0	0	1	1	0	0	1	1	0	0	1
> 50 anni	1	0	1	2	1	0	1	2	1	0	1	2
di cui uomini	1	0	0	1	1	0	0	1	1	0	0	1
di cui donne	0	0	1	1	0	0	1	1	0	0	1	1
Impiegati	28	2	14	44	30	2	14	46	30	2	14	46
< 30 anni	2	0	0	2	4	0	0	4	4	0	0	4
di cui uomini	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui donne	1	0	0	1	4	0	0	4	4	0	0	4
30 ≤ x ≤ 50 anni	18	1	6	25	16	1	8	25	16	1	8	25
di cui uomini	2	0	4	6	4	0	5	9	4	0	5	9
di cui donne	16	1	2	19	12	1	3	16	12	1	3	16
> 50 anni	8	1	8	17	10	1	6	17	10	1	6	17
di cui uomini	2	1	6	9	3	1	5	9	3	1	5	9
di cui donne	6	0	2	8	7	0	1	8	7	0	1	8
Operai	0	0	8	8	0	0	8	8	0	0	8	8
< 30 anni	0	0	2	2	0	0	1	1	0	0	1	1
di cui uomini	0	0	2	2	0	0	1	1	0	0	1	1
di cui donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30 ≤ x ≤ 50 anni	0	0	1	1	0	0	4	4	0	0	4	4
di cui uomini	0	0	1	1	0	0	4	4	0	0	4	4
di cui donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
> 50 anni	0	0	5	5	0	0	3	3	0	0	3	3
di cui uomini	0	0	5	5	0	0	3	3	0	0	3	3
di cui donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

GRI 405-1: Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti

	2023				2022				2021			
	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG	AEG Coop	AEG Plus	Reti Distribuzione	Gruppo AEG
Dirigenti e quadri												
Rapporto stipendio base	79%	-	-	79%	78%	-	-	78%	60%	-	-	60%
Rapporto Retribuzione[79]	86%	-	-	86%	78%	-	-	78%	66%	-	-	66%
Impiegati												
Rapporto stipendio base	77%	87%	98%	87%	73%	84%	98%	85%	80%	86%	88%	84%
Rapporto Retribuzione	75%	91%	86%	84%	73%	84%	78%	78%	80%	87%	78%	82%

GRI 405-2 "Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini"

[79] Gli importi indicati nella colonna Retribuzione comprendono MBO e Premio di risultato il cui valore, che verrà effettivamente erogato nel corso del 2024, al momento della pubblicazione del Bilancio non è ancora stato definito (pertanto ai fini del calcolo sono stati indicati gli importi massimi indicati in bilancio).